

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO
QUADERNI DELLA RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO

99

ARCHIVIO STORICO CAPITOLINO

I pubblici spettacoli a Roma (1848-1870)

Inventario

a cura di

ANGELA MARIA MONTANO

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI

2001

DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI
SERVIZIO DOCUMENTAZIONE E PUBBLICAZIONI ARCHIVISTICHE

Direttore generale per gli archivi: Salvatore Italia

Direttore del Servizio: Antonio Dentoni-Litta

Comitato per le pubblicazioni: il direttore generale per gli archivi Salvatore Italia, *presidente*, Paola Carucci, Antonio Dentoni-Litta, Ferruccio Ferruzzi, Cosimo Damiano Fonseca, Guido Melis, Claudio Pavone, Leopoldo Puncuh, Isabella Ricci, Antonio Romiti, Isidoro Soffietti, Giuseppe Talamo, Lucia Fauci Moro, *segretaria*.

Cura redazionale: Mauro Tosti-Croce

© 2001 Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione generale per gli archivi
ISBN 88-7125-199-7
Vendita: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato- Libreria dello Stato
Piazza Verdi 10, 00198 Roma

Finito di stampare nel mese di Settembre 2001
a cura della Ediprint Service s.r.l.
di Città di Castello (PG)
con i tipi delle Grafiche PI.MA.

SOMMARIO

<i>Presentazione</i> di Paola Pavan	7
INTRODUZIONE	
1. Il Titolo 15: pubblici spettacoli (1848-1870)	11
2. Composizione della Deputazione comunale dei pubblici spettacoli fra il 1848 e il 1870	16
3. Ridefinizione dell'organizzazione amministrativa della Deputazione comunale dei pubblici spettacoli	20
4. Le competenze delle diverse autorità preposte al settore degli spettacoli	23
Competenze rivendicate dal cardinal vicario	25
Competenze del governatore di Roma	25
La tesi sostenuta dai rappresentanti municipali	27
5. L'archivio della Deputazione comunale dei pubblici spettacoli	32
FONTI ARCHIVISTICHE	35
BIBLIOGRAFIA	36
INVENTARIO	39
APPENDICE NORMATIVA	89
INDICE DEI NOMI DI PERSONA, DEI LUOGHI E DELLE COSE NOTEVOLI	95

L'inventario del Titolo 15: Pubblici spettacoli (1848-1870), redatto a cura di Angela Maria Montano, già archivista dell'Archivio Storico Capitolino, si inserisce nel quadro più ampio del lavoro di inventariazione dell'intero archivio del Comune romano tra il 1848 e il 1870, realizzato anche grazie al contributo finanziario della Regione Lazio.

La scelta di valorizzare tale documentazione, mettendo a disposizione degli studiosi mezzi di corredo e strumenti di ricerca più approfonditi, è stata dettata dalla consapevolezza dell'importanza cruciale di tale periodo nella storia del Comune romano.

Con la riforma istituzionale stabilita dal motuproprio di Pio IX del 1847, il Comune di Roma, infatti abbandona il suo status e il suo ordinamento di organismo di ancien régime, ancorato al quadro normativo della riforma statutaria risalente al 1580, nel quale avevano convissuto, senza distinzione, potere giurisdizionale, potere legislativo e potere esecutivo.

La decisione di estendere alla città di Roma la riforma istituzionale già attuata a partire dal 1831 negli altri Comuni dello Stato pontificio, resasi ormai improrogabile per la necessità di fare del municipio romano un organismo efficiente, capace di assolvere alla funzione di amministrazione locale della capitale di uno Stato moderno, determina un profondo mutamento nella struttura dell'ente. Il Comune viene infatti investito del compito di erogare un'ampia serie di servizi alla cittadinanza nei settori dell'annona e del commercio, dell'ornato cittadino, della manutenzione degli acquedotti e delle strade, della nettezza urbana, dell'illuminazione cittadina, dei cimiteri e degli spettacoli pubblici.

La radicale riforma della struttura organizzativa e burocratica del municipio inciderà profondamente anche sulle modalità e sulla prassi di archiviazione della documentazione prodotta nello svolgimento delle attività istituzionali.

L'istituzione di un protocollo generale per la registrazione e di un titolare per l'archiviazione delle carte, distinto in 76 titoli, ognuno corrispondente ad una delle materie alle quali ricondurre le attività amministrative espletate dagli uffici, sovvertirà radicalmente il sistema di archiviazione per serie omogenee di documenti, che aveva improntato l'archivio della Camera Capitolina, l'appena soppressa struttura amministrativa comunale romana. Il nuovo sistema di archiviazione, coniato sulla falsariga del sistema adottato dalla Segreteria di Stato pontificia già nel 1816, è improntato all'esigenza di una gestione più razionale della docu-

mentazione prodotta, in grado di assicurare il corretto svolgimento della nuova prassi amministrativa, il controllo in corso d'opera, il reperimento dei precedenti. Prova ne è, ad esempio, la richiesta di acquisire al Comune riformato l'archivio della Deputazione governativa dei pubblici spettacoli, dal 1816 al 1847, come precedente amministrativo, la cui conoscenza veniva ritenuta indispensabile per organizzare correttamente l'espletamento della nuova competenza attribuita.

Un riflesso di questo delicato processo di trasformazione della città capitale dello Stato pontificio, che non può più rinunciare a divenire moderna e per questo va dotandosi di strutture amministrative e di un ceto burocratico capaci di rispondere alle nuove esigenze, si può cogliere anche attraverso l'attività della Deputazione comunale dei pubblici spettacoli, documentata dal Titolo 15. È quanto mette in luce Angela Maria nella sua ampia e articolata Introduzione, che ha il pregio di illustrare non solo la composizione e l'organizzazione amministrativa della Deputazione, ma anche il progressivo affinarsi delle problematiche giuridiche collegate alla distribuzione delle competenze fra le diverse autorità preposte al settore dei pubblici spettacoli.

Grazie alla Direzione generale per gli archivi del Ministero per i beni e le attività culturali, che pubblica il presente volume, sarà possibile, da oggi, offrire ad un pubblico più vasto di studiosi un prezioso strumento di ricerca non solo per ricostruire lo svolgimento delle feste, delle forme di spettacolo più tipiche della tradizione municipale e dell'attività teatrale delle numerose compagnie attive sulla piazza romana, ma anche per approfondire la conoscenza dell'evoluzione del Comune alla vigilia dell'Unità d'Italia.

PAOLA PAVAN
Archivio storico capitolino

INTRODUZIONE

Desidero ringraziare la direttrice, il personale tutto dell'Archivio capitolino e in particolare Daniela Ronzitti e Piero Santoni per l'assistenza ed i consigli che mi hanno fornito durante la ricerca.

1. IL TITOLO 15: PUBBLICI SPETTACOLI (1848-1870)

Con il *motu proprio* del 2 ottobre 1847 sull'organizzazione del Consiglio e Senato di Roma e sue attribuzioni¹ Pio IX estese anche alla capitale le leggi già applicate agli altri municipi dello Stato pontificio sin dal 1831; il Comune si vedeva quindi dotare di attribuzioni ben definite, tipiche del Comune moderno, e di nuovi organi rappresentativi. La riforma dell'amministrazione, che si inquadra nelle vicende politiche che portarono poi agli esiti rivoluzionari della Repubblica Romana del 1849², prevedeva un Consiglio formato da cento membri, di cui 96 scelti sulla base del censo e della professione esercitata e quattro di nomina del cardinal vicario e dell'Autorità governativa, ed una Magistratura esecutiva composta da un senatore e da otto conservatori.

In concomitanza della riforma statutale che aboliva le Presidenze e Prefetture facenti capo all'amministrazione della Camera apostolica ed istituiva i Ministeri, le competenze di carattere locale, prima attribuite ad organi governativi centrali o ad organi ecclesiastici, divennero di spettanza comunale; in particolare esse riguardarono i settori dei pubblici spettacoli, annona e commercio locale, polizia e organizzazione sanitaria, controllo dell'edilizia, manutenzione degli acquedotti e strade, servizi cimiteriali, illuminazione e nettezza urbana, assistenza e istruzione pubblica, tenuta dei registri dello stato civile.

Ai fini di una migliore strutturazione dei servizi il Consiglio comunale nella seduta del 9 dicembre 1847³ nominò una Commissione per l'elaborazione di

¹ *Motu proprio della Santità di nostro Signore Papa Pio IX sulla organizzazione del Consiglio e Senato di Roma e sue attribuzioni, esibito negli atti dell'Apolloni Segretario di Camera il giorno 2 ottobre 1847*, Roma, Tipografia della Reverenda camera apostolica, 1847.

² Sull'argomento cfr. M. BOCCI, *Il Municipio di Roma tra riforma e rivoluzione (1847-1851)*, Roma, Istituto nazionale di studi romani, 1995.

³ ARCHIVIO STORICO CAPITOLINO [d'ora in poi ASC], *Archivio del Comune Pontificio (1847-1870), Verbalì dei Consigli generali*, 1848, seduta del 9 dic. 1847.

un progetto, presentato poi il 20 dicembre dello stesso anno ed approvato in assemblea. L'Amministrazione comunale fu organizzata pertanto in quattro divisioni, ciascuna diretta da due conservatori, coordinati da un collegio consultivo costituito da un numero variabile di consiglieri comunali, e suddivisa in due sezioni⁴:

Divisione I

sezione I – Istruzione pubblica, Monumenti antichi e moderni.

sezione II – Annona e grascia, Commercio e industria, Polizia rurale.

⁴ L'organizzazione degli uffici comunali fu poi ridefinita con il «Regolamento interno del Comune di Roma e Pianta stabile degli impiegati» discussi ed approvati in una serie di sedute del Consiglio generale fra il 13 luglio e l'8 ottobre 1850 che modificò le competenze delle quattro divisioni, risultando così ripartite:

Divisione I: Istruzione, Educazione, Stato civile, Statistica, Archivi, Procura legale, Direzione delle entrate, Amministrazione delle spese interne, Frazioni comunali, Casermaggio alloggio;

Divisione II: Annona, Grascia, Commercio, Industria, Polizia rurale;

Divisione III: Beneficenza di sussidi, di lavori, di ospizi, Sanità;

Divisione IV: Acque e strade, Libertà di passaggio, Nettezza e illuminazione della città, Passaggi e Giardini pubblici, Vivaio delle piante, Monumenti antichi e moderni, Museo, Pinacoteca, Protomoteca.

La riorganizzazione degli uffici comunali continuò poi negli anni successivi, in seguito al nuovo quadro normativo definito dagli editti del 24 novembre 1850 «Legge sui comuni e loro amministrazione» e del 25 gennaio 1851 «Disposizioni speciali sulla rappresentanza e sull'amministrazione del comune di Roma», e trovò una sistemazione definitiva in seguito al «Progetto di regolamento interno per l'amministrazione e per gli uffici comunali di Roma» definito dal segretario Luigi Vannutelli nel 1852. Cfr. ASC, *Archivio del Comune Pontificio (1847-1870)*, Titolo 8, b. 5, fasc. 1. L'ultima proposta di riforma degli uffici discussa nell'aprile del 1866, che prevedeva tre divisioni articolate in otto sezioni, non fu mai approvata. Se ne riporta tuttavia qui di seguito l'organizzazione, evidenziando come la materia dei pubblici spettacoli fosse attribuita alla sezione III della I divisione:

Divisione I: sezione I Amministrazione, Casermaggio indigeno, Casermaggio estero, Vigili, Palazzi, Archivio;

sezione II Rendite comunali, Contratti ed Acquisti, Imposte;

sezione III Spettacoli Pubblici;

Divisione II: sezione I Annona e Grascia, Salubrità dei commestibili;

sezione II Sanità e Campo Verano;

Divisione III: sezione I Acque e strade;

sezione II Nettezza ed illuminazione;

sezione III Giardini e semenzaio.

Divisione II

sezione I – Beneficienza di ogni genere.

sezione II – Medici regionari, Sanità e salubrità.

Divisione III

sezione I – Acque e strade, Misure di sicurezza, Nettezza e decenza.

sezione II – Libertà di passaggio, Ornato e comodo.

Divisione IV

sezione I – Stato civile e statistica, Guardia civica, Dipendenti municipali, Archivio capitolino ed Urbano.

sezione II – Direzione degli introiti del Comune.

La gestione dei pubblici spettacoli, dei teatri, delle feste cittadine, delle illuminazioni e dei ricevimenti, fu affidata direttamente al senatore, in ciò coordinato da un organo specifico, la Deputazione comunale dei pubblici spettacoli. La materia venne regolata dall'art. 60 del *motu proprio* che così recita:

Gli spettacoli, le feste e divertimenti pubblici. Comprende quest'oggetto particolarmente le rappresentazioni, e feste teatrali di ogni specie, l'allagamento del foro agonale, l'illuminazione del Tempio Vaticano e sua piazza (quando la Rev. Fabbrica di S. Pietro non ne ha il carico) e i fuochi artificiali⁵ nella ricorrenza dei Santi Apostoli protettori della città, e nell'anniversario della Coronazione del Sommo Pontefice, le corse di cavalli, e gli altri divertimenti del Carnevale, e finalmente le disposizioni da darsi in qualunque occasione straordinaria di letizia pubblica.

Il *Titolo 15 (1848 – 1870)*, di cui si presenta qui l'inventario, rispecchia pienamente tale disposizione normativa poiché conserva la documentazione relativa ai maggiori teatri di Roma e in particolare i contratti di appalto per le diverse stagioni, richieste e concessioni di licenze di agibilità dei teatri, verten-

⁵ Per quanto concerne le attribuzioni relative alle girandole, è opportuno sottolineare che gli atti di consegna dei locali adibiti all'uso risalgono al 14 marzo 1848, in base all'accordo intervenuto fra il tesoriere generale della Reverenda camera apostolica e ministro delle finanze e il senatore di Roma. Nel verbale di consegna infatti è chiara la volontà del ministro delle finanze di dare immediata attuazione all'art. 60 del *motu proprio* di Pio IX e di voler attribuire al Consiglio e Senato di Roma tutto ciò che in passato era diretto dalla Tesoreria generale e che in forza del *motu proprio* diventava di competenza del Senato romano. In particolare, i locali suddetti erano situati presso Castel S. Angelo, ma serviva all'uso anche una villetta fuori Porta del Popolo di proprietà del principe Borghese presa in affitto dalla Reverenda camera apostolica il 13 marzo 1846. Cfr. ASC, *Archivio del Comune Pontificio (1847-1870)*, catena 128, *Titolo 15*, b. 2, fasc. 14, s.fasc. 1.

ze giudiziarie fra il Comune e i diversi impresari teatrali per inadempimento alle clausole contrattuali e, inoltre, carte relative alle girandole, alle corse dei barberi, ai «laghi del Foro agonale», all'estrazione delle tombole; e ancora rapporti, regolamenti, decisioni della Magistratura e della Deputazione comunale dei pubblici spettacoli, proposte, istanze e capitolati d'appalto.

Come si può notare da questa breve e non esauriente elencazione delle tematiche contenutistiche del fondo inventariato, nell'arco di tempo che va dal 1848 al 1870 la nuova municipalità romana continuò ad accrescere e valorizzare quelle forme di spettacolo proprie della tradizione festiva popolare romana, che fin dal '500 avevano rappresentato la Roma dei Pontefici.

Tipica espressione della festa popolare, lo spettacolo dei fuochi d'artificio nel 1847 fu dalla Magistratura romana inserito fra quelli obbligatori a carico del Senato e Popolo Romano; risale infatti al 1848 la consegna al municipio da parte della Reverenda camera apostolica dei locali adoperati per la confezione delle macchine per le girandole. Lo spettacolo pirotecnico tradizionalmente si svolgeva a Castel S. Angelo nelle due occasioni annuali di festeggiamenti solenni, la Pasqua e il 29 giugno, festa dei SS. Pietro e Paolo. Tranne per il periodo della Repubblica Romana, durante il quale furono sgombrati i locali, occorrenti per la confezione delle munizioni da guerra, la girandola fu periodicamente allestita a Castel S. Angelo fino al 1851 quando, per ragioni di sicurezza, lo spettacolo venne trasferito al Pincio, dove continuò a svolgersi fino al 1870. L'architetto Poletti e successivamente il Vespignani furono gli ideatori, in questo periodo, di splendide macchine pirotecniche aventi per lo più carattere simbolico ed allegorico, come testimoniano diverse incisioni conservate, il cui scopo principale era quello di suscitare consenso e meraviglia, divenendo espressione «dell'allegrezza collettiva»⁶.

Altra festività popolare nella Roma dell'epoca si svolgeva nei giorni del carnevale che trovava il suo momento culminante e più caratteristico nelle corse dei barberi, alle quali si assisteva dai palchi costruiti lungo il percorso. Le corse dei cavalli senza fantino, come nei secoli precedenti, si svolgevano lungo via del Corso, da piazza del Popolo, dove avveniva la partenza o "mossa", a piazza Venezia dove era situata la cosiddetta "ripresa", cioè dove i cavalli venivano ripresi dai barbareschi e dai palafrenieri. Da segnalare è l'apposizione

⁶ Per una ricostruzione dello spettacolo della girandola a Roma attraverso i secoli cfr. COMUNE DI ROMA, *Fochi d'allegrezza a Roma dal cinquecento all'ottocento*, Palazzo Braschi 15 settembre-31 ottobre 1982, Roma, Edizioni Quasar, 1982, e in particolare i saggi di L. CAVAZZI, pp. 15-20, di R. PICCININI, pp. 83-89, R. LEONE, pp. 99-106.

nel 1869 di un filo telegrafico tra piazza del Popolo e la “ripresa” delle corse per una pronta comunicazione delle notizie ai giudici che assistevano all’arrivo e assegnavano i premi al cavallo vincitore⁷.

Anche per quanto riguarda il cosiddetto «lago del Foro agonale», che si svolgeva secondo consuetudine nelle domeniche di agosto in piazza Navona, si verificò nella organizzazione e gestione dello spettacolo il trasferimento delle competenze da organismi dello Stato centrale, nel caso specifico la Presidenza delle acque e strade, al municipio romano. Piazza Navona per l’occasione veniva allagata mediante la chiusura degli emissari delle due grandi fontane e diveniva luogo di grande festa popolare alla quale si assisteva dai palchi costruiti presso la chiesa di S. Agnese. Terminava lo spettacolo un concerto del Corpo dei vigili⁸.

La documentazione più copiosa e interessante conservata nell’archivio capitolino riguarda tuttavia i teatri. Dallo studio delle carte emerge chiaramente quali furono le competenze attribuite al municipio romano e quali i problemi che il Comune dovette affrontare all’indomani del *motu proprio* di Pio IX: in primo luogo l’organizzazione degli spettacoli nelle diverse stagioni, l’edificazione di un teatro comunale, il cui progetto fu elaborato dal conte Antonio Lovatti nel 1853, e, più tardi, le lunghe ed estenuanti trattative che diedero luogo anche a vertenze giudiziarie per l’acquisto dei tre teatri, Tordinona o Apollo, Argentina e Alibert, di proprietà del principe Alessandro Torlonia⁹. Dallo studio delle carte si delinea in tal modo il ruolo ricoperto dal municipio, quello sicuramente rilevante dei diversi appaltatori dei teatri, e prendono forma le diverse compagnie che dal ’48 al ’70 affollarono la scena romana¹⁰.

⁷ Sul carnevale romano cfr. A. P. VOLTERRA, *Il carnevale romano sotto Pio VI*, in COMUNE DI ROMA, *Il teatro e la festa. Lo spettacolo a Roma tra Papato e Rivoluzione*, Museo Napoleonico, 13 giugno-30 settembre, Roma, Artemide Edizioni, 1989, pp. 128-132; M. VERDONE, *Feste e spettacoli a Roma*, Roma, Newton Compton Editori, 1993, pp. 100-108.

⁸ L. POMPILI OLIVIERI, *Il Senato Romano nelle sette epoche di svariato governo da Romolo fino a noi*, III, Roma, Tipografia Editrice Romana, 1886, p. 380.

⁹ *Ibid.*, II, p. 113. Si precisa che i tre teatri erano di proprietà dei Torlonia: nel 1863 l’Alibert venne distrutto da un incendio, nel 1869 il teatro Argentina fu ceduto in vendita e il teatro Tordinona fu concesso in enfiteusi al Comune di Roma. Per le vicende dei teatri Tordinona e Alibert cfr. A. CAMETTI, *Il teatro Tordinona poi Apollo*, Tivoli, Chicca, 1938; A. DE ANGELIS, *Il teatro Alibert o delle Dame (1717-1863)*, Tivoli, Chicca, 1951; A. RAVA, *Il teatro Alibert*, in «L’Urbe», maggio-giugno 1943. Per il teatro Argentina cfr. G. TIRINCANTI, *Il teatro Argentina*, Roma, Fratelli Palombi, 1971; M. RINALDI, *Due secoli di musica al teatro Argentina*, Firenze, Olschki, 1978.

¹⁰ Per una ricostruzione della storia dei maggiori teatri di Roma cfr. COMUNE DI ROMA, *Roma splendidissima e magnifica. Luoghi dello spettacolo a Roma dall’Umanesimo ad oggi*, Acquario

Da quanto su esposto si può indubbiamente affermare che il fondo raccoglie quindi la documentazione inerente tutte quelle attività e competenze attribuite in precedenza alla Deputazione governativa dei pubblici spettacoli, organismo istituito con la costituzione *Post Diuturnas* emanata da papa Pio VII il 30 ottobre 1800¹¹ che aveva esercitato funzioni di soprintendenza e controllo in materia di pubblici spettacoli dal 1800 al 1848.

2. COMPOSIZIONE DELLA DEPUTAZIONE COMUNALE DEI PUBBLICI SPETTACOLI FRA IL 1848 E IL 1870

La materia dei pubblici spettacoli è stata più volte oggetto di approfondita analisi archivistica sia per il periodo antecedente all'Ottocento¹², relativamente ai maggiori teatri di Roma, che per il periodo successivo; si segnala in particolare l'archivio della *Deputazione governativa dei pubblici spettacoli* relativo agli anni 1816-1848 conservato anch'esso presso l'archivio capitolino¹³.

Inoltre è già stato messo in evidenza in numerosi saggi il particolare intreccio di competenze esercitate, nella Roma pontificia dell'Ottocento, dal cardinal vicario, in relazione alla censura morale e religiosa sugli spettacoli pubblici, e dalla direzione generale di polizia¹⁴ preposta alla tutela dell'ordine pubblico durante gli spettacoli e alla revisione politica delle produzioni teatrali.

Romano, 24 settembre 1997-20 gennaio 1998, Roma, Electa, 1997; *Il Teatro e la Festa. Lo spettacolo a Roma ... cit.*; S. SEVERI, *I Teatri di Roma*, Roma, Newton Compton, 1989, pp. 61-104.

¹¹ Cfr. P. PAVAN - M. FRANCESCHINI, *La Deputazione dei Pubblici Spettacoli di Roma e il suo Archivio*, in «Architettura, storia e documenti», 1986, 1, p. 97; M. CALZOLARI, *La censura nella Roma pontificia dell'Ottocento: il ruolo predominante della Direzione Generale di Polizia*, in *La musica a Roma attraverso le fonti d'archivio. Atti del Convegno internazionale, Roma 4-7 giugno 1992*, Roma, Libreria musicale editrice, 1994, pp. 287-297.

¹² Per i documenti riguardanti il teatro Alibert, 1728-1864, conservati nell'Archivio Maccarani, cfr. E. MORI, *I Maccarani dal teatro di corte al teatro Alibert*, in *La musica a Roma attraverso le fonti d'archivio... cit.*, pp. 183-203.

¹³ Per un'analisi del fondo *Archivio della Deputazione dei pubblici spettacoli 1816-1848*, delle competenze della Deputazione rispecchiate nei provvedimenti normativi e regolamentari, fino all'emanazione del *motu proprio* di Pio IX, cfr. P. PAVAN - M. FRANCESCHINI, *La Deputazione dei pubblici spettacoli di Roma e il suo Archivio ... cit.*, pp. 97-113.

¹⁴ Cfr. i saggi di M. CALZOLARI, *La censura nella Roma pontificia dell'Ottocento ... cit.*; R. CATALDI, *La censura sugli spettacoli nella Roma pontificia dell'Ottocento: licenze del cardinal vicario* e E. GRANTALIANO *La censura nella Roma pontificia dell'Ottocento: tipologie ed esempi*, entrambi in *La musica a Roma attraverso le fonti d'archivio. Atti del Convegno internazionale ... cit.*, rispettivamente pp. 229-313; 321-334.

Pertanto, nel confronto con i precedenti studi in materia, l'analisi della documentazione del Titolo 15 (Pubblici spettacoli) dal 1848 al 1870 ha reso possibile l'emergere della storia dell'ente che ha dato origine alle carte, della composizione e organizzazione amministrativa, delle funzioni della Deputazione comunale dei pubblici spettacoli risultanti dalla normativa vigente, e soprattutto delle problematiche giuridiche collegate alla distribuzione delle competenze fra le diverse autorità preposte al settore degli spettacoli.

Nella seduta di Consiglio del 9 dicembre 1847¹⁵ si affrontò il tema della composizione della Deputazione e, in particolare, si discusse sulla possibilità che la precedente Deputazione governativa continuasse dal 1° gennaio 1848 ad esercitare provvisoriamente le funzioni di cui era già titolare, in attesa della nomina dei nuovi deputati; in tale occasione, prevalse la tesi di quanti ritenevano che i nuovi deputati dovessero essere tratti totalmente dal Consiglio comunale: già nel 1848 la Deputazione dei pubblici spettacoli risulta formata da diciotto consiglieri municipali.

Nel fondo *Cardelli* dell'Archivio storico capitolino si conservano diverse tabelle di riparto delle ispezioni dei teatri dal 1848 al 1850 con gli elenchi completi dei componenti della Deputazione e dalle carte risulta che, mentre nel 1848 vi erano preposti diciotto consiglieri¹⁶, nel 1850 ve ne erano soltanto dieci¹⁷, per arrivare nel 1857 al numero di nove consiglieri¹⁸. La prassi di eleggere fra i consiglieri comunali i componenti della Deputazione comunale dei pubblici spettacoli divenne effettiva soprattutto in seguito all'emanazione

¹⁵ ASC, *Archivio del Comune Pontificio (1847-1870), Verbali dei Consigli generali*, 1848, p. 124.

¹⁶ I membri della Deputazione nel 1848 sono i seguenti: Clemente Altieri, Boncompagni, Borghi, Braschi, Carlo Cardelli, Andrea Carretti, Cini, Coggetti, Colonna, Vincenzo Cortesi, De Dominicis, Orazio Falconieri, Odescalchi, Podesti, Righetti, Ruspoli, Tosi, Zaccaleoni, in ASC, *Archivio Cardelli, Miscellanea II serie*, b. 130, fasc. 3; ASC, *Verbali dei Consigli generali*, 1849, pp. 443-449. La composizione della sezione dei pubblici spettacoli nel 1849 è la seguente: Bartolomeo Belli, Gio. Battista Benedetti, Bolognetti, Cardelli, Bernardino Giraud, Filippo Massani, Ottavio Scaramucci, Pietro Paolo Spagna.

¹⁷ Dalle tabelle di riparto delle ispezioni teatrali risultano i seguenti membri: Filippo Agricola, Bartolomeo Belli, Giovan Battista Benedetti, Alessandro Bolognetti, Bartolomeo Capranica, Carlo Cardelli, Bernardino Giraud, Filippo Massani, Ottavio Scaramucci, Pietro Paolo Spagna, in ASC, *Archivio Cardelli, Miscellanea II serie*, b. 130, fasc. 3.

¹⁸ *Ibid.* Dall'elenco delle deputazioni municipali approvate con dispaccio del Cardinale Presidente di Roma e Comarca il 2 maggio 1857, n. 6237, nella prima deputazione, relativa ai Pubblici Spettacoli, risultano i seguenti componenti: Matteo Antici, Pietro Sala, Carlo Felice Barberini, Filippo Bennicelli, Giuseppe Negroni, Pietro Paolo Spagna, Francesco Saverio Malatesta, Carlo Cardelli, Antonio Sarti.

dell'editto 24 novembre 1850 *Legge sui Comuni e loro amministrazione*¹⁹, prima fonte normativa che disciplinò dopo il 1848 le attribuzioni delle Deputazioni municipali. Tale editto, all'art. 18²⁰ del capitolo 3, prevedeva, fra le competenze del Consiglio, la nomina di apposite Deputazioni aventi il compito di soprintendere ai maggiori settori dell'amministrazione e di vigilare sull'osservanza di regolamenti e disposizioni municipali. Le singole Deputazioni pertanto, preesistenti alla nascita dell'Amministrazione comunale, in base alle disposizioni dell'editto del 1850, acquistarono la fisionomia tipica di organi comunali la cui nomina diveniva di competenza del Consiglio comunale.

La serie dei *Consigli generali (1848-1870)* ha reso possibile ricostruire non soltanto le diverse tappe che portarono alla definitiva sistemazione delle Deputazioni nell'ambito dell'Amministrazione comunale ma anche la composizione interna delle stesse. L'interesse sempre più avvertito dalla Magistratura comunale per le Deputazioni, portò più volte a sollecitare la nomina dei consiglieri. Nel 1853 nella seduta consiliare del 21 marzo i consiglieri lamentavano ancora la mancata organizzazione delle Deputazioni municipali a distanza di due anni dalla citata legge del 1850²¹; delle otto Deputazioni previste dall'art. 18 dell'editto del 24 novembre 1850, che dovevano essere nominate dal Consiglio, cui era stata confermata tale facoltà dal regolamento provvisorio del 10 agosto 1852 emesso dall'Autorità governativa, erano state nominate solo tre, sebbene in esse si compenetrassero le funzioni delle altre cinque. Nella stessa seduta fu stabilito che la Deputazione comunale dei pubblici spettacoli, ossia l'ottava, «poteva continuare negli attuali otto membri di cui disponeva», mentre l'anno successivo²² la Magistratura comunale, di comune accordo con il Consiglio, decise di definire le attribuzioni di ciascuna Deputazione, affidando tale incarico ad un'apposita Commissione; infatti nell'adunanza consiliare del 1° agosto 1854 fu delineata la struttura dell'Amministrazione comunale in otto Deputazioni, «in via di esperimento», approvate

¹⁹ *Legge sui Comuni e loro amministrazione. editto 24 novembre 1850*, in *Raccolta delle leggi e disposizioni di Pubblica amministrazione nello Stato pontificio*, I, Roma, Stamperia della Reverenda camera apostolica, 1850, pp. 262-290.

²⁰ *Ibid.*, p. 267.

²¹ ASC, *Archivio del Comune Pontificio (1847-1870), Verbali dei Consigli generali*, 1853, pp. 177 e seguenti.

²² *Ibid.*, p. 86, seduta del 5 giu. 1854.

poi definitivamente nel 1857²³. Per i pubblici spettacoli i nove componenti nominati dal Consiglio, ma approvati con dispaccio del 2 maggio 1857, n. 6237, del cardinale presidente di Roma e Comarca, furono i seguenti: Matteo Antici Mattei, Pietro Sala, Carlo Felice dei principi Barberini, Filippo Bennicelli, Giuseppe Negroni, Pietro Paolo Spagna, Francesco Saverio Malatesta, Carlo Cardelli, Antonio Sarti²⁴.

Dal 1857 al 1870 i componenti delle Deputazioni vennero poi nominati ogni volta che si rinnovava la rappresentanza comunale²⁵. Dai verbali di Consiglio dal 1860 in poi si può ricostruire quasi anno per anno l'elenco dei componenti della Deputazione comunale dei pubblici spettacoli che si riporta qui di seguito:

1860: Carlo Cardelli, Pietro Sala, Antonio Sarti, Carlo Felice Barberini, Giuseppe Negroni, Vincenzo Colonna, Pietro Paolo Spagna, Filippo Massani, Fioravanti²⁶;

1861: viene eletto Adolfo Boscaini al posto di Pietro Paolo Spagna²⁷;

1864: Filippo Massani, Giuseppe Negroni, Pietro Sala, Carlo Felice Barberini, Carlo Cardelli, Adolfo Boscaini, Antonio Sarti, Clemente Rospigliosi, Giovanni Ricci Paracciani²⁸;

1865: in seguito alla rinuncia del principe Clemente Rospigliosi da consigliere dei pubblici spettacoli viene prima nominato deputato Anni-

²³ *Ibid.*, 1857, pp. 229 e seguenti.

²⁴ *Ibid.*, 1856, p. 93; ASC, *Archivio Cardelli, Miscellanea II serie*, b. 130, fasc. 3. Si specifica che i deputati Giuseppe Negroni e Filippo Bennicelli avevano già dal 1856 sostituito i deputati Corsini e Lavaggi.

²⁵ ASC, *Verbali dei Consigli generali*, 1858-59, p. 339. Si precisa che il marchese Matteo Antici Mattei, divenuto senatore di Roma, fu sostituito dal conte Luigi Carpegna.

²⁶ *Ibid.*, sedute del 30 mag., 1 e 11 giu. 1860. Si ricorda che le Deputazioni nel 1860 risultano articolate nel seguente modo:

Deputazione: Spettacoli Pubblici;

Deputazione: Annona e Grascia;

Deputazione: Sanità;

Deputazione: Acque e Strade;

Deputazione: Monumenti, Vivaio, Passeggiate;

Deputazione: Camposanto;

Deputazione: Illuminazione e Nettezza;

Deputazione: Conservazione dei diritti e rendite.

²⁷ *Ibid.*, seduta del 5 dic. 1861.

²⁸ *Ibid.*, seduta del 5 lug. 1864. Per i componenti delle altre deputazioni *Ibid.*, seduta del 15 lug. 1864, pp. 437 e seguenti.

bale Moroni e poi eletti i seguenti consiglieri: Filippo Massani, Giuseppe Negroni, Pietro Sala, Carlo Felice Barberini, Carlo Cardelli, Adolfo Boscaïni, Antonio Sarti, Giovanni Ricci Paracciani²⁹;

1866: I soprannominati consiglieri permangono in carica eccetto Filippo Massani ed Annibale Moroni che vengono sostituiti da Giuseppe Costa e Urbano Sacchetti³⁰;

1868: Antonio Sarti, Carlo Cardelli, Giuseppe Costa, Giuseppe Cugnoni, Giovanni Ricci Paracciani, Francesco Piacentini, Antonio Giraud Jaquet, Giuseppe Negroni e Adolfo Boscaïni³¹.

Si ritiene che i sopra elencati componenti della Deputazione siano restati in carica fino al 1870 poichè nei verbali di Consiglio degli anni 1869-1870 non sono state registrate altre proposte sulla sistemazione e nomina delle Deputazioni comunali.

3. RIDEFINIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA DEPUTAZIONE COMUNALE DEI PUBBLICI SPETTACOLI

Per quanto concerne l'organizzazione amministrativa, si tenterà di evidenziare l'aspetto giuridico-istituzionale e le attività svolte dagli organi competenti in materia, alla luce dell'evoluzione normativa interessante il settore, mantenendo un filo conduttore con le risultanze dell'analisi della documentazione contenuta nel fondo *Deputazione governativa dei pubblici spettacoli (1816-1848)*, di cui il *Titolo 15 (1848-1870)* rappresenta la continuazione dal punto di vista cronologico e contenutistico.

Fonte normativa primaria per le attribuzioni del Comune di Roma in materia di spettacoli è il *motu proprio* di Pio IX del 1° ottobre 1847 sulla organizzazione del Consiglio e Senato di Roma e sue attribuzioni³². Come già accennato, nel 1847 il quadro normativo muta notevolmente e la precedente organiz-

²⁹ *Ibid.*, sedute del 6 mag. e del 29 lug. 1865.

³⁰ *Ibid.*, sedute del 9, 25 ago. e 15 sett. 1866.

³¹ *Ibid.*, seduta del 13 mar. 1868. Si precisa che i deputati erano stati nominati in seguito alla rinnovazione della metà della Rappresentanza comunale «... avendo in vista di distribuire l'intero numero dei consiglieri nelle otto deputazioni onde abbia luogo un'equa ripartizione senza soverchia gravanza nei medesimi e una più opportuna trattazione delle diverse materie ...».

³² *Motu proprio della Santità di nostro Signore Papa Pio IX sulla organizzazione del Consiglio e Senato di Roma e sue attribuzioni ...* citato.

zazione istituzionale e burocratica di Roma viene ridefinita con l'attribuzione alla nascente Amministrazione comunale di una serie di competenze fino ad allora esercitate da organi centrali del governo pontificio. Anche la materia dei pubblici spettacoli subisce una diversa sistemazione e le competenze, attribuite fino ad allora alla Deputazione governativa dei pubblici spettacoli, vengono trasferite all'Amministrazione comunale.

In seguito alle disposizioni contenute nell'art. 60 del *motu proprio*³³ l'archivio della Deputazione governativa dei pubblici spettacoli, custodito precedentemente presso la Direzione generale di polizia, a palazzo Madama³⁴, fu trasportato in Campidoglio e ciò è confermato dal processo verbale della seconda seduta tenuta dall'organo competente in materia dei pubblici spettacoli il 30 dicembre 1847³⁵. In quell'occasione due consiglieri, il conte Cardelli e il duca Braschi, chiesero a monsignor governatore i contratti stipulati con gli impresari e le altre carte relative ai pubblici spettacoli, per trasportarli in Campidoglio. L'autorizzazione definitiva per il passaggio delle carte da un'autorità all'altra fu concessa il 18 gennaio 1848³⁶ da monsignor pro-governatore e realizzata secondo l'elenco predisposto dall'archivista della cessata Deputazione governativa dei pubblici spettacoli, sig. Nannini, confermato nella carica di archivista anche dopo il passaggio di competenze.

Dal 24 gennaio 1848³⁷ le carte e tutto ciò che era relativo «all'azienda dei pubblici spettacoli» risultano sotto l'esclusiva direzione dell'Amministrazione comunale. In particolare, la materia degli spettacoli ricadde sotto la rappresentanza diretta del senatore; infatti nel progetto sull'ordinamento da dare «all'azienda del Comune» presentato al Consiglio in seguito all'incarico ricevuto il 20 dicembre 1847, progetto che, come già detto, prevedeva di istituire quattro divisioni a loro volta suddivise ciascuna in due sezioni, i consiglieri proposero che il senatore dovesse esercitare personalmente la gestione dei pubblici spettacoli di ogni genere, teatri, feste, illuminazione e ricevimenti³⁸.

³³ *Ibid.*, p. 15.

³⁴ M. CALZOLARI, *La censura nella Roma pontificia dell'Ottocento ... cit.*, p. 289.

³⁵ ASC, *Verbali dei Congressi di sezione, 1847-1870, Verbali dei Congressi della Divisione IV, Spettacoli Pubblici, Archivio Urbano, Guardia Civica, Stato Civile*, 1848, p. 6.

³⁶ *Ibid.*, pp. 22-23; cfr. anche ASC, *Archivio del Comune Pontificio (1847-1870)*, catena 127, Titolo 15, b. 1, fasc. 4, 11 gen. 1848.

³⁷ ASC, *Verbali dei Congressi di sezione 1847-1870, Verbali dei Congressi della Divisione IV, Spettacoli Pubblici, Archivio Urbano, Guardia Civica, Stato Civile*, 1848, p. 42.

³⁸ ASC, *Archivio del Comune Pontificio (1847-1870), Verbali dei Consigli generali*, 1848, pp. 158-192 e 302.

Tuttavia il passaggio all'Amministrazione comunale delle competenze in materia di spettacoli, confermato dalla consegna di tutto l'archivio, non bastò ad eliminare le discussioni sull'organizzazione, la composizione e, soprattutto, sull'entità e la consistenza delle attribuzioni municipali in materia.

Dall'analisi dei processi verbali della Deputazione comunale dei pubblici spettacoli, fonte importante di documentazione dell'attività decisoria in materia dopo la normativa contenuta nel *motu proprio* di Pio IX, e dai verbali del Consiglio, emerge chiaramente l'esigenza di una nuova ridefinizione della organizzazione amministrativa della Deputazione, relativamente alle attribuzioni teatrali, e di una maggiore chiarezza nella delimitazione delle competenze e delle funzioni.

Per quanto riguarda l'organizzazione amministrativa, si registra l'esigenza di un cambiamento strutturale della stessa, articolata secondo il regolamento del 2 gennaio 1829 in sei dipartimenti³⁹; tale esigenza si esplicitò nella proposta, avanzata dai consiglieri nella seduta del 30 dicembre 1847⁴⁰, di ridurre il numero e di eliminare, poiché ritenuti inutili, il primo dipartimento relativo alla Contabilità e cassa, e l'ultimo riguardante la Soprintendenza all'archivio; inoltre, nel ribadire che a ciascun dipartimento dovevano presiedere i consiglieri, si propose di riorganizzare i rimanenti dipartimenti nell'ordine seguente:

³⁹ *Regolamenti per la Deputazione dei pubblici spettacoli di Roma*, Pesaro, Tipografia di Annesio Nobili, 1829, copia a stampa in ASC, *Archivio Cardelli, Miscellanea II serie*, b.129, fasc.1, s.fasc. 1, inventario a cura di E. MORI. La Deputazione governativa dei pubblici spettacoli risultava composta ai sensi degli art. 2 e 3 del regolamento del 1829 da monsignor governatore di Roma *pro tempore* presidente, da sei cavalieri deputati, da un legale assessore con voto consultivo e da un redattore. Era addetto alla Deputazione un Consiglio sanitario composto da tre medici e tre chirurghi nominati dalla Deputazione e due revisori delle produzioni teatrali; cfr. P. PAVAN - M. FRANCESCHINI, *La Deputazione dei Pubblici Spettacoli ...* cit., pp. 98-99. La Deputazione risulta articolata secondo il regolamento del 1829 nei seguenti dipartimenti:

I Dipartimento: Contabilità e cassa;

II Dipartimento: Macchine, illuminazione, sicurezza, pulizia dei teatri, e particolarmente per ciò, che riguarda il palco scenico;

III Dipartimento: Ballo con analoghe attribuzioni di vestiario, decorazioni, e revisione politica;

IV Dipartimento: Musica con analoghe attribuzioni;

V Dipartimento: Prosa e firma dei manifesti;

VI Dipartimento: Soprintendenza all'Archivio.

Si precisa che il regolamento del 1829 apportava già delle modifiche alla configurazione dei dipartimenti previsti dal precedente regolamento del 1818.

⁴⁰ ASC, *Verbali dei Congressi di sezione 1847-1870, Verbali dei Congressi della Divisione IV, Spettacoli Pubblici, Archivio Urbano, Guardia Civica, Stato Civile*, 1848, p. 10.

I Dipartimento:	Macchine, illuminazione, sicurezza, polizia dei Teatri e particolarmente per ciò che riguarda il Palco Scenico;
II Dipartimento:	Ballo con analoghe attribuzioni di vestiario, decorazioni e revisione politica;
III Dipartimento:	Musica con le analoghe attribuzioni come sopra;
IV Dipartimento:	Prosa con le stesse attribuzioni sopraccennati e firma dei manifesti.

Tuttavia, allo stato attuale delle ricerche, non è possibile affermare con sicurezza se tale proposta abbia avuto seguito, anche se in un'ordinanza della Deputazione comunale dei pubblici spettacoli del 15 settembre 1851 inviata al conte Carlo Cardelli⁴¹, membro della Deputazione, con la quale venivano comunicati i nominativi dei consiglieri preposti alle diverse attribuzioni in materia di spettacoli, corrispondenti a ciascun dipartimento (in particolare i consiglieri preposti alla musica, al ballo, alla prosa, all'esecuzione delle scene teatrali e alla polizia nei palcoscenici), non si fa alcun cenno al primo e all'ultimo dipartimento riguardanti la Contabilità e cassa e la Soprintendenza all'archivio.

4. LE COMPETENZE DELLE DIVERSE AUTORITÀ PREPOSTE AL SETTORE DEGLI SPETTACOLI

Per illustrare l'articolazione delle funzioni e delle competenze specifiche del settore dei pubblici spettacoli nel periodo che ci interessa e i problemi di interpretazione giuridica scaturenti dalle norme che disciplinavano il settore,

⁴¹ Il conte Carlo Cardelli faceva parte fin dal 1831 della Deputazione governativa dei pubblici spettacoli. Dal 1846-47 fu deputato dei pubblici spettacoli, incaricato di cassa, ma si ritiene che in alcuni casi delegasse le sue attribuzioni al figlio Ferdinando poichè negli stessi anni anche quest'ultimo compare con la stessa qualifica. Carlo Cardelli rinunciò nel 1852 all'incarico e tale rinuncia fu approvata dal Consiglio comunale, ma nel 1857 compare di nuovo nell'elenco dei deputati dei pubblici spettacoli approvato con dispaccio del presidente di Roma e Comarca del 2 maggio 1857 n. 6237 e rimane in carica fino al 1868, cfr. ASC, *Archivio Cardelli, Miscellanea II serie*, b. 129, fasc. 3 e b. 130, fasc. 1 e 3; ASC, *Archivio del Comune Pontificio (1847-1870), Verbali dei Consigli generali*, 1868, p. 101 sgg. Per ulteriori approfondimenti sulla figura di Carlo Cardelli e della famiglia Cardelli cfr. E. MORI, *Breve viaggio in una zona inesplorata dell'archivio Cardelli*, in «L'Urbe. Rivista romana», LV (1995), 5, pp. 209-217.

occorre partire dall'analisi delle disposizioni normative contenute nella costituzione *Post diuturnas* (1800). La materia dei pubblici spettacoli, infatti, trovando la sua fonte normativa nella costituzione suddetta, si presentava già in precedenza articolata in numerose competenze facenti capo a diverse autorità: il cardinal vicario, al quale era riservata la competenza sulla qualità morale degli spettacoli; il governatore di Roma che era titolare della potestà normativa e repressiva e della giurisdizione sulla qualità politica degli spettacoli; la Deputazione governativa dei pubblici spettacoli che aveva la vigilanza sulla decenza e sul decoro delle rappresentazioni teatrali e «sull'ordinata realizzazione dei rapporti economici sottostanti agli spettacoli»⁴².

Pertanto le carte del *Titolo 15*, almeno per gli anni immediatamente successivi all'entrata in vigore del *motu proprio* di Pio IX, ci offrono un quadro preciso di una situazione giuridica complessa che perdurerà anche negli anni successivi; il delicato intreccio di competenze nel settore e la non sempre chiara delimitazione, sul piano concreto, delle differenti attribuzioni, si prestava a generare conflitti di competenza anche dopo l'emanazione del *motu proprio* del 1847.

Fin dalle prime sedute dei congressi della Deputazione comunale dei pubblici spettacoli e nella documentazione del 1848 si registra l'esigenza, nella fase di concreta attuazione della normativa prevista dal *motu proprio*, di riservare all'autorità municipale maggiore autonomia e poteri effettivi in materia di spettacoli, svincolandola «affinché non vi sia fra l'una e l'altra collisione di poteri»⁴³ dall'ingerenza pesante dell'autorità governativa, che fino ad allora era stata titolare di gran parte delle prerogative in materia, e dell'autorità ecclesiastica. Siamo in una fase ancora di incertezza interpretativa della legge e delle attribuzioni affidate al municipio e qualsiasi atto in materia di spettacoli, che apparentemente sembrerebbe non avere rilevanza decisoria, diventa l'occasione per ribadire l'ambito di competenza riservata a ciascuna autorità.

In questo clima istituzionale si scontrarono l'autorità ecclesiastica, l'autorità governativa e l'Amministrazione comunale, proprio per la mancanza di una «preliminare convenzione che stabilisse i limiti e le attribuzioni»⁴⁴ delle diver-

⁴² Cfr. P. PAVAN - M. FRANCESCHINI, *La Deputazione dei pubblici spettacoli ...* cit., pp. 97-113; M. CALZOLARI, *La censura nella Roma pontificia dell'Ottocento ...* cit., p. 287.

⁴³ ASC, *Verbalì dei Congressi di sezione 1847-1870, Verbalì dei Congressi della Divisione IV, Spettacoli Pubblici, Archivio Urbano, Guardia Civica, Stato Civile*, 1848, p. 4.

⁴⁴ ASC, *Archivio del Comune Pontificio (1847-1870)*, catena 127, Titolo 15, b. 1, fasc. 4, 5 gen. 1848.

se autorità amministrative: le prime cercando di mantenere le attribuzioni ad esse spettanti prima in modo esclusivo; l'amministrazione municipale, ribadendo invece l'esclusiva competenza in materia di pubblici spettacoli, in base ad un'interpretazione estensiva delle disposizioni del *motu proprio*. Per comprendere appieno quanto si va ad affermare, è necessario esporre analiticamente le diverse tesi giuridiche dei predetti organi amministrativi.

Competenze rivendicate dal cardinal vicario

Il discrimine fra le attribuzioni appartenenti al cardinal vicario e quelle riservate al municipio, relativamente ai teatri, viene ribadito in una lettera del cardinal vicario inviata al senatore per porre fine al conflitto di attribuzioni sorte in occasione della concessione del permesso di aprire il botteghino del teatro Capranica, accordato dai deputati dei pubblici spettacoli nonostante il divieto del cardinal vicario⁴⁵. Nel documento il cardinal vicario trovò l'occasione per definire quali erano le attribuzioni dell'autorità ecclesiastica circa i teatri e i pubblici spettacoli. Egli affermava che il *motu proprio* del 2 ottobre 1847, con cui veniva attribuita alla Magistratura l'ingerenza nei pubblici spettacoli, non derogava al diritto appartenuto da sempre al cardinal vicario, di esaminare, tramite un suo deputato, le produzioni teatrali, vigilare sulla loro esecuzione, concedere permessi per i pubblici spettacoli e licenze di agibilità dei teatri, decretare sospensioni di spettacoli e «infliggere multe ed altre pene anche corporali» agli impresari ed attori, e infine tutelare la decenza e la morale pubblica. Tali competenze, secondo il parere del cardinal vicario, erano da sempre attribuite al Vicariato per mezzo del suo tribunale, senza dipendere da altra autorità e non subivano variazioni in seguito al *motu proprio*.

Competenze del governatore di Roma

Lo stesso problema emerse nei rapporti fra i consiglieri, rappresentanti della municipalità, e monsignor governatore di Roma, e fu generato da una diversa

⁴⁵ *Ibid.*, prot. n. 7366; ASC, *Verbalì dei Congressi di sezione 1847-1870, Verbalì dei Congressi della Divisione IV, Spettacoli Pubblici, Archivio Urbano, Guardia Civica, Stato Civile, 1848*, p. 47.

interpretazione delle funzioni attribuite a ciascuna autorità in materia di spettacoli, in seguito all'emanazione del *motu proprio* del 2 ottobre 1847. Dall'esame delle carte emerge la tesi giuridica seguita dal Comune per sostenere la validità delle attribuzioni comunali. I rappresentanti del Comune sostenevano infatti che prima delle disposizioni del 2 ottobre e del 30 dicembre 1847⁴⁶ la rappresentanza e l'autorità governativa in Roma risiedevano nel prelado governatore di Roma che svolgeva anche le funzioni di presidente dei pubblici spettacoli, presidente del tribunale e direttore generale di polizia; pertanto egli dirigeva non solo il buon andamento e la regolarità dei pubblici spettacoli ma esercitava anche la rappresentanza governativa oltre alle funzioni di polizia. Tuttavia in seguito al *motu proprio* del 2 ottobre 1847 la rappresentanza e l'autorità governativa, per tutto ciò che riguardava l'amministrazione civica, fu attribuita al presidente di Roma e Comarca e non più al prelado governatore di Roma. Questi, non ricoprendo più le qualifiche di presidente del Tribunale criminale e dei pubblici spettacoli, dal 1848 in poi avrebbe rivestito soltanto la carica di direttore generale di polizia, senza più competenza sullo svolgimento degli spettacoli⁴⁷.

I consiglieri affermavano infatti, relativamente ai teatri, che

appartenga al municipio per diritto tanto in forza del motu-proprio, quanto come succeduto alla Deputazione attuale, non solo la direzione interna dello spettacolo, ma anche ciò che concerne la polizia (...), la concessione del permesso di replica dei pezzi di musica o di ballo a richiesta del pubblico, la facoltà di procedere agli arresti di quegli individui che turbassero la tranquillità dello spettacolo⁴⁸.

Il governatore invece, diversamente dall'accordo verbale concluso con il senatore, rivendicò all'autorità governativa «tutto ciò che concerne la platea, il giro dei palchi e l'atrio, e inoltre ciò che è relativo al palco scenico, comprese le ripetizioni, gli arresti e la forza e anche l'uso del palco destinato alla Deputazione»⁴⁹.

Le opposte posizioni si inasprirono poi definitivamente in seguito all'emanazione

⁴⁶ Il *motu proprio* al quale si riferiscono i rappresentanti del Comune riportando la data del 30 dicembre 1847 in realtà è il *Moto proprio della Santità di Nostro Signore Papa Pio IX sul Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 1847*, in *Raccolta delle leggi e disposizioni di Pubblica amministrazione nello Stato pontificio*, Roma, Stamperia della Reverenda camera apostolica, 1849, pp. 335-364.

⁴⁷ ASC, *Archivio del Comune Pontificio*, catena 127, Titolo 15, b. 1, fasc. 4, 5 gen. 1848.

⁴⁸ ASC, *Verbal dei Congressi di sezione 1847-1870, Verbal dei Congressi della Divisione IV, Spettacoli Pubblici, Archivio Urbano, Guardia Civica, Stato Civile*, 1848, pp. 4-5.

⁴⁹ *Ibid.*, pp. 8-9.

zione di un provvedimento del ministro direttore generale di polizia con cui lo stesso, avente anche temporaneamente il titolo onorario di pro-governatore e vicecamerlengo, dettò disposizioni sui teatri, spettacoli e feste pubbliche e stabili che il governatore o l'ufficiale di polizia sarebbe stato responsabile degli ufficiali della truppa in servizio nei teatri, spettacoli e feste⁵⁰.

Tale disaccordo sulle prerogative spettanti in materia di teatri provocò una vertenza, relativamente alle attribuzioni e alla rappresentanza governativa sui teatri ed altri pubblici spettacoli rivendicata dalla Deputazione ma contrastata da monsignor governatore, vertenza che fu risolta poi l'11 febbraio 1848 in occasione dell'attribuzione della competenza al principe Altieri⁵¹.

Segno della gravità degli attriti fra i diversi organi competenti è la proposta, avanzata dai consiglieri, di portare la questione delle rispettive attribuzioni davanti al Consiglio dei ministri allegando un promemoria a sostegno delle tesi comunali.

La tesi sostenuta dai rappresentanti municipali

L'esame del promemoria⁵² e della documentazione del 1848 evidenzia quali furono le argomentazioni giuridiche a sostegno delle prerogative municipali e danno l'idea dell'importanza della tutela delle stesse in materia di spettacoli.

⁵⁰ *Ibid.*, pp. 34 e seguenti.

⁵¹ *Ibid.*, p. 68.

⁵² ASC, *Archivio del Comune Pontificio*, catena 127, *Titolo 15*, b. 1, fasc. 4, 5 gen. 1848. Per una migliore comprensione dell'argomento si riporta parte del documento:

«Il passaggio alla civica amministrazione del comune di Roma delle attribuzioni accordategli col sovrano motu proprio del 2 ottobre ha prodotto necessariamente varie questioni sulle quali si rende necessaria una deliberazione dell'autorità superiore. Fra tali questioni una delle principali si è quella che riguarda gli spettacoli pubblici nei quali devono indispensabilmente trovarsi a contatto tre distinte autorità, cioè l'ecclesiastica per la parte morale, la politica per la suprema vigilanza accordatagli con il motu proprio del 30 dicembre decorso e la Comunale per ciò che riguarda andamento, regolarità ed ordine delle feste suddette. Il non essersi potuto ad onta di qualche preliminare convenzione stabilire i limiti e le attribuzioni delle tre ridette autorità ha già prodotto nel breve periodo di pochi giorni qualche inconveniente ed ha dato luogo a delle vertenze. A rimuovere pertanto tali dispareri, ad ovviare quelle maggiori questioni che potessero in seguito svilupparsi, ad impedire che nelle feste teatrali prenda luogo una nuova autorità cioè quella dei Presidenti Regionari, quale il Ministro di Polizia vorrebbe introdurre nei teatri, inferiore sotto ogni aspetto a quella Comunale e a conservare avanti al pubblico intatti quei diritti che alla municipalità sovrana è piaciuto definire al Comune di Roma, il Senato prega il Presidente di Roma e Comarca volere (presso il Consiglio dei Ministri) assumere la difesa dei diritti suddetti».

La tesi sostenuta dai consiglieri di un maggiore ambito di competenze e attribuzioni municipali trova la sua fonte giuridica nelle disposizioni contenute nel *motu proprio* del 2 ottobre 1847 sull'organizzazione del Comune di Roma e nel *motu proprio* del 29 dicembre del 1847 sul Consiglio dei ministri. I rappresentanti della municipalità sostennero infatti che con queste due leggi, con cui il pontefice istituì il Comune di Roma e la Consulta di Stato creando «un nuovo sistema per l'esame degli affari più gravi ed interessanti lo Stato» e decentrando al Comune le competenze prima assegnate ai singoli ministeri, si venne a creare un sistema in cui le attribuzioni di ciascun ministro furono divise, chiaramente determinate e differenziate da quelle attribuite agli uffici comunali.

Dall'esame delle disposizioni legislative, nel caso specifico l'art. 60 del *motu proprio* del 2 ottobre 1847 e l'art. 53⁵³, titolo nono, del *motu proprio* del 29 dicembre 1847, nel quale si enunciano le attribuzioni del Ministero di polizia, emerge chiaramente, secondo le argomentazioni dei deputati municipali, che al Ministero di polizia rimaneva soltanto la generale vigilanza sui teatri, spettacoli e feste e non l'esecuzione della funzione in materia di spettacoli; ad esso non poteva essere attribuita né la sorveglianza sull'andamento dello spettacolo né la formale rappresentanza nei teatri. Pertanto, a giudizio dei deputati municipali, spettava all'autorità governativa, ossia al presidente di Roma e Comarca, che ex art. 13 e 73⁵⁴ del *motu proprio* del 2 ottobre presiedeva formalmente alle adunanze consiliari e i cui poteri erano compenetrati con quelli attribuiti al Senato, la rappresentanza governativa nei teatri e feste pubbliche e, in sua mancanza, al senatore di Roma o ai suoi rappresentanti, secondo quanto era previsto anche per le altre province dello Stato. Si cita a tale proposito l'esempio delle città di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Pesaro, dove al cardinal legato era attribuita la rappresentanza ed autorità governativa e l'esercizio della stessa nelle feste pubbliche, rimanendo di competenza del ministro di polizia soltanto la funzione di prevenzione e repressione dei delitti durante le feste. All'Amministrazione comunale competeva quindi la direzione e il

⁵³ *Motu proprio della Santità di Nostro Signore Papa Pio IX sul Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 1847...* cit., p. 352. Le competenze del Ministero di polizia sono regolate dagli artt. 48-54. Anche se il documento analizzato si riferisce all'art. 54, in realtà la previsione che attribuisce la competenza in materia di spettacoli è l'art. 53 che testualmente recita: «... ha inoltre la suprema vigilanza sui teatri, spettacoli, e feste pubbliche ...».

⁵⁴ *Motu proprio della Santità di nostro Signore Papa Pio IX sulla organizzazione del Consiglio e Senato di Roma e sue attribuzioni...* cit., pp. 5 e 18.

buon andamento dello spettacolo e la rappresentanza governativa in assenza del cardinal legato.

I problemi relativi alla delimitazione delle funzioni in materia di pubblici spettacoli furono in parte chiariti solo in seguito al «Progetto di regolamento da osservarsi nella città di Roma per gli spettacoli, rappresentanze e giochi compilato con superiore autorizzazione dagli incaricati dell'Autorità ecclesiastica, governativa e municipale», del 13 marzo 1850⁵⁵ articolato nei seguenti titoli: Disposizioni generali; Della censura e della revisione; Della licenza di agibilità; Della vigilanza nelle sale teatrali ed altri luoghi ove si rappresentano spettacoli o giochi; Della direzione e sorveglianza sugli spettacoli, e del mantenimento dell'ordine nei palchi scenici; Delle pene e della procedura.

Anche se tale regolamento risultava, ancora nel 1851⁵⁶, all'esame e all'approvazione dei deputati, tuttavia riveste grande importanza poichè chiarisce e delimita le attribuzioni riservate alle diverse autorità in materia di spettacoli e in particolare le funzioni riservate all'organo municipale disciplinate dall'art. 4. L'articolo in questione prevede infatti:

all'autorità municipale, rappresentata dai consiglieri municipali deputati ai pubblici spettacoli appartiene di provvedere all'andamento e regolarità degli spettacoli, al comodo, decenza ed incolumità degli spettatori e delle sale teatrali, ed in genere a tutto ciò che ha relazione diretta ed indiretta con lo spettacolo che si rappresenta.

Per quel che riguarda i teatri, il regolamento specificava che la competenza dell'autorità municipale consisteva, oltre che in un'attività generale di soprintendenza agli spettacoli, anche nella revisione e censura preventiva, relativamente ai testi, di tutte le produzioni da rappresentarsi in pubblico. La competenza specifica comunale si sostanzialmente inoltre nell'approvazione degli spettacoli di prosa, musica, ballo, nell'apposizione del visto ai manifesti, programmi e cartelloni degli spettacoli, nella concessione della licenza di agibilità, accordata solo nel caso in cui il locale presentasse la necessaria solidità e decenza. A ciò si aggiungono, quali elementi ulteriormente caratterizzanti le competenze municipali, la piena giurisdizione sugli impresari, attori, orchestra, scenografi e su tutti coloro che in qualunque modo si occupavano dell'andamento dello spettacolo. Funzione importante dell'autorità municipale è

⁵⁵ ASC, *Archivio Cardelli, Miscellanea II serie*, b. 129, fasc. 1, s.fasc. 2.

⁵⁶ ASC, *Verbalì dei Congressi di sezione 1847-1870, Verbalì dei Congressi della Deputazione dei pubblici spettacoli*, 25 apr. 1851, art. 13, p. 177; *ibid.*, 16 set. 1851, artt. 1 e 2, p. 196.

anche il potere decisorio, tramite la Deputazione di pubblici spettacoli, relativamente a tutte le questioni relative agli spettacoli, all'ispezione e al mantenimento dell'ordine nei teatri.

Tuttavia i contrasti fra le diverse autorità, nonostante la normativa contenuta nel regolamento citato, saranno risolti, in parte, soltanto nel 1855, quando in seguito alle disposizioni contenute nel dispaccio della Segreteria di Stato del 16 gennaio 1855, n. 63007, emanate proprio «per prevenire le collisioni di giurisdizione relative agli spettacoli», la presidenza della Deputazione comunale dei pubblici spettacoli, per tutto ciò che riguardava la parte esecutiva e il regolamento interno, fu attribuita al direttore generale di polizia⁵⁷; la competenza sulla parte amministrativa riservata alla Deputazione rimase invece invariata e continuò ad essere regolata secondo le disposizioni vigenti prima del suddetto dispaccio: «per quello che si riferisce alla parte amministrativa, ha ordinato la Santità sua che debba continuare ad essere regolata, come si è praticato sin qui».

A conferma di tale disposizione, il dispaccio della Segreteria di Stato del 22 gennaio 1855, n. 979 disponeva che gli atti relativi al contratto di appalto del teatro regio rientravano nella competenza della Magistratura o della Deputazione comunale dei pubblici spettacoli poiché erano atti di natura amministrativa e non di spettanza della Presidenza di Roma e Comarca⁵⁸.

Si operò in tal modo una distinzione fra la competenza amministrativa sugli spettacoli e competenza esecutiva e solo quest'ultima fu riservata al direttore generale di polizia.

Sembra pertanto di poter dedurre, dalla documentazione relativa a quegli anni e dall'analisi del «Regolamento sulla parte d'ordine e di esecuzione affidata alla Deputazione dei pubblici spettacoli di Roma»⁵⁹, emanato il 6 dicem-

⁵⁷ ASC, *Archivio del Comune Pontificio (1847-1870)*, catena 135, *Titolo 15*, b. 9, fasc. 10.

⁵⁸ *Ibid.*, b. 9, fasc. 9, prot. 12447.

⁵⁹ *Ibid.*, b. 9, fasc. 10. Le disposizioni contenute nel dispaccio n. 63007 della Segreteria di Stato, attribuite della presidenza della Deputazione al direttore generale di polizia per quel che riguardava la parte esecutiva degli spettacoli, vengono poi confermate dagli artt. 4 e 5 del regolamento del 1856; la Deputazione risulta presieduta dal direttore generale di polizia e costituita da un conservatore della Magistratura, avente le funzioni di vicepresidente oltre ai nove consiglieri comunali. Inoltre facevano parte della Deputazione anche un segretario nominato dal Consiglio, uno o più ispettori teatrali, un architetto e diversi professori sanitari. Si precisa che i professori sanitari dopo aver ricevuto il voto favorevole della sezione dei pubblici spettacoli venivano nominati dal Consiglio e in seguito troveranno la regolamentazione precisa della loro attività nelle disposizioni del «Regolamento per i professori del Consiglio Sanitario della Deputazione dei pubblici spettacoli» del 18 agosto 1866, in ASC, *Archivio del Comune Pontificio (1847-1870)*, *Verbali*

bre 1856, che la competenza della Direzione di polizia si sostanzialmente solo nella disciplina ed esecuzione dei divertimenti pubblici, nella tutela dell'andamento e buon ordine degli spettacoli, nella facoltà di dare disposizioni agli ufficiali di polizia e di ordinare arresti nei luoghi di spettacolo, di stabilire la sospensione degli spettacoli, di gestire l'attività degli ispettori dei teatri, dei professori sanitari e degli impresari di teatro.

Tutti gli atti di natura amministrativa, invece, quali i provvedimenti relativi ai contratti di appalto dei teatri regi (Argentina e Apollo), le notifiche e gli atti licitatori consecutivi ecc., rimasero di competenza della Deputazione, intesa quale «magistratura meramente comunale» poiché nominata dal Consiglio comunale, in base alle disposizioni dell'editto 24 novembre 1850⁶⁰.

In questo quadro normativo sembra trovare accoglimento la tesi dei magistrati romani, allora predominante, secondo la quale l'attribuzione della presidenza della Deputazione al direttore generale di polizia, contenuta nel dispaccio della Segreteria di Stato, costituirebbe semplicemente un'eccezione all'art. 22 dell'editto del 1850: se infatti la rappresentanza sui teatri di Roma viene affidata ad un organo governativo e non al senatore di Roma, ciò non modifica la natura giuridica della Deputazione che rimane «una magistratura di natura comunale» e non ministeriale.

Tuttavia emerge, dall'analisi delle carte, la permanenza di dubbi interpretativi sull'inquadramento sistematico della competenza attribuita alla Deputazione, anche dopo l'emanazione del regolamento del 1856; infatti si registra l'opinione contrastante di quanti ritenevano che la Deputazione acquistasse la configurazione giuridica di organo ministeriale o di un ministero di Stato.

L'accoglimento dell'una o dell'altra tesi non era di poca rilevanza poiché comportava una diversa configurazione della valenza giuridica degli atti adottati dalla stessa⁶¹; infatti dalla tesi che considerava la Deputazione un organo ministeriale discendeva la conseguenza che l'impugnazione degli atti era possibile soltanto davanti al Consiglio dei ministri, ex art. 49 della legge 10 settembre

dei Consigli Generali, 1850-51, p. 133; ASC, *Archivio Cardelli, Miscellanea II serie*, b. 129, fasc. 1, s.fasc. 5. Vedi anche la sesta proposta per il Consiglio del 28 febbraio 1866 sulla nomina di tre medici e quattro chirurghi "soprannumeri" per i teatri, in ASC, *Archivio del Comune Pontificio (1847-1870), Verbali dei Consigli generali*, 1866, cit., pp. 237 e 333; proposta per il Consiglio del 9 agosto 1869 discussa il 30 dicembre 1869 sull'elezione di tre componenti "soprannumeri" del Consiglio sanitario dei pubblici spettacoli, *ibid.*, 1869, p. 543.

⁶⁰ *Legge sui Comuni e loro amministrazione, editto 24 novembre 1850* ... citato.

⁶¹ ASC, *Archivio del Comune Pontificio (1847-1870)*, catena 135, Titolo 15, b. 9, fasc. 10.

1850 sulla istituzione del Consiglio di Stato⁶², o al più davanti alla Commissione del Consiglio di Stato a cui giudizialmente si reclamava contro gli atti di qualunque ministero, ai sensi della art. 5 della legge 2 giugno 1851⁶³ sul contenzioso amministrativo; nel caso invece della configurazione della Deputazione come una magistratura comunale discendeva la sottoposizione degli atti alla giurisdizione della Congregazione governativa di Roma e Comarca ai sensi dell'art. 2 dell'editto della Segreteria di Stato 25 luglio 1835 sull'ordinamento della giurisdizione contenziosa nelle materie amministrative⁶⁴, degli art. 4 e 5 della declaratoria del 12 novembre 1836⁶⁵ e dell'art. 8 dell'editto 2 giugno 1851⁶⁶.

Nella documentazione dal 1856 al 1870 non sono state registrate ulteriori problematiche sull'articolazione delle funzioni e competenze relative al settore dei pubblici spettacoli, sintomo del fatto che l'Amministrazione comunale aveva superato la necessità di regolamentare espressamente i propri rapporti con le autorità centrali e si avviava verso un assetto stabile dei propri poteri e competenze.

5. L'ARCHIVIO DELLA DEPUTAZIONE COMUNALE DEI PUBBLICI SPETTACOLI

Come già più volte illustrato⁶⁷, il titolare del Comune Pontificio posto in

⁶² *Istituzione di un Consiglio di Stato, editto del 10 settembre 1850* in *Raccolta delle leggi e disposizioni di Pubblica amministrazione nello Stato pontificio*, Roma, Stamperia della Reverenda camera apostolica, 1851, pp. 96-118. Si riporta il testo dell'art. 49: «I reclami delle parti dalle risoluzioni dei singoli ministri debbono essere diretti al cardinale segretario di Stato presidente che li propone al consiglio».

⁶³ *Sull'esercizio della giurisdizione contenziosa negli affari amministrativi, editto del 2 giugno 1851*, in *Raccolta delle leggi e disposizioni di Pubblica amministrazione nello Stato pontificio*, Roma, Stamperia della Reverenda camera apostolica, 1852, pp. 160-166.

⁶⁴ *Ordinamento della giurisdizione contenziosa nelle materie amministrative, editto del 25 Luglio 1835*, in *Raccolta delle leggi e disposizioni di Pubblica amministrazione nello Stato pontificio*, Roma, Stamperia della Reverenda camera apostolica, 1836, pp. 63-89.

⁶⁵ *Istruzione declaratoria della Segreteria per gli affari di Stato interni sulla competenza dei Magistrati amministrativi, e dei Magistrati giudiziari, del 12 Novembre 1836*, in *Raccolta delle leggi e disposizioni di Pubblica amministrazione nello Stato pontificio*, Roma, Stamperia della Reverenda camera apostolica, 1837, pp. 145-154.

⁶⁶ *Sull'esercizio della giurisdizione contenziosa negli affari amministrativi, editto del 2 giugno 1851...* cit., p. 162. Si riporta il testo dell'art. 8: «Gli affari appartenenti al contenzioso amministrativo delle province e dei comuni saranno conosciuti e decisi in primo grado dalle congregazioni governative dei Delegati, ed in seconda istanza dai consigli di legazione».

⁶⁷ L. GALLO, *L'Archivio generale del comune di Roma e i suoi fondi documentari*, in "Storia Urbana", II (1988), n. 42, pp. 197-205; M.T. DE NIGRIS, *Il Titolo 41 «Ospizi e beneficenza» dell'Archivio Capitolino, 1848-1870*, in «Architettura storia e documenti», 1991-1996, pp. 279-

essere con il riordinamento dell'amministrazione municipale romana del 1847⁶⁸, che probabilmente segue il sistema adottato nel 1816 dalla Segreteria di Stato pontificia, si basa su una classificazione per materia e non rispecchia le competenze attribuite alle quattro divisioni. Esso si articola in 76 titoli in ordine progressivo contenenti carteggio amministrativo, definiti genericamente e corrispondenti alla materia di riferimento.

Il Titolo 15, relativo alla materia dei pubblici spettacoli, sotto il profilo archivistico si compone di 21 buste contraddistinte attualmente dai numeri di catena 127-147 che individuano il numero progressivo che esse hanno all'interno del titolare dell'archivio del Comune romano, e si articola in circa 255 fascicoli, comprendenti il più delle volte sottofascicoli. Si tratta soprattutto di carteggio fra le diverse autorità preposte al settore degli spettacoli.

Nella schedatura del fondo si è provveduto in particolar modo a rilevare i seguenti elementi: numero di catena (vale a dire il numero progressivo all'interno dell'intero titolare), numero di busta (cioè il numero che l'unità materiale di conservazione occupa all'interno del Titolo 15), fascicolo, sottofascicolo, numero delle carte ed estremi cronologici. L'intitolazione originaria del fascicolo o del sottofascicolo è riportata tra virgolette; nel caso di un'intitolazione troppo generica segue una breve descrizione del contenuto del fascicolo, fornendo una indicazione di massima degli affari trattati. Si è altresì elencata la documentazione in allegato presente a corredo fin dall'origine del fascicolo, inserendola entro le virgolette in modo da evidenziarne la stretta appartenenza.

In alcuni casi si è dato conto in corpo più piccolo di quei documenti che a giudizio del curatore sono di particolare rilevanza per la ricerca storica.

Si è infine sempre segnalata, anche qui in corpo più piccolo, la presenza in

329. Presso l'Archivio capitolino è consultabile l'inventario del fondo *Archivio del Comune Pontificio (1847-1870)*, a cura di D.R. ARMANDO, A. BALLARDINI, M.T. DE NIGRIS, M.T. BIANCHI, G. MIGGIANO, G. PERICOLI RIDOLFINI, E. POLIDORI, M.R. PRECONE, O. RISPOLI, 1997.

⁶⁸ Il titolare in questione troverà applicazione nell'Amministrazione comunale sino al 1930 quando con deliberazione del Governatore n. 9706 del 31 dicembre verrà adottato il «Titolario degli atti d'archivio delle Ripartizioni degli Uffici e dei servizi», ancora oggi parzialmente in vigore. Per una analisi delle fonti archivistiche dopo il 1870 cfr. L. FRANCESCANGELI, *Fonti Archivistiche per la storia dell'amministrazione comunale dopo il 1870 nell'Archivio Storico Capitolino*, in *L'Amministrazione comunale di Roma, Legislazione, Fonti archivistiche e documentarie, storiografia*, a cura di M. DE NICOLÒ, Bologna, Il Mulino, 1996, pp. 259-323. Per una storia dell'amministrazione comunale fra il 1814-1870 cfr. Z. BOECHE, *Amministrazioni e uffici di Roma dalla Restaurazione postnapoleonica alla caduta del potere temporale (1814-1870)*, in *Atti del V Congresso nazionale di studi romani*, a cura di C. GALASSI PALUZZI, III, Roma, Istituto di studi romani, 1942, pp. 240-259.

ogni fascicolo di piante e disegni nonché di materiale a stampa quale notificazioni, avvisi, manifesti.

L'inventario è stato corredato da un'appendice normativa nella quale vengono elencati regolamenti, editti, circolari, ordinanze, dispacci e da un indice dei nomi, dei luoghi e delle cose notevoli alle cui singole voci corrisponde la collocazione dell'atto all'interno del fondo ossia busta, fascicolo ed eventuale sottofascicolo oppure, in carattere corsivo, il numero della relativa pagina dell'introduzione.

Il fondo qui inventariato va poi integrato con la serie dei *Verbali dei Consigli generali 1848-1870*, la *Raccolta di stampe relative alle girandole*⁶⁹ e la serie dei *Verbali dei Congressi di sezione 1847-1870*, conservate presso l'Archivio capitolino, che concorrono a delineare, unitamente al Titolo 15, un quadro completo della materia dei pubblici spettacoli.

I volumi facenti parte della serie *Verbali dei Congressi di sezione 1847-1870* sono i seguenti:

- 1) Rubricella del 1° Libro dei Congressi di sezione dei pubblici spettacoli, Archivio Urbano, Guardia Civica e Stato Civile, dal 28 dicembre 1847 al 30 dicembre 1848;
- 2) Processi verbali dei Congressi tenuti dalla Deputazione dei pubblici spettacoli dal 1847 al 1848;
- 3) Rubrica con indice del Libro dei Congressi della sezione dei pubblici spettacoli dal 2 gennaio 1849 al 31 dicembre 1853;
- 4) Verbali dei Congressi della Deputazione dal 1849 al 1853;
- 5) Verbali dei Congressi della Deputazione dei pubblici spettacoli dal 15 gennaio 1861 al 10 novembre 1863;
- 6) Verbali dei Congressi della Deputazione dei pubblici spettacoli dal 28 gennaio 1869 al 1 settembre 1870.

Inoltre, ulteriore documentazione sui pubblici spettacoli, anche relativa al periodo antecedente a quello qui trattato, si può trovare nei fondi *Teatri e Spettacoli* del *Ministero dell'Interno e Direzione generale di Polizia, Archivio segreto*, conservati presso l'Archivio di Stato di Roma, e nella serie Tribunale criminale del Vicariato, presso l'Archivio storico del Vicariato di Roma (regg. 111-114, b. 115 «Posizioni pubblici spettacoli sec. XIX).

⁶⁹ Le stampe sono conservate in ASC, suddivise in tre cartelle di cui si riportano gli estremi cronologici: 1) 1848-1855; 2) 1856-1860; 3) 1861-1899.

FONTI ARCHIVISTICHE

ARCHIVIO STORICO CAPITOLINO

Archivio della Deputazione dei Pubblici Spettacoli (1816-1848).

Archivio del Comune Pontificio (1847-1870).

Archivio del Comune Pontificio (1847-1870), Verballi dei Consigli generali, anni 1848-1870 e Congressi di sezione, anni 1847-1870.

Archivio Cardelli, Miscellanea II serie, bb. 129-130.

Raccolta di stampe, cartelle degli anni 1848-1855; 1856-1860; 1861-1899.

ARCHIVIO DI STATO DI ROMA

Ministero dell'Interno, Titolo 152, Serie Teatri e spettacoli, b. 1025.

Direzione generale di Polizia, Archivio Segreto.

ARCHIVIO STORICO DEL VICARIATO DI ROMA

Tribunale criminale del Vicariato, regg. 111, 112, 113, 114.

Tribunale criminale del Vicariato, b. 115 «Posizioni pubblici spettacoli sec. XIX».

BIBLIOGRAFIA

- ROBERTO ALONGE, *Teatro e spettacolo nel secondo Ottocento*, Roma, Laterza, 1988.
- MARCO BOCCI, *Il Municipio di Roma tra riforma e rivoluzione (1847-1851)*, Roma, Istituto nazionale di studi romani, 1995.
- ZEFFIRINO BOECHE, *Amministrazioni e uffici di Roma dalla Restaurazione postnapoleonica alla caduta del potere temporale (1814-1870)*, in *Atti del V Congresso nazionale di studi romani*, a cura di C. GALASSI PALUZZI, Roma, Istituto di studi romani, 1942, pp. 240-259.
- FRANCESCA BONANNI, *Teatro a Roma*, Roma, Lucarini, 1982.
- ANTONGIULIO BRAGAGLIA, *Le maschere romane*, Roma, Colombo, 1947.
- ANTONGIULIO BRAGAGLIA, *Storia del teatro popolare romano*, Roma, Colombo, 1958.
- EMILIO CALVI, *Il teatro popolare romanesco dal 1800 al 1849*, Roma, Officina Poligrafica, 1908.
- MONICA CALZOLARI, *La censura nella Roma pontificia dell'Ottocento: il ruolo predominante della Direzione Generale di Polizia*, in *La musica a Roma attraverso le fonti d'archivio. Atti del Convegno internazionale, Roma, 4-7 giugno 1992*, Roma, Libreria musicale italiana, 1994, pp. 287-297.
- ALBERTO CAMETTI, *Il teatro Tordinona poi Apollo*, Tivoli, Chicca, 1938.
- RENATA CATALDI, *La censura sugli spettacoli nella Roma pontificia dell'Ottocento: licenze del cardinal vicario*, in *La musica a Roma attraverso le fonti d'archivio. Atti del Convegno internazionale, Roma, 4-7 giugno 1992*, Roma, Libreria musicale italiana, 1994, pp. 229-313.
- LUCIA CAVAZZI, *"Fochi d'allegrezza" a Roma dal cinquecento all'ottocento*, in *Fochi d'allegrezza a Roma dal cinquecento all'ottocento, Palazzo Braschi, 15 settembre-31 ottobre 1982*, Roma, Edizioni Quasar, 1982, pp. 15-20.
- FILIPPO CLEMENTI, *Il carnevale romano nelle cronache contemporanee*, Roma, Tipografia Tiberina, 1899.
- COMUNE DI ROMA, *Roma splendidissima e magnifica. Luoghi dello spettacolo a Roma dall'Umanesimo ad oggi, Acquario Romano, 24 settembre 1997-20 gennaio 1998*, Roma, Electa, 1997.
- COMUNE DI ROMA, ASSESSORATO ALLA CULTURA, CENTRO DI COORDINAMENTO DIDATTICO, *Il Comune antico e il suo Archivio: L'Archivio Storico Capitolino*, Roma, Palombi, 1989.
- COMUNE DI ROMA, ASSESSORATO ALLA CULTURA, CENTRO DI COORDINAMENTO DIDATTICO, *Guida alla ricerca di archivio*, a cura di LAURA FRANCESCANGELI, Roma, Palombi, 1992.

- ALBERTO DE ANGELIS, *Un secolo di vita teatrale a Roma*, s.n.t.
- ALBERTO DE ANGELIS, *Il teatro Alibert o delle Dame (1717-1863)*, Tivoli, Chicca, 1951.
- MARIA TERESA DE NIGRIS, *Il Titolo 41 «Ospizi e beneficenza» dell'Archivio Capitolino, 1848-1870*, in «Architettura storia e documenti», 1991-1996, pp. 279-329.
- Elenco degli appalti del gran teatro Apollo per la stagione del carnevale 1844 in 1845*, s.n.t.
- LAURA FRANCESCANGELI, *Fonti archivistiche per la storia dell'amministrazione comunale dopo il 1870 nell'Archivio Storico Capitolino*, in *L'Amministrazione comunale di Roma, Legislazione, fonti archivistiche e documentarie, storiografia*, a cura di MARCO DE NICOLÒ, Bologna, Il Mulino, 1996, pp. 259-323.
- MICHELE FRANCESCHINI, *L'archivio storico capitolino e il problema degli strumenti di ricerca*, in *Archivi e archivistica a Roma dopo l'Unità. Genesi storica, ordinamenti, interrelazioni, Atti del convegno, Roma, 12-14 marzo 1990*, Roma, Ufficio centrale per i beni archivistici, 1994, pp. 278-293 (Saggi, 30).
- LORENZINA GALLO, *L'Archivio generale del comune di Roma e i suoi fondi documentari*, in «Storia urbana», II (1988), 42, pp. 197-205.
- VITTORIO GLEIJESES, *Piccola storia del carnevale*, Napoli, Società editrice napoletana, 1978.
- ELVIRA GRANTALIANO, *La censura nella Roma pontificia dell'Ottocento: tipologie ed esempi*, in *La musica a Roma attraverso le fonti d'archivio. Atti del Convegno internazionale, Roma, 4-7 giugno 1992*, Roma, Libreria musicale italiana, 1994, pp. 321-334.
- LUIGI GUASCO, *L'Archivio storico del Comune di Roma*, Roma, Tip. Cuggiani, 1919.
- LUIGI GUASCO, *L'Archivio storico capitolino*, Roma, Reale Istituto di studi romani, 1946.
- Il Comune di Roma. Istituzioni locali e potere centrale nella capitale dello Stato pontificio*, «Roma moderna e contemporanea», IV (1996), 2, numero monografico.
- ROSSELLA LEONE, *Il secolo XIX*, in *Fochi d'allegrezza a Roma dal cinquecento all'ottocento, Palazzo Braschi, 15 settembre-31 ottobre 1982*, Roma, Edizioni Quasar, 1982, pp. 99-106.
- ELISABETTA MORI, *I Maccarani dal teatro di corte al teatro Alibert*, in *La musica a Roma attraverso le fonti d'archivio, Atti del Convegno internazionale, Roma, 4-7 giugno 1992*, Roma, Libreria musicale italiana, 1994, pp. 183-203.
- ELISABETTA MORI, *Breve viaggio in una zona inesplorata dell'archivio Cardelli*, in «L'Urbe. Rivista romana», LV (1995), pp. 209-217.
- ELISABETTA MORI, *L'Archivio capitolino e l'acquisizione di archivi familiari: analisi di un percorso*, in *Il futuro della memoria, Atti del convegno internazionale di studi sugli archivi di famiglie e persone, Capri, 9-13 settembre 1991*, Roma, Ufficio centrale beni archivistici, 1997, pp. 767-782 (Saggi, 45).

LEON MOUSSINAC, *Il teatro dalle origini ai nostri giorni*, Bari, Laterza, 1967.

ANGELA PALADINI VOLTERRA, *Il carnevale romano sotto Pio VI*, in COMUNE DI ROMA, *Museo Napoleonico, 13 giugno-30 settembre, Il teatro e la festa. Lo spettacolo a Roma tra Papato e Rivoluzione*, Roma, Artemide Edizioni, 1989, pp. 128-132.

PAOLA PAVAN - MICHELE FRANCESCHINI, *La Deputazione dei Pubblici Spettacoli di Roma e il suo Archivio*, in «Architettura, storia e documenti», 1986, 1, p. 97.

PAOLA PAVAN, *Tra erudizione e storiografia: il caso dell'Archivio capitolino*, in *Archivi e archivistica a Roma dopo l'Unità. Genesi storica, ordinamenti, interrelazioni, Atti del convegno, Roma, 12-14 marzo 1990*, Roma, Ufficio centrale per i beni archivistici, 1994, pp. 101-113 (Saggi, 30).

RENATA PICCININNI, *La girandola a Castel Sant'Angelo*, in *Fochi d'allegrezza a Roma dal cinquecento all'ottocento, Palazzo Braschi, 15 settembre-31 ottobre 1982*, Roma, Edizioni Quasar, 1982, pp. 83-89.

LUIGI POMPILI OLIVIERI, *Il Senato Romano nelle sette epoche di svariato governo da Romolo fino a noi*, III, Roma, Tipografia editrice romana, 1886.

LUIGI POMPILI OLIVIERI, *Fasti Capitolini, ossia governo in compendio delle cose municipali sostenuto dalla nuova civica rappresentanza di Roma dal 1848 al 1860*, Roma, Tipografia editrice romana, 1862.

Raccolta delle leggi e disposizioni di Pubblica amministrazione nello Stato pontificio, Roma, Stamperia della Reverenda camera apostolica, 1831-1861, voll. 46.

ARNALDO RAVA, *Architettura teatrale. Il teatro Valle in Roma*, in «Bollettino d'arte del Ministero dell'Educazione Nazionale», XV (1937), 9, pp. 407-416.

ARNALDO RAVA, *Il teatro Alibert*, in «L'Urbe», 1943, 3, pp. 1-13.

ARNALDO RAVA, *I teatri di Roma*, Roma, Palombi, 1953.

EMANUEL RODOCANACHI, *Les Institutions communales de Rome sous la papauté*, Paris, Alphonse Picard et fils, 1901.

MARIO RINALDI, *Due secoli di musica al teatro Argentina*, Firenze, Olschki, 1978.

GAETANA SCANO, *L'Archivio Capitolino*, in «Archivio della Società romana di storia patria», 111, 1988, pp. 381-446.

GAETANA SCANO, *Appunti sull'Archivio capitolino*, in «L'Urbe», 1979, 2, pp. 40-44.

STEFANIA SEVERI, *I Teatri di Roma*, Roma, Newton Compton, 1989.

GIULIO TIRINCANTI, *Il Teatro Argentina*, Roma, Palombi, 1971.

CARLO TUZZI, *Il carnevale a Roma*, Roma, Trevi, 1966.

MARIO VERDONE, *Feste e spettacoli a Roma*, Roma, Newton Compton, 1993.

INVENTARIO

127.1

1. «Spettacoli. Carnevale 1848»: costruzione dei palchi in via del Corso e in piazza del Popolo per assistere alle corse dei cavalli, cc. 57.

1848 gen. 11-mag. 28

Notificazioni 1° feb. 1847 di Camillo Vitti, notaio maggiore della Camera capitolina, e 15 gen. 1848 di Lorenzo Alibrandi, segretario provvisorio del Senato romano, sull'esposizione dei cavalli per le corse dei barberi nel carnevale; notificazione 29 gen. 1847 della Prefettura delle acque e strade sulle prescrizioni da osservare in via del Corso durante il carnevale; manifesti 26 e 28 feb. e 2 mar. 1848 sui premi per i cavalli vincitori nelle corse dei barberi nel carnevale 1848.

2. «Lago nel Foro agonale 1848»: organizzazione di spettacoli, giochi e concerti; istanze e costruzione dei palchi, cc. 25.

1848 lug. 15-set. 13

Notificazione 29 lug. 1848 dei conservatori sui divertimenti e spettacoli nel Circo agonale.

3. Teatro diurno in via del Lavatore del Papa n. 88: concessione della licenza di agibilità degli spettacoli alla compagnia equestre di Antonio Borel e tutela dell'ordine pubblico, cc. 57.

1848 lug. 13-ott. 20

4. Teatro Argentina: contratto fra l'appaltatore teatrale Vincenzo Iacovacci e la compagnia teatrale di Francesco Pierantoni per la stagione di carnevale 1847-1848; relazioni e ispezioni sui teatri romani, cc. 95.

1847 giu. 22-1849 gen. 3

Si segnalano: progetto dell'artista drammatico Luigi Domeniconi per una riforma del teatro comico; proposta di fondazione di un Liceo musicale da parte dell'Accademia di S. Cecilia.

Avviso 1° dic. 1848 del senatore e dei conservatori sull'agibilità dei teatri nel dicembre 1848.

5. «Spettacoli. Girandole 1848», cc. 408. 1847 apr. 5-1848 dic. 21
1. Carteggio sul conto delle polveri sulfuree e richiesta di restauro della Sala Paolina di Castel S. Angelo, cc. 12. 1848 apr. 5-mag. 8
 2. «Girandole»: capitolato per l'appalto del 1848; tariffa per i fuochi delle girandole e comunicazione delle offerte ricevute, cc. 71. 1848 feb. 15-mar. 4
- Notificazione 15 feb. 1848 del segretario della Camera capitolina sull'appalto per la costruzione delle due girandole da eseguirsi a Castel S. Angelo per le feste di Pasqua e SS. Pietro e Paolo; notificazione di vigesima 29 feb. 1848 e di sesta 6 mar. 1848 del segretario della Camera capitolina per l'appalto delle girandole.
3. Carteggio sulla predisposizione e sgombero dei locali usati per la costruzione e per il deposito delle girandole a Castel S. Angelo, cc. 37. 1848 mar. 29-giu. 10
 4. Offerte per l'appalto, capitolato proposto dalla Magistratura e tabella delle tariffe per i fuochi del 2 gen. 1848, cc. 26. 1848 feb. 2-12
 5. Carteggio sui provvedimenti da adottare per evitare danni nella formazione delle armature occorrenti per l'incendio delle girandole; diritti della Reverenda camera apostolica sul prezzo delle girandole, cc. 99. 1848 gen. 27-giu. 28
 6. «Notizie sulle girandole. Allegati 1: Basi fondamentali dell'antico contratto Rondoni e Società per la fabbricazione delle girandole; 2: Primo contratto di un appalto parziale delle girandole dopo l'ultima esplosione del laboratorio e susseguente scioglimento della società che lo conduceva; 3: Nuova tariffa Donarelli per i fuochi delle girandole con nota relativa all'analisi che gli servì di base; 4: Ultimo contratto delle girandole che gli artificieri Papi e Rondoni accettano per il prossimo passato anno col ribasso del 10%; 5: Rendiconto dell'architetto Ferretti per le due girandole del 1841; 6: Nota relativa ad un preventivo provvisorio per le girandole del 1848», cc. 83. 1848 mar. 4
 7. Condizioni per la costruzione delle armature delle girandole di Pasqua e dei SS. Pietro e Paolo da eseguirsi a Castel S. Angelo, cc. 33. 1848 feb. 14-mar. 20

Si segnala: capitolato manoscritto per l'appalto delle due girandole di Pasqua e S. Pietro del 1848.

Notificazione 15 feb. 1848, del segretario della Magistratura romana, sull'appalto delle due girandole da eseguirsi a Castel S. Angelo per le feste di Pasqua e di SS. Pietro e Paolo.

8. Progetto e perizia di un capannone a Castel S. Angelo per la conservazione delle girandole, cc. 6. 1848 lug. 4

Disegno acquerellato del prospetto del capannone presso Forte S. Angelo, ideato dall'architetto Poletti.

9. Rappresentazioni teatrali e predisposizione dei locali per l'appalto della girandola di Pasqua; nota degli aventi diritto al privilegio della carrozza, cc. 41. 1848 mar. 20-dic. 21

128.2

1. Cerimonie: inaugurazione in Campidoglio della bandiera donata da Venezia al Popolo Romano, in riconoscenza dell'aiuto prestato per la difesa della città, cc. 13. 1848 gen. 4-1849 gen. 6

2. Teatro Argentina: concessione, da parte del Comitato esecutivo della Repubblica Romana, di un sussidio di 1.200 scudi, a favore di Luigi Lopez Celly, appaltatore del teatro, cc. 12. 1849 gen. 23-feb. 22

Si segnala: permesso di eseguire il "Te Deum" nella rappresentazione dell'opera *La battaglia di Legnano* di Giuseppe Verdi, nel teatro Argentina.

3. Teatro Valle: sovvenzioni straordinarie, decretate dalla Commissione provvisoria di governo, a favore dell'impresario Carlo Cambiaggio, cc. 7. 1849 feb. 1°-mar. 8

4. Teatro Capranica: sovvenzioni, decretate dal Comitato esecutivo per le sovvenzioni alle imprese teatrali, a favore dell'impresario Marco Paladini, per i danni sofferti nella stagione teatrale del carnevale, cc. 12. 1849 mar. 5-14

5. Teatri Metastasio e Alibert: pagamento di somme dovute al vetturino Luigi Menzella per la fornitura di vetture agli impiegati di pubblica sicurezza incaricati di effettuare ispezioni nei teatri, cc. 7. 1849 mar. 19-31

6. Feste: fuochi artificiali presso il Colosseo per la festa del Natale di Roma;

- disposizioni ai dragoni per regolare il traffico delle carrozze nei pressi del Colosseo e in piazza S. Pietro, cc. 11. 1849 apr. 13-29
7. Teatri-Personale dipendente: istanza dell'architetto Gaspare Servi, già dipendente del Ministero di polizia, di essere reintegrato al posto di architetto dei teatri e spettacoli pubblici, cc. 34. 1848 apr. 9-1849 set. 8
8. «Cambiaggio»: attività come impresario del teatro Valle, cc. 88. 1848 dic. 20-1849 giu. 16
1. Istanze per la concessione della licenza di agibilità nella stagione di carnevale 1848-1849, cc. 37. 1848 dic. 20-1849 apr. 15
2. «Teatro Valle»: osservazioni sulla causa per il pagamento dei debiti promossa dal Municipio di Roma contro Filippo Ducrò, fideiussore di Carlo Cambiaggio, cc. 11. 1849 apr. 14-giu. 16
3. Istanze al Municipio romano affinché vengano pagati tutti i debiti dell'impresario, cc. 11. 1849 mar. 5-12
4. Istanze dei creditori di Carlo Cambiaggio per il pagamento dei debiti contratti per l'allestimento degli spettacoli nella stagione di carnevale 1848-1849, cc. 29. 1849 feb. 12-giu. 6
9. Teatri Valle e Corea: intimazione agli impresari dei teatri a rilasciare biglietti gratuiti per le recite presso la Sala Pontificia o a pagarne l'importo, cc. 6. 1849 ago. 18-28
10. «Lopez. Teatro Regio [Argentina] e relativo contratto», cc. 53. 1848 nov. 10-1849 set. 23
1. «Minute»: stipula del contratto per l'appalto privativo degli spettacoli nella stagione del carnevale 1848-1849 affidato all'impresario Luigi Lopez Celly, cc. 43. 1848 nov. 10-1849 set. 23
- Notificazione 10 nov. 1848 del segretario della Magistratura romana di invito a partecipare alle offerte per l'appalto degli spettacoli nella stagione di carnevale 1848-1849.
11. Cerimonie: innalzamento dello stemma pontificio in piazza Campidoglio e concerto del Corpo dei vigili; richieste di sovvenzioni al senatore da parte della Compagnia drammatica romana e della Accademia di S. Cecilia, cc. 33. 1848 dic. 23-1849 dic. 9
- Notificazione 4 feb. 1849 del segretario della Magistratura romana sull'ispezione

da parte dei consiglieri dei pubblici spettacoli dei cavalli barberi scelti per le corse; notificazione 23 dic. 1848 del senatore e dei conservatori sul regolare andamento dei pubblici spettacoli nella stagione del carnevale.

12. «Laghi nel Foro agonale 1849»: disposizioni per l'allagamento, il concerto del Reggimento veterani, la tutela del buon costume e la vigilanza della polizia, cc. 23. 1848 ago. 18-1849 set. 9
Notificazione 29 lug. 1848 del senatore e dei conservatori sul programma dei divertimenti del lago nel Circo agonale.
13. «Cencetti Giuseppe dimanda di essere eletto direttore per la parte artistico-esecutiva nei pubblici spettacoli», cc. 33. 1848 giu. 21-1849 ott. 2
14. «Girandole 1849», cc. 81. 1848 mar. 14-1851 mar. 28
 1. Atti di consegna dei locali delle girandole, posti nel giardino fuori Porta del Popolo, dalla Reverenda camera apostolica al Municipio; verbale di consegna dei locali, cc. 69. 1848 gen. 14-1851 mar. 28
 2. Ordine di sgomberare i locali di Castel S. Angelo occupati dai fuochisti della girandola ma occorrenti per la confezione delle munizioni da guerra; conto del fuochista Benedetto Piacentini per lo sgombero degli attrezzi, cc. 12. 1849 feb. 8- set. 23
15. «Primavera 1849», spettacoli teatrali, cc. 87. 1849 gen. 3- set. 30
 1. «Impresa del teatro di Apollo per la stagione di primavera 1849»: istanze ed esposti degli artisti, cantanti e addetti alle scene per compensi non ricevuti, cc. 46. 1849 apr. 4-giu. 2
 2. «Maneschi Primavera 1849. Offerta e contratto relativo per il teatro Tordinona», cc. 10. 1849 mar. 22-giu. 4
 3. Teatri: concessione della licenza di agibilità per la stagione di primavera ai teatri Valle, Metastasio, Pace, Emiliani, Fiano, all'Anfiteatro Corea, al Foro agonale, ai locali situati in via Bovinaglia e in via dei Banchi Vecchi 57, cc. 31. 1849 gen. 3- set. 30
16. «Turlonia principe D. Alessandro. Contratto di affitto dei suoi tre teatri dall'autunno 1849 a tutta la primavera del 1850 e relativo carteggio ed approvazione della Presidenza di Roma e Comarca»: teatri Argentina, Tordinona e Alibert, cc. 13. 1848 dic. 7-1850 nov. 25

17. Richiesta del cavalier Luigi Rossi, segretario della Accademia di S. Cecilia, di partecipare all'orchestra del teatro di musica, cc. 6. *1849 ott. 10-15*
18. Miscellanea, cc. 42. *1848 apr. 27-1849 ott. 29*
 Si segnalano: elenco del 1849 dei consiglieri dei congressi delle sezioni; rapporti a stampa per l'acquisto dei teatri Apollo, Argentina, Alibert, di proprietà del principe Torlonia; relazione della commissione artistica incaricata dalla Magistratura a riferire sul progetto di acquisto dei tre teatri.
19. Miscellanea: documentazione relativa all'attività teatrale; assegnazione di biglietti gratuiti alle autorità ecclesiastiche; assegnazione gratuita di palchi al prefetto di polizia, cc. 60. *1848 dic.-1849 dic. 15*
20. «Contratto originale col Domeniconi e relativi allegati cioè capitolato»: atti relativi all'impresa privata dell'opera seria in Roma; rapporti sull'ispezione ai teatri e disposizioni provvisorie per il regolamento dei teatri nella stagione di carnevale 1848-1849, cc. 87. *1849 ott. 15-dic. 18*
 Si segnala: promemoria sulle competenze spettanti in materia di pubblici spettacoli al Ministero di polizia e all'autorità municipale.
21. Teatri Argentina e Apollo: concessione dell'uso gratuito del teatro Argentina all'Accademia di S. Cecilia per due serate musicali; memoria in caso di alluvione al teatro Apollo, cc. 6. *1849 dic. 30-31*

129.3

1. «Carnevale 1850»: carteggio riguardante le disposizioni per la sorveglianza dei palchi in piazza del Popolo e piazza Venezia, cc. 31. *1850 gen. 5-feb. 21*
2. Girandola di S. Pietro: incendio della girandola a Castel S. Angelo il 29 giugno 1850 e illuminazione della cupola di S. Pietro, cc. 13. *1850 giu. 7-28*
3. Anfiteatro Corea: permesso accordato all'affittuario Francesco Puccinelli per effettuare l'estrazione della tombola nella stagione autunnale, cc. 8. *1850 ott. 8-nov. 4*

4. Teatro Valle: decreto della sezione dei pubblici spettacoli per la regolarizzazione dell'affitto dei palchi ai sensi del regolamento sul bollo delle carte, cc. 16. 1850 ago. 31-ott. 22
5. Teatro Argentina: licenza di agibilità per la stagione autunnale e prelevamento dal fondo di riserva del conto preventivi della somma assegnata all'impresa appaltatrice degli spettacoli, cc. 26. 1850 set. 17-ott. 23
6. Teatri Tordinona e Argentina: contratto di affitto dei teatri per la stagione autunnale del 1850 - 1851 stipulato dal Municipio romano con il principe Torlonia; approvazione, da parte della Presidenza di Roma e Comarca, delle risoluzioni della Commissione provvisoria municipale, cc. 19. 1850 giu. 10-nov. 27
- Notificazione 14 ott. 1850 della Commissione provvisoria municipale sull'appalto dei palchi del teatro Argentina nella stagione autunnale.
7. «Spettacoli Pubblici 1850», cc. 93. 1850 lug. 29-1851 feb. 20
1. «Laghi 1850»: sorveglianza e tutela dell'ordine pubblico durante gli spettacoli al Foro agonale; costruzione dei palchi, cc. 17. 1850 lug. 29-nov. 14
2. Teatri: disposizioni per la cessazione degli abusi; rapporti sui teatri Pace, Valle, Apollo e Argentina, cc. 49. 1850 nov. 1°-dic. 18
3. Rapporti sui teatri Emiliani e Valle, cc. 27. 1850 ott. 29-1851 feb. 20
8. «Municipio contra Fernandez, Liverani e Pizzicaria»: vertenza per l'affitto del teatro Argentina, cc. 45. 1850 dic. 26-1851 gen. 20
9. «Girandole 1850»: esecuzione delle girandole nelle feste di Pasqua, Ascensione e SS. Apostoli Pietro e Paolo, cc. 89. 1850 feb. 22-1851 giu. 15
10. Teatri: concessione al principe Odescalchi di posti gratuiti per assistere alle rappresentazioni teatrali nel teatro Metastasio; divieto di scritturare i membri delle compagnie comiche Coltellini, Solmi e Pisenti, cc. 71. 1850 gen. 15-1851 feb. 28
11. Miscellanea, cc. 27. 1850 gen. 22-ott. 22
- Si segnalano: rapporto della sezione dei pubblici spettacoli sulla privativa dell'ope-

ra seria per il carnevale 1850-1851; carteggio relativo alle disposizioni per la festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo.

12. Miscellanea, cc. 36 1850 gen. 1°-nov. 15

Si segnalano: nomina di un professore sanitario; progetto e delucidazioni per un nuovo teatro da costruirsi in Roma; locazione coattiva del teatro Argentina; progetto di regolamento per gli spettacoli; rapporto per l'appalto dei teatri.

130.4

1. Prima esecuzione dello *Stabat Mater* del conte Alessandro Bolognetti Cenci sotto la direzione dello stesso autore nell'Aula senatoria, cc. 13. 1851 mar. 15-set. 17
2. «Girandola di Pasqua»: disposizioni per l'illuminazione della cupola di S. Pietro; fuochi d'artificio alla passeggiata del Pincio; costruzione dei palchi in piazza del Popolo, cc. 29. 1851 mar. 24-apr. 29
3. «Disposizioni generali per le girandole»: affitto di un locale nei pressi del Pincio per il deposito degli oggetti necessari all'esecuzione della girandola, cc. 4. 1851 mag. 3-mag. 28
4. Teatro Regio: conciliazione della vertenza intercorsa fra il Comune e il principe Del Drago per il mancato godimento del palco n. 24, cc. 8. 1852 gen. 16-dic. 8
5. Appalto dei teatri: mancata partecipazione dell'Accademia di S. Cecilia all'appalto dei teatri e proposta di istituire un Liceo musicale in Roma, cc. 5. 1851 giu. 4-24
6. «Girandola di S. Pietro»: disposizioni per l'esecuzione della girandola alla passeggiata del Pincio il 29 giugno 1851; costruzione dei palchi e programma dei fuochi d'artificio; ispezione pirotecnica della girandola, cc. 17. 1851 mag. 28-giu. 26
7. «Oggetti ritirati dal teatro di Apollo»: ritiro di oggetti depositati nei teatri Apollo e Argentina, cc. 139. 1851 mag. 24-lug. 9

-
8. Istanza di Federico Laos per esporre due quadri su Roma antica e moderna, cc. 4. *1851 set. 18*
9. Appalto dei teatri: trattative fra il Comune e Vincenzo Iacovacci per l'appalto dei teatri di Roma nelle stagioni teatrali di autunno e carnevale 1851, cc. 19. *1851 giu. 25-set. 2*
10. Invio e comunicazione al presidente di Roma e Comarca del contratto per l'appalto dei teatri e della notificazione per l'appalto dei palchi del teatro Argentina nella stagione autunnale, cc. 6. *1851 set. 4-21*
11. Riparto di attribuzioni in materia di spettacoli: proposte di regolamento da osservarsi nella città di Roma per gli spettacoli, rappresentanze e giochi, cc. 56. *1850 mar. 13-1851 dic. 14*
12. «Laghi Foro agonale»: contratto di appalto stipulato dalla cessata Presidenza delle acque e strade con Francesco Giordani per la costruzione dei palchi; disposizioni sul compenso richiesto dal Corpo dei vigili per il concerto, cc. 19. *1851 lug. 1^o-nov. 5*
Notificazione 30 lug. 1850 del conservatore Altieri sugli spettacoli del lago del Circo agonale.
13. Teatro Apollo: apposizione del visto per la stampa della notificazione relativa all'appalto dei palchi del teatro Apollo per la stagione teatrale di carnevale, cc. 6. *1851 dic. 11- 12*
Notificazione 12 dic. 1851 del conservatore Altieri sugli spettacoli teatrali di musica seria e balli nella stagione di carnevale nel teatro Apollo e sulla stipulazione delle apoche per l'appalto dei palchi.
14. «Corse carnevale 1851»: allestimento dei palchi in piazza del Popolo, tutela dell'ordine pubblico durante gli spettacoli, servizio prestato dal Corpo dei vigili, cc. 30. *1851 gen. 12-feb. 20*
Notificazioni 3 e 18 feb. 1851 del segretario Pompili Olivieri sulla verifica e sul regolamento dei cavalli di razza italiana per le corse del carnevale.
15. Miscellanea, cc. 37. *1850 giu. 10-1851 dic. 22*
Si segnalano: rapporti sull'appalto dei teatri e sulla causa riguardante Michele Mitterpoch; convenzione con il principe Torlonia per l'affitto del teatro Argentina.

131.5

1. «Corse del carnevale 1852»: ispezioni e sorveglianza dei palchi in piazza del Popolo e tutela della pubblica sicurezza durante le corse, cc. 38.

1852 gen. 31-mar. 30

Notificazioni 3 e 18 feb. 1851 del segretario Luigi Pompili Olivieri sulla verifica dei barberi per le corse del carnevale; notificazione 29 gen. 1852 del segretario Luigi Vannutelli sulla verifica dei barberi per le corse del carnevale; manifesti 14, 16, 17, 18, 19, 21, 23, 24 feb. 1852 sui premi per i cavalli vincitori nelle corse del carnevale.

2. «Appalto dei teatri per il novennio da cominciare la primavera 1852. Teatro Regio [Argentina], teatro di primavera 1852», cc. 62.

1851 apr. 28-1852 mag. 19

1. Offerta dell'impresario Vincenzo Iacovacci, cc. 48.

1851 apr. 28-1852 apr. 29

2. Teatro Argentina: affitto dei palchi e nota delle apoche stipulate nella primavera 1852; rapporto della Deputazione dei pubblici spettacoli alla Magistratura sull'agibilità del teatro, cc. 13. *1852 apr. 19-mag. 19*

Notificazione 30 apr. 1852 riguardante la programmazione della stagione di primavera 1852.

3. Girandola: fuochi d'artificio del 29 giugno 1852 al Pincio e presentazione del disegno e programma della girandola, cc. 51. *1852 mar. 27-giu. 28*

4. «Laghi Foro agonale»: allagamento di piazza Navona, costruzione dei palchi e predisposizione del concerto del Corpo dei vigili; disposizioni per il mantenimento dell'ordine pubblico, cc. 25. *1852 lug. 7-set. 1°*

Notificazione 25 lug. 1852 del conservatore Guglielmi sui divertimenti del lago nel Circo agonale.

5. Miscellanea, cc. 14.

1851 dic. 22-1853 gen. 24

Si segnalano: richieste dei preventivi per la costruzione delle girandole e dei palchi; carnevale 1852-1853; prospetto spese delle girandole ed illuminazione della cupola di S. Pietro nell'anno 1853.

6. «Apollo ed Argentina 1852 in 1853. Carnevale»: rapporti della Deputazio-

ne dei pubblici spettacoli e degli ispettori sanitari sugli appalti e spettacoli dei teatri Apollo ed Argentina, cc. 58. *1852 giu. 17-1853 gen. 5*

Si segnalano: manifesto teatrale delle opere messe in scena nel teatro Apollo nella stagione di carnevale 1852-1853; nota dei componenti del Corpo diplomatico aventi diritto a preferenza nell'affitto dei palchi del teatro Argentina; disposizioni al Corpo dei vigili per la prevenzione degli incendi nei due teatri e per la collocazione di una macchina idraulica.

Notificazione 6 dic. 1852 del conservatore Vincenzo Colonna sulla stipulazione delle apoche di appalto dei palchi del teatro Apollo per la stagione del carnevale; avviso 11 dic. 1852 per scritturare artisti per il teatro Apollo nella stagione di carnevale.

7. «Memorie relative ai palchi del teatro Apollo pel carnevale 1852-1853», cc. 140. *1852 feb. 5-1853 gen. 26*

Si segnala: capitolato 19 maggio 1851 sull'appalto privativo delle opere serie e dei balli in Roma nelle stagioni di carnevale e delle opere in musica da darsi senza privata nelle stagioni di primavera ed autunno.

8. «Posizione relativa alle girandole della S. Pasqua e di S. Pietro dell'anno 1853», cc. 66. *1853 feb. 20-lug. 5*

1. Girandola di Pasqua: elenco della distribuzione dei biglietti ed inviti ad assistere allo spettacolo dal palco presso l'emiciclo di Nettuno in piazza del Popolo, cc. 42. *1853 feb. 26-apr. 3*

2. Girandola al Pincio per la festa dei SS. Pietro e Paolo: prospetto della distribuzione dei palchi in piazza del Popolo; prospetto della distribuzione dei biglietti per il palco scoperto e programma delle cannonate, cc. 24. *1853 feb. 20-apr. 3*

9. «Corse del carnevale 1853»: disposizioni al Corpo dei vigili e ai gendarmi per assicurare il corretto svolgimento delle feste ed ordini per le visite ai palchi e ai manufatti costruiti lungo via del Corso, cc. 33. *1852 gen. 23-feb. 4*

Notificazione 23 gen. 1852 della Magistratura sui divertimenti del carnevale; notificazione 15 gen. 1853 di Antonio Matteucci, direttore generale di polizia, sulle disposizioni da osservarsi per gli spettacoli del carnevale; notificazione 16 gen. 1853 del conservatore ff. di senatore Vincenzo Colonna sui divertimenti del carnevale; notificazione 29 gen. 1852, 6 e 22 gen. 1853 di Luigi Vannutelli, segretario, sull'ispezione e verifica dei barberi per le corse del carnevale; manifesti 29, 31 gen. e 3, 5, 7, 8 feb. 1853 sui premi da corrisondersi ai cavalli vincitori nel carnevale 1853.

10. «Posizione del teatro Argentina per la stagione di Primavera 1853»: progetto di Luigi Lopez Celly di impresa teatrale, cc. 13. *1853 gen. 15-31*
Si segnala: capitolato 24 gennaio 1853 sull'appalto privativo delle opere serie e dei balli in Roma nelle stagioni di carnevale e delle opere in musica da darsi senza privativa nelle stagioni di primavera ed autunno.
11. «Posizione relativa ai Laghi del Foro agonale»: rapporti sull'allagamento di piazza Navona nei giorni 27 e 28 agosto 1853, sulla vigilanza durante gli spettacoli e sullo svolgimento delle feste, cc. 23. *1853 lug. 23-ago. 29*
Notificazione 25 lug. 1853 del conservatore Vincenzo Colonna sui divertimenti del lago nel Circo agonale.
12. Rappresentazioni teatrali: concorso per la presentazione di lavori edificanti dal punto di vista civile e morale, cc. 12. *1853 ago. 9-ott. 21*
13. Carnevale 1853: progetto di Eugenio Venier, macchinista teatrale, per un nuovo meccanismo delle girandole, cc. 13. *1853 gen. 5-nov. 26*
Si segnala: tabella di depositi e rimesse bancarie effettuate dai vari impresari per ottenere la licenza di agibilità.
14. «Teatro Argentina. Primavera 1854»: programmazione delle opere teatrali per la primavera 1854; stipula del contratto di appalto a favore di Vincenzo Iacovacci; prospetto delle recite, cc. 35. *1853 dic. 17-1854 mag. 12*
Si segnala: locandina teatrale 29 marzo 1854.
Notificazione 30 apr. 1852 del conservatore Altieri sulla stipulazione delle apoche di appalto per i palchi del teatro Argentina; notificazione 30 mar. 1854 del conservatore Vincenzo Colonna sulla stipulazione delle apoche di appalto per i palchi del teatro Argentina nella stagione di primavera.

132.6

1. Innalzamento macchine aerostatiche: carteggio fra la Deputazione dei pubblici spettacoli e monsignor Antonio Sibia, presidente del Tribunale criminale di Roma, sulla morte dell'aeronauta Luigi Piana, avvenuta in un incidente durante lo spettacolo, cc. 7. *1853 dic. 14-1854 gen. 17*

2. Estrazione della lotteria «del legno da viaggio» appaltata a Giovanni Salvioni nell'Anfiteatro Corea il 29 gennaio 1854, cc. 12. *1854 gen. 3-31*
 Manifesti 20 e 29 gen. 1854, sull'estrazione della lotteria.
3. Richiesta di parere avanzata dalla Deputazione dei pubblici spettacoli all'avvocato del Comune, Filippo Giovazzini, sul mancato pagamento da parte dell'impresario Vincenzo Iacovacci della tassa imposta agli impresari teatrali, la cd. «beneficiata dei poveri», cc. 80. *1828 apr. 12-1852 lug. 10*
1. «Segretario dell'Interno trasmette una rappresentanza della Commissione dei sussidi», cc. 58. *1828 apr. 12-1843 lug. 19*
 Si segnalano: quattro prospetti delle entrate ricevute dalla Commissione dei sussidi da devolvere ai poveri.
2. Delucidazioni della Commissione dei sussidi sul pagamento della tassa in favore dei poveri da parte delle imprese teatrali nel 1851; dichiarazioni degli impresari dei teatri Valle, Capranica, Pace, Emiliani e Corea con cui si obbligano a pagare la tassa per ottenere l'agibilità dei teatri, cc. 19. *1851 apr. 14-ott. 17*
3. Informative della Commissione dei sussidi al senatore di Roma sul pagamento da parte degli impresari teatrali della tassa in favore dei poveri, già stabilita nel 1843, cc. 3. *1852 lug. 2-10*
4. «Corse del carnevale dell'anno 1854»: ordini alla gendarmeria del Campidoglio per il servizio da assicurare durante il carnevale e disposizioni per le visite ai palchi e ai manufatti costruiti in via del Corso e in piazza del Popolo, cc. 24. *1853 gen. 23-1854 feb. 16*
 Manifesti 18, 20, 21, 22, 23, 25, 27, 28 feb. 1854 sui premi per i cavalli vincitori nel carnevale 1854; notificazione 4 feb. 1854 del conservatore Vincenzo Colonna sui divertimenti del carnevale.
5. «Agibilità del teatro Apollo», cc. 320. *1853 feb. 1°-1854 mar. 15*
1. «Istanze per l'appalto dei palchi»: carnevale 1852-1853, cc. 287. *1853 nov. 19-1854 feb. 5*
 Si segnalano: elenco del Corpo diplomatico e personaggi distinti in Roma aventi diritto al palco; copie dei contratti di affitto dei palchi.
2. Licenza di agibilità per la stagione di carnevale 1853-1854 all'appaltatore Vincenzo Iacovacci, cc. 33. *1853 feb. 1°-1854 mar. 15*

Si segnalano: prospetto delle offerte per l'appalto triennale dei teatri di Roma e prospetto delle compagnie di canto e ballo del carnevale 1853-1854.

Notificazioni 6 dic. 1852 e 1° dic. 1853 del conservatore Vincenzo Colonna sulla stipulazione delle apoche di appalto per i palchi del teatro Apollo.

6. Teatri: concessione del permesso di accesso ai teatri di Roma al cavalier Pier Alessandro Paravia, presidente della Regia direzione generale dei teatri di Torino, cc. 3. *1854 mar. 24-apr. 11*
7. «Quarta proposta sull'aumento della dotazione per il teatro Regio [Argentina]. Nel Consiglio del 1° agosto 1854 rigettata la proposta. Agli atti», con memorie sull'andamento degli spettacoli presentate alla Magistratura da Vincenzo Iacovacci, appaltatore dei teatri Apollo e Argentina, cc. 10. *1854 mag. 12-giu. 23*

133.7

1. «Estrazione della tombola accordata a Vincenzo Iacovacci nell'anno 1853», cc. 82. *1853 mar. 30-nov. 4*
 1. Tombola eseguita il 22 maggio 1853 nel Foro agonale in piazza Navona; disposizioni per la costruzione dei palchi davanti a palazzo Pamphilj, cc. 54. *1853 mar. 30-mag. 23*

Si segnala: processo verbale della tombola del 9 maggio 1847.
Avviso di tombola da estrarsi il 22 mag. 1853 in piazza Navona.
 2. Tombola eseguita il 27 ottobre 1853 in piazza Navona; disposizioni per la costruzione dei palchi; ordini impartiti al Corpo dei vigili, cc. 28. *1853 set. 20-nov. 4*

Si segnala: composizione della vertenza fra il Ministero delle finanze e Vincenzo Iacovacci relativa ai decimi erariali e al bollo per l'estrazione delle due tombole del 24 maggio e del 16 ottobre.
Avviso per l'estrazione della tombola da eseguirsi il 16 ottobre 1853 in piazza Navona.
2. «Posizione delle girandole della S. Pasqua e di S. Pietro dell'anno 1854», cc. 51. *1854 mar. 6-giu. 26*
 1. Girandola incendiata al Pincio il 17 aprile 1854 per commemorare l'incoronazione di Pio IX, cc. 29. *1854 mar. 6-apr. 17*

Notificazione 17 apr. 1854 sull'orario previsto per l'esecuzione della girandola. Incisione di G. Della Longa, su disegno dell'architetto L. Poletti, del «tempio di Salomone, per la fausta ricorrenza dell'incoronazione dell'Augusto Sommo Pontefice Pio IX. Mole rappresentata nella girandola della Pasqua del 1854».

2. Girandola incendiata al Pincio il 29 giugno 1854 per la festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, cc. 22. *1854 mag. 22-giu. 26*

Manifesto sull'ingresso ai palchi per l'incendio della girandola del 29 giu. 1854. Incisione di G. Della Longa, su disegno dell'architetto L. Poletti, della «nuova facciata della basilica Ostiense, modificata secondo la località del Pincio. Mole da rappresentarsi per la solenne festività degli Apostoli S. Pietro e S. Paolo nella Girandola del 29 giugno 1854».

3. «Posizione dei Laghi del Foro agonale»*: disposizioni per l'allagamento di una parte del Foro agonale nell'agosto 1854; mantenimento dell'ordine pubblico; costruzione dei palchi e concerto del Corpo dei vigili, cc. 9. *1854 lug. 21-28*

Notificazione 25 lug. 1854 del conservatore Vincenzo Colonna sugli spettacoli del «lago» nel Circo agonale.

4. «Causa fra il Municipio e Ferri, Taddei, Sabatini e Iacovacci»: posizioni legali, sentenze emanate dal Tribunale civile di Roma e documentazione per la risoluzione della causa intercorsa fra il Municipio e i vincitori della tombola organizzata da Vincenzo Iacovacci il 27 ott. 1853 in piazza Navona, cc. 358. *1853 set. 5-1854 nov. 11*

Avviso di estrazione della tombola in piazza Navona nel giorno 27 ott. 1853.

5. «Teatro Argentina. Autunno 1854»: rapporto alla Magistratura sul congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli del 23 giugno 1854 relativo alle richieste di Vincenzo Iacovacci per gli spettacoli ed agibilità del teatro, cc. 12. *1854 giu. 23-ott. 10*

6. Organizzazione della festa dell'Immacolata Concezione in conformità del decreto di Magistratura del 22 nov. 1854; addobbi nella chiesa dell'Ara Coeli; illuminazione della piazza, dei palazzi del Campidoglio e della cupo-

* I «laghi» nel 1854 non ebbero luogo a causa del colera.

la di S. Pietro; costituzione di due orchestre; concessione dell'aula degli Orazi e Curiazi all'Accademia romana dell'Arcadia, cc. 17.

1854 set. 22-nov. 22

7. Feste: conti e perizie dei lavori di muratura eseguiti per il restauro dei tetti dei palazzi capitolini per la festa dell'Immacolata Concezione, cc. 12.

1854 dic. 21-1855 gen. 22

134.8

1. «Corse del carnevale dell'anno 1855», cc. 46. *1854 dic. 12-1855 feb. 28*

1. «Ispezione sanitaria di febbraio 1855»: carteggio sull'ispezione dei palchi ed altri manufatti costruiti lungo la via del Corso e servizio prestato dal Corpo dei vigili, cc. 15. *1855 gen. 27-feb. 8*

2. Carteggio fra l'Amministrazione comunale, la Gendarmeria pontificia e la Presidenza di Roma e Comarca per l'organizzazione delle corse dei cavalli e la vigilanza dei palchi durante il carnevale, cc. 31.

1854 dic. 12-1855 feb. 28

Notificazioni 18 e 29 gen. 1855 del conservatore Vincenzo Colonna sulle corse dei barberi; notificazione 1° feb. 1855 di Luigi Vannutelli segretario; notificazione 29 gen. 1855 del conservatore Vincenzo Colonna sui divertimenti del carnevale; manifesti 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19 feb. 1855 sulle corse dei cavalli nel carnevale 1855 e attribuzione dei premi ai vincitori.

2. Tombola di beneficenza in favore degli orfani del colera del 1854 da effettuarsi in piazza del Popolo, utilizzando i palchi già precedentemente costruiti per la girandola di Pasqua, cc. 10. *1855 apr. 7-giu. 5*

3. «Posizione delle girandole della S. Pasqua e di S. Pietro nell'anno 1855», cc. 60. *1855 feb. 23-giu. 26*

1. Girandola incendiata al Pincio in occasione della Pasqua e della commemorazione dell'incoronazione di Pio IX; carteggio sull'illuminazione della cupola di S. Pietro; vigilanza ai palchi lungo l'emiciclo di Nettuno in piazza del Popolo; mantenimento dell'ordine pubblico, cc. 37.

1855 feb. 23-apr. 4

2. Programma dei fuochi per la girandola di S. Pietro, cc. 23.

1855 mag. 11-giu. 27

4. Richiesta da parte del Ministero delle finanze della documentazione relativa all'ipoteca iscritta sui beni di Vincenzo Iacovacci, a garanzia dell'impresa privativa del Teatro Regio (Apollo) da lui assunta dal 1840 al 1846, cc. 158. 1839 giu. 19-1855 nov. 28

1. «Iacovacci. Progetto, contratto e capitolato della privativa dell'Opera seria in carnevale»: documentazione sull'impresa del teatro Apollo gestita da Vincenzo Iacovacci, cc. 54. 1839 giu. 19-1840 feb. 18

Notificazione 27 gen. 1840 di Pietro Zucchetti, notaio capitolino, sulla concessione del contratto di privativa dell'opera seria in Roma per il triennio 1840-1843.

2. «Pubblici Spettacoli. Posizione impegnata dal signor Gerardi il dì 10 luglio 1852, dalla quale potranno desumersi le notizie sullo stralcio circa l'art. della radiazione d'ipoteca»: contratto stipulato con l'imprendario Vincenzo Iacovacci, con il borderò delle ipoteche sulla privativa del teatro regio, cc. 79.

1839 ago. 1°-1840 nov. 17

Altra copia della notificazione 27 gen. 1840 di Pietro Zucchetti, notaio capitolino.

135.9

1. «Rinnovazione dell'appalto del Teatro Regio» (Argentina): proposta e deliberazione del Consiglio comunale sul progetto del nuovo capitolato per l'appalto del teatro regio, redatto dalla Deputazione dei pubblici spettacoli, e successiva approvazione dello stesso dal presidente di Roma e Comarca, cc. 68. 1855 giu. 13-1856 mag. 24

Si segnala: progetto di capitolato 4 dicembre 1855 «da servir di base al futuro appalto dei teatri regi».

2. «Girandole della S. Pasqua di Resurrezione e di S. Pietro nell'anno 1856», cc. 66. 1856 feb. 7-giu. 29

1. Programma e descrizione del disegno della girandola di Pasqua; carteggio fra la Magistratura, il direttore generale di polizia, l'economista della Fabbrica di S. Pietro e il segretario di Stato per il buon funzionamento dello spettacolo; illuminazione della cupola di S. Pietro; costruzione dei palchi in piazza del Popolo, cc. 38. 1856 feb. 7-giu. 27

2. Programma della girandola del 29 giugno 1856 e descrizione del disegno rappresentante il Monumento alla pace; carteggio fra la Magistratura, il segretario di Stato, il direttore generale di polizia e il ministro delle armi, cc. 28. *1856 giu. 2-29*
3. Tombola in piazza Navona: causa fra il Municipio, Iacovacci, Taddei e Ferri sull'attribuzione dei premi ai vincitori della tombola organizzata da Vincenzo Iacovacci il 27 ottobre 1853 in piazza Navona cc. 278. *1854 giu. 9-1855 mar. 23*
4. «Causa Iacovacci contro il Comune per difetto del Teatro [Argentina] nel 1854»: posizioni legali sulla conciliazione della vertenza per il mancato pagamento delle spese sostenute nell'autunno del 1854, periodo di sospensione dell'attività teatrale a causa del colera, cc. 58. *1853 nov. 30-1856 giu. 30*
5. Relazione sulla vertenza fra il Municipio e l'impresario Vincenzo Iacovacci per l'esonero dalla tassa dovuta a beneficio dei poveri, per la stagione teatrale di primavera 1852, cc. 29. *1856 mag. 23-lug. 22*
6. «Posizione dei Laghi del foro Agonale»: disposizioni per il mantenimento dell'ordine pubblico; ispezione dell'allagamento di piazza Navona, concerto del Corpo dei vigili; costruzione dei palchi per assistere allo spettacolo, cc. 17. *1856 lug. 22-ago. 3*
- Notificazione 24 lug. 1856 del conservatore Vincenzo Colonna sugli spettacoli del «lago» del Circo agonale.
7. Appalto dei teatri regi di Roma (Argentina e Apollo): progetto di capitolato e minuta del contratto da stipularsi con l'impresario Vincenzo Iacovacci per le stagioni teatrali di autunno e carnevale, cc. 72. *1855 nov. 22-1856 set. 23*
- Avviso 25 giu. 1856, estratto dal «Giornale di Roma» del 4 agosto 1856, sulla apertura della gara per il riappalto dei teatri della Scala e della Canobbiana di Milano.
8. «Posizione dei palchi al Popolo, del carnevale», cc. 21. *1856 lug. 8-dic. 27*
- Due disegni acquerellati del «progetto dei nuovi palchi da erigersi nella piazza del Popolo per le corse del carnevale».
1. «Parere ed evasione del decreto di Magistratura del 7 dic. 1854 sulla nuova costruzione dei palchi in Piazza del Popolo», cc. 14. *1853 dic. 7-1854 mar. 6*

9. Carteggio sulle notificazioni e le gare di licitazione relative all'appalto del teatro regio dall'autunno 1857 alla primavera del 1860, cc. 28.

1856 gen. 10-dic. 3

Si segnala: capitolato per l'appalto dei teatri regi di Roma, 4 dicembre 1855.
Notificazione 21 nov. 1856 del conservatore Vincenzo Colonna sull'appalto dei teatri.

10. «Comune di Roma contro l'avvocato Filippo Mandolesi e Consorti di lite»: posizioni legali sul riparto dei palchi nel teatro Apollo, effettuato dalla Deputazione dei pubblici spettacoli nel dicembre 1856, cc. 176.

1856 gen. 14-1857 gen. 26

Notificazione 6 dic. 1854 del conservatore Vincenzo Colonna sull'appalto degli spettacoli di musica seria e balli nella stagione di carnevale nel teatro Apollo; notificazioni 7 dic. 1855 e 6 dic. 1856 del vice camerlengo, direttore generale di polizia e presidente della Deputazione dei pubblici spettacoli, sull'assegnazione dei palchi e sulla stipulazione delle apoche di appalto per gli spettacoli nel teatro Apollo, durante la stagione di carnevale.

136.10

1. «Corse del carnevale dell'anno 1857»: disposizioni sulla vigilanza dei palchi ed altri manufatti costruiti lungo via del Corso; verifica dei barberi, cc. 43.

1857 gen. 16-feb. 25

Manifesti 14, 16, 17, 18, 19, 21, 21, 23, 24 feb. 1857, sulle corse dei cavalli e sui premi per i vincitori nel carnevale 1857; notificazione 19 gen. 1857, di Luigi Vannutelli sull'ispezione dei cavalli scelti per le corse dei barberi.

1. «Corse del carnevale dell'anno 1856»: disposizioni per la vigilanza dei palchi in via del Corso, piazza Venezia, piazza del Popolo, piazza S. Carlo e piazza Colonna, cc. 23.

1856 gen. 7-feb. 5

Manifesti 26, 28, 29, 30, 31 gen. e 4, 5 feb. 1856, sui cavalli corridori nel carnevale 1856 e sui premi riservati ai vincitori; notificazioni 7 e 23 gen. 1856 di Luigi Vannutelli sulle corse dei barberi nel carnevale; notificazione 19 gen. 1856 di Antonio Matteucci vice camerlengo e direttore generale di polizia sui divertimenti del carnevale; notificazione 21 gen. 1856 del conservatore Vincenzo Colonna sulle corse dei barberi nel carnevale.

2. «Teatri di musica e ballo. Causa con Iacovacci Vincenzo», cc. 434.

1853 gen. 19-1857 set. 7

1. «Posizione dei teatri di musica e balli pel triennio dall'autunno 1853 alla primavera 1856», cc. 141. *1853 gen. 19-dic. 7*
 Si segnala: capitolato, 24 gennaio 1853, sull'appalto privativo delle opere serie nei teatri.
 Notificazione 31 dic. 1851 del conservatore Altieri sull'appalto dei teatri; notificazione 8 sett. 1853 del conservatore Vincenzo Colonna sulla stipulazione delle apoche di appalto dei palchi del teatro Argentina; manifesto teatrale 8 sett. 1853 sulla programmazione del teatro Argentina per la stagione di autunno 1853.

2. «Causa con Vincenzo Iacovacci per osservanza dei patti»: posizioni legali sulla causa per il preteso pagamento ed indennizzo richiesto dall'impresario per l'inattività del teatro Argentina nel 1854 a causa del colera; appalto per l'autunno 1856 e carnevale 1857, cc. 222. *1853 gen. 24-1857 gen. 10*
 Si segnala: capitolato, 24 gennaio 1853, sull'appalto privativo delle opere serie e dei balli di Roma nelle stagioni di carnevale e delle opere in musica da darsi senza privativa nelle stagioni di primavera e autunno.
 Notificazione 24 gen. 1853, del conservatore Vincenzo Colonna sull'appalto dei teatri nella stagione teatrale autunno 1854 - primavera 1856.

3. «Teatri 1852-1857»: progetti di imprese, affitti dei palchi e regolamenti sugli spettacoli, cc. 71. *1852 apr. 13-1857 set. 7*

3. «Girandola della S. Pasqua di Resurrezione e di S. Pietro dell'anno 1857», cc. 104. *1857 feb. 25-ott. 26*
 1. Girandola di Pasqua: programma delle cannonate e descrizione del disegno della girandola rappresentante il duomo dedicato al SS. Salvatore; carteggio fra il senatore, il direttore generale di polizia, il ministro delle armi, l'economista della Fabbrica di S. Pietro per l'organizzazione dello spettacolo, l'assegnazione dei palchi e la distribuzione dei biglietti, cc. 56. *1857 feb. 25-apr. 21*
 Notificazione 13 apr. 1857 del senatore Orsini sull'incendio della girandola di Pasqua; avviso 16 apr. 1857 di Luigi Vannutelli sui fuochi artificiali al Pincio.

 2. Girandola di S. Pietro: carteggio, fra le autorità competenti, per l'organizzazione dello spettacolo, la distribuzione dei palchi e l'assegnazione dei biglietti, cc. 48. *1857 giu. 22-ott. 26*
 Un disegno riprodotto i palchi costruiti per assistere alla girandola e assegnati alle autorità.

137.11

1. «Appalto dei Teatri Regi», cc. 305. *1854 dic. 16-1858 mar. 12*
 1. «Posizione del concorso per l'appalto dei teatri regi dalla primavera 1857 al carnevale 1862 in 63» *1856 lug. 22-1857 apr. 16*

Si segnalano: «Progetto di capitolato da servir da base al futuro appalto dei teatri regi», 4 dicembre 1855; capitolato per l'appalto dei teatri regi, 4 ottobre 1856, cc. 68.
 2. Teatro Apollo e appalto dei teatri regi: distribuzione dei palchi e progetti per l'appalto, cc. 62. *1856 ott. 4-1857 dic. 4*

Si segnalano: elenco dei componenti il Corpo diplomatico presso la S. Sede e dei personaggi illustri cui spetta il privilegio del palco nel teatro Apollo e il privilegio della carrozza; osservazioni sul progetto di Camillo Frosoni sulla rappresentanza di una società romana per l'appalto dei teatri regi.
 3. Appalto dei teatri regi: posizione trasmessa al giureconsulto comunale relativa al nuovo appalto; offerte di Camillo Frosoni e Vincenzo Iacovacci, cc. 28. *1857 mar. 27-lug. 15*
 4. «Deputazione dei pubblici spettacoli. Oggetto: posizione relativa al concorso per l'appalto dei teatri regi di Roma dall'autunno 1857 alla primavera 1860, non che all'appalto dei medesimi teatri stipulato col sig. Vincenzo Iacovacci pel detto autunno 1857 fino al carnevale 1860-61», cc. 49. *1854 dic. 16-1858 mar. 12*

Si segnalano: capitolato, 24 gennaio 1853, sull'appalto privativo delle opere serie e dei balli di Roma nel carnevale e delle opere in musica da darsi senza privativa nelle stagioni di primavera ed autunno; corpo diplomatico con diritto ai palchi nel teatro regio nel 1854; artisti proposti da Vincenzo Iacovacci per la stagione di autunno del 1857.
 5. «Teatro Reggio 1857 al 1861»: contratto di appalto all'impresario Vincenzo Iacovacci, cc. 52. *1857 ago. 10-set. 9*

Si segnala: capitolato, 4 ottobre 1856, per l'appalto dei teatri regi in Roma. Notificazione 5 dic. 1856 del conservatore Vincenzo Colonna sull'appalto dei teatri regi avente inizio nella primavera 1857.
 6. Teatri regi: congressi della Magistratura e della Deputazione dei pubblici spettacoli, cc. 46. *1856 set. 23-1857 set. 7*

Notificazione 21 nov. 1856 del conservatore Vincenzo Colonna sull'appalto dei teatri regi.

2. «Felicitazioni pel fausto ritorno di Sua Santità», cc. 272.

1857 giu. 12-1858 mar. 6

1. Carteggio fra la Direzione generale di polizia, il Corpo dei vigili, la Segreteria di Stato, la Presidenza di Roma e Comarca sull'organizzazione delle feste e dei lavori da eseguirsi per il ritorno di Pio IX, cc. 72.

1857 giu. 12-set. 27

Notificazione 2 sett. 1857 del conservatore Luigi Antonelli sulla liberazione dei detenuti per debiti e sulla distribuzione del pane e della carne in occasione del ritorno a Roma di Pio IX; notificazione 3 sett. 1857 di Antonio Matteucci, vice camerlengo di S.R.C. e direttore generale di polizia, recante disposizioni in occasione del ritorno di Pio IX a Roma.

2. Predisposizione dell'illuminazione al Pincio e al Campidoglio; rapporto e stato finale delle opere e pagamenti effettuati, cc. 200.

1857 giu. 22-1858 mar. 6

138.12

1. «Anno 1855»: congressi della Deputazione dei pubblici spettacoli dal 24 dicembre 1854 al 4 dicembre 1855, cc. 61.

1854 dic. 24-1855 dic. 4

Si segnala: rapporto della Deputazione dei pubblici spettacoli alla Magistratura sul risultato della notificazione d'invito per l'appalto dei teatri regi.

2. «Di varie apoche innanzi all'anno 1855»: congressi della Deputazione dei pubblici spettacoli dal 7 novembre 1849 al 12 aprile 1856, cc. 38.

1849 nov. 7-1856 apr. 12

Si segnala: congresso della Commissione nominata dalla Magistratura per la causa contro il principe Torlonia relativa ai teatri di sua proprietà gestiti dal Comune.

3. «Anno 1856»: congressi tenuti dalla Deputazione dei pubblici spettacoli dal 19 febbraio 1856 al 23 dicembre 1856; spese serali ordinarie dei teatri e programma per la stagione di carnevale 1856 in 1857 nel teatro Apollo, cc. 82.

1856 feb. 19-dic. 23

4. Capitolato per l'appalto dei teatri regi di Roma del 4 ottobre 1856, cc. 19.

1856 ott. 4-1857

Si segnala: elenco dei magistrati e consiglieri di Roma per la seconda triennale rinnovazione del 1857.

5. «Anno 1857»: congressi tenuti dalla Deputazione dei pubblici spettacoli dal 13 gennaio 1857 al 7 dicembre 1857; rapporti inviati dalla Commissione nominata per esaminare l'offerta Iacovacci per l'appalto dei teatri regi di Roma e osservazioni sull'offerta Grazioli, cc. 177.
1857 gen. 13-dic. 7
6. «Processi verbali dei Congressi della Ecc.ma Deputazione dei pubblici spettacoli. Anno 1858»: sedute dal 23 febbraio al 31 dicembre 1858, cc. 106.
1858 feb. 23-dic. 31
7. «Anno 1859»: congressi della Deputazione dei pubblici spettacoli dal 7 gennaio al 24 agosto 1859, cc. 52.
1859 gen. 7-ago. 24

139.13

1. «Corse del carnevale dell'anno 1858»: disposizioni per l'organizzazione della gara; osservazioni e proposte di modifiche dell'editto sui divertimenti del carnevale, cc. 22.
1857 feb. 3-1858 feb. 18
- Manifesti 6, 8, 9, 10, 11, 13, 15, 16 feb. 1858 sulle corse dei cavalli nel carnevale e premi per i vincitori; notificazioni 19 gen. 1857, 17 gen. e 1° feb. 1858 di Luigi Vannutelli, sulle corse dei barberi nel carnevale; notificazione 23 gen. 1858 del conservatore Vincenzo Colonna; notificazione 25 gen. 1858 del senatore principe Orsini.
2. «Girandola della S. Pasqua di Resurrezione e di S. Pietro del 1858»: sorveglianza dei palchi e mantenimento dell'ordine pubblico, cc. 67.
1858 mar. 29-giu. 29
1. Girandola di Pasqua: disposizioni per l'illuminazione della basilica vaticana; distribuzione dei biglietti e programma dello spettacolo, cc. 28.
1858 mar. 29-apr. 9
2. Girandola di S. Pietro: disposizioni per la prenotazione dei palchi in piazza del Popolo; programma, disegno della girandola e prospetto della distribuzione dei biglietti per assistere allo spettacolo, cc. 39.
1858 mag. 29-giu. 29
3. «Vertenza giudiziale fra il Comune di Roma e il principe Torlonia pei teatri Apollo, Argentina ed Alibert», cc. 289.
1848 gen. 4-1859 apr. 16

1. Costruzione di un teatro comunale e proseguimento della causa fra il Comune e il principe Torlonia sulla questione dei teatri, cc. 30.
1852 giu. 16-ago. 4
2. Trasmissione all'avvocato del Comune Filippo Giovazzini dell'intera posizione della vertenza giudiziale fra il Comune di Roma e il principe Torlonia in ordine all'affitto dei teatri, cc. 259. 1858 ago. 5-1859 apr. 16
Si segnalano: copia del 25 ago. 1843 dell'atto di vendita del teatro Argentina effettuata da Lorenzo Sforza Cesarini al principe Alessandro Torlonia; copia del contratto di affitto dei teatri Apollo e Argentina all'impresario Vincenzo Iacovacci del 1846.
4. «Teatro Regio. Affitto del teatro Argentina per quando sarà finito l'attuale appalto Iacovacci»: posizioni legali sull'affitto del teatro Argentina, di proprietà del principe Torlonia, cc. 45. 1858 giu. 18-ago. 7
Si segnala: situazione della vertenza giudiziale sui teatri Tordinona, Argentina e Alibert.
5. «Corse nel carnevale 1859»: disposizioni per la sorveglianza dei palchi in piazza del Popolo e per le ispezioni sanitarie, cc. 42. 1859 gen. 12-mar. 8
(con docc. dal 1857)
Notificazioni 17 gen. e 22 feb. 1859 di Luigi Vannutelli, sulle corse dei barberi nel carnevale; notificazione 14 feb. 1859 del senatore Matteo Antici Mattei.
6. «Girandole di Pasqua e di S. Pietro nell'anno 1859»: predisposizione dei palchi in piazza del Popolo e programma dei fuochi, cc. 63.
1859 mar. 15-lug. 28
 1. Girandola di Pasqua: illuminazione della basilica vaticana, programma e descrizione del disegno della girandola, cc. 31. 1859 mar. 15-apr. 30
 2. Girandola di S. Pietro: organizzazione dello spettacolo; demolizione del capannone costruito per il deposito del materiale occorrente per i fuochi, cc. 32. 1859 giu. 20-lug. 28
7. «Posizione dei laghi del foro Agonale per l'agosto 1859»: ispezione dei lavori; operazioni di allagamento e ritiro delle acque; costruzione dei palchi presso la chiesa di S. Agnese, cc. 6. 1859 lug. 16-ago. 4
Notificazione 23 lug. 1859 di Antonio Matteucci, vice-camerlengo, direttore generale di polizia e presidente della Deputazione dei pubblici spettacoli sul «lago» del Circo agonale.

8. Costruzione di un teatro comunale e cessione dei teatri Tordinona e Argentina dal principe Torlonia al Comune, cc. 29. *1859 gen. 31-nov. 22*
9. «Corse del carnevale 1860»: assegnazione dei palchi; ispezione sanitaria; mantenimento dell'ordine pubblico, cc. 28. *1860 gen. 12-feb. 23*
 Manifesti 11, 13, 14, 15,16, 18, 20, 21 feb. 1860 sulle corse dei cavalli nel carnevale; notificazione 19 gen. 1860 di Luigi Vannutelli, sulle corse dei barberi nel carnevale; notificazione 3 feb. 1860 e 26 gen. 1861 del senatore Matteo Antici Mattei.
10. «Posizione dei laghi del Foro agonale per l'agosto 1860»: ispezione dei lavori; operazioni di allagamento; costruzione del palco presso la chiesa di S. Agnese per il concerto del Corpo dei vigili, cc. 8. *1860 lug. 21-ago. 3*
 Notificazione 21 lug. 1860 di Antonio Matteucci vice-camerlengo, direttore generale di polizia e presidente della Deputazione dei pubblici spettacoli sul «lago» del Circo agonale.
11. «Girandola della S. Pasqua e di S. Pietro dell'anno 1860», cc. 52. *1860 mar. 13-giu. 27*
1. Girandola di Pasqua: carteggio fra le autorità competenti per l'organizzazione dello spettacolo e l'allestimento dei palchi in piazza del Popolo, cc. 33. *1860 mar. 13-apr. 16*
 Avvisi 9 e 15 apr. 1860 del senatore Matteo Antici Mattei sullo spettacolo della girandola.
 2. Girandola di S. Pietro: costruzione dei palchi in piazza del Popolo e disposizioni per la sorveglianza, cc. 19. *1860 giu. 11-27*

140.14

1. «Titolo 15. 1850. Senza numero di protocollo generale»: fascicolo vuoto.
2. Congressi di Magistratura: copie dei processi verbali delle sedute dell'8, 15 e 24 maggio 1851, 14 luglio 1851, 14 agosto 1851, 9 settembre 1851, 4 e 11 dicembre 1851, cc. 33. *1851 mag. 8-dic. 11*
3. «Titolo 15. Carte non protocollate. 1851», cc. 7. *1851 dic. 14*

4. «Processi verbali dei Congressi dell'Ecc.ma Deputazione Comunale dei Pubblici Spettacoli, cominciando dal dì 18 giugno 1852»: sedute del 18 giugno, 29 luglio, 24 agosto, 11 ottobre, 2 e 13 dicembre 1852, 4 e 17 gennaio 1853, cc. 69. *1852 giu. 18-1856 gen. 17*
5. «Teatro d'Apollo. Carnevale 1854-55», cc. 59. *1854 apr. 1°-1855 mar. 16*
1. «Carte relative all'appalto dei palchi del teatro d'Apollo», cc. 18. *1854 dic. 14-26*
 2. Agibilità del teatro Tordinona e autorizzazione per l'esecuzione di spettacoli di musica e balli; tabella delle ispezioni teatrali nel carnevale 1854-55 da effettuarsi nei teatri Apollo, Argentina, Valle e Capranica, cc. 41. *1854 apr. 1°-1855 mar. 16*
 Notificazioni 1° dic. 1853 e 6 dic. 1854 del conservatore Vincenzo Colonna sulla stipulazione delle apoche di appalto dei palchi nel teatro Apollo.
6. «Teatri Argentina e d'Apollo per le stagioni di autunno 1856 e di carnevale 1856-57»: posizione dei palchi del teatro Apollo; progetto di Vincenzo Iacovacci per l'appalto degli spettacoli di opera in musica e balli, cc. 20. *1856 apr. 21-dic. 6*
 Notificazione 6 dic. 1856 della Deputazione dei pubblici spettacoli sui divertimenti del carnevale.
7. «Posizione dei laghi del foro Agonale per l'agosto 1857»: ispezione del Foro agonale; mantenimento dell'ordine pubblico e organizzazione del concerto del Corpo dei vigili, cc. 7. *1857 lug. 23-ago. 7*
 Notificazione 24 lug. 1854 di Antonio Matteucci vice-camerlengo, direttore generale di polizia e presidente della Deputazione dei pubblici spettacoli sui divertimenti nel Circo agonale.
8. Teatro Apollo: elenco dei rappresentanti del corpo diplomatico presso la S. Sede e degli illustri personaggi cui spetta il privilegio del palco nella stagione di carnevale 1859-1860, cc. 3. *1859 dic. 1°-8*
9. «Posizione delle due tombole eseguite nella Villa Borghese a beneficio dei danneggiati dal terremoto di Norcia nei dì 6 e 20 novembre 1859», cc. 19. *1859 ott. 28-nov. 18*

-
10. Concessione di biglietti gratuiti per le rappresentazioni teatrali al Corpo delle guardie palatine d'onore, cc. 3. 1859 ott. 8-11
11. Teatro Valle: versamento della tassa municipale e del sussidio per i poveri da parte di Camillo Frosoni impresario del teatro; posizioni legali sui crediti dell'impresa teatrale e istanze di artisti diversi per la corresponsione delle loro spettanze, cc. 37. 1859 gen. 4-mar. 30
12. Miscellanea: tasse sulle licenze di agibilità dei pubblici spettacoli; nomina dei componenti della Deputazione dei pubblici spettacoli, cc. 38. 1860 giu. 22-dic. 14
13. Copie di verbali dei congressi della Deputazione dei pubblici spettacoli: sedute del 4 ottobre e 29 novembre 1859; 2 e 28 febbraio, 13 marzo, 3 e 28 aprile, 6 luglio, 28 agosto, 16 ottobre 1860, cc. 114. 1859 ott. 4-1860 nov. 26
14. «1861. Girandola del 29 giugno»: disposizioni per la distribuzione dei biglietti; concerto del Corpo dei vigili; sorveglianza dei palchi; mantenimento dell'ordine pubblico, cc. 34. 1861 giu. 8-29
15. «Laghi al Foro agonale per l'agosto 1862»: carteggio fra le diverse autorità per l'organizzazione dello spettacolo; allagamento di piazza Navona; costruzione del palco presso la chiesa di S. Agnese per il concerto del Corpo dei vigili, cc. 9. 1862 lug. 17-ago. 9
16. Miscellanea: contratto del 17 nov. 1840 stipulato a favore di Vincenzo Iacovacci sulla privativa del Teatro regio (Apollo); capitolato del 2 apr. 1849 relativo all'impresa privativa dell'opera seria in Roma, cc. 78. 1840-1862
- Manifesto 8 mag. 1856 sull'esecuzione della tombola in piazza Navona; avviso di estrazione di tombola in piazza Navona prevista il 18 maggio 1856; avviso 18 mag. 1856 di sospensione della tombola; avviso del 1856 con cui si invita il possessore della cartella vincitrice della tombola a regolarizzare la sua posizione prima dell'estrazione.
17. Teatri Argentina e Apollo: congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli sulle rappresentazioni teatrali e programmi degli spettacoli per la stagione di carnevale 1861-1862, cc. 27. 1861 gen. 8-dic. 6

18. «1862. Corse del carnevale»: disposizioni per il concerto del Corpo dei vigili e di altri corpi militari; vigilanza ai palchi; ispezioni dei professori sanitari; corse dei barberi, cc. 19. *1862 gen. 25-feb. 19*
19. «1862. Girandola della S. Pasqua»: disposizioni per l'illuminazione della basilica di S. Pietro; sorveglianza dei palchi in piazza del Popolo; concerto del Corpo dei vigili, cc. 39. *1862 mar. 26-apr. 21*
20. «1862. Girandola del 29 giugno e posizione Lisi e Randanini a ciò relativa»: risoluzione della Magistratura sul contegno tenuto dal portiere e dal maestro di Camera durante la vigilanza ai palchi, cc. 36. *1862 giu. 18-lug. 12*
21. «Laghi al Foro agonale per l'agosto 1863»: accordi per le operazioni di allagamento di piazza Navona, tutela dell'ordine pubblico e concerto del Corpo dei vigili, cc. 10. *1863 lug. 17-ago. 2*
 Notificazione 17 lug. 1863 di Antonio Matteucci, vice-camerlengo, direttore generale di polizia e presidente della Deputazione dei pubblici spettacoli, sui divertimenti del lago nel Circo agonale.
22. «1863. Corse del carnevale»: accordi per la visita ai manufatti lungo via del Corso; vigilanza dei palchi; ispezioni dei professori sanitari; concerto del Corpo dei vigili, cc. 17. *1863 gen. 10-feb. 21*
23. «1863. Girandola del 29 giugno»: carteggio fra le autorità competenti per l'organizzazione della girandola di S. Pietro; vigilanza e tutela dell'ordine pubblico, cc. 27. *1863 giu. 13-29*

141.15

1. «Titolo 15. 1861»: vertenza giudiziaria fra il Comune di Roma e il principe Torlonia per la riduzione in pristino di lavori arbitrariamente eseguiti nel teatro Argentina, in violazione delle norme contrattuali, cc. 241. *1861 gen. 30-dic. 2*
2. «Titolo 15. 1862»: anni 1861-1863, cc. 184. *1861 dic. 23-1863 mar. 13*
1. Funzioni religiose: documentazione riguardante la sorveglianza svolta

dal Corpo dei vigili durante l'esposizione delle offerte cattoliche nelle sale del palazzo conservatoriale e durante la solenne funzione religiosa per i martiri francescani nella chiesa di S. Maria in Ara Coeli, cc. 10.

1862 mar. 3-giu. 18

2. Teatro Tordinona: mancata autorizzazione per la costruzione di un porticato di legno, su richiesta del principe Torlonia, cc. 3. 1862 nov. 13-15

3. Allagamento del Foro agonale, corse dei barberi nel carnevale e organizzazione delle operazioni delle due girandole previste per il 1863, cc. 7. 1862 feb. 13-21

Notificazione 8 feb. 1862 del senatore Matteo Antici Mattei sulle corse dei barberi nel carnevale.

4. «Comune di Roma contro Iacovacci Vincenzo. Causa in punto di pretesa restituzione di multa di scudi 11.20. Tribunale Presidenza di Roma e Comarca»: vertenza giudiziaria sulla multa per il mancato adempimento delle condizioni contrattuali, cc. 164. 1861 dic. 23-1863 mar. 13

3. «Titolo 15. 1863», cc. 84. 1863 gen. 13-dic. 2

1. Funzioni religiose nella chiesa di S. Maria in Ara Coeli per la cessazione della epizoozia, cc. 7. 1863 feb. 5-9

2. «Esercizio 1863. Appalto dei palchi che si erigono sulla piazza del Popolo in occasione delle girandole a termini abbreviati», cc. 10. 1862 lug. 2-1863 feb. 5

3. Teatri diversi: decreti di Magistratura sui teatri Argentina e Apollo; costruzione di un teatro comunale; girandole e predisposizione di un teatro di legno presso la Renella, cc. 19. 1863 mar. 14-nov. 6

4. Congressi della Deputazione dei pubblici spettacoli trasmessi al senatore di Roma, cc. 21. 1863 ott. 9-nov. 26

5. Miscellanea: allagamento del Foro agonale, incendio della girandola e danni provocati; agibilità del teatro Argentina, cc. 27. 1863 gen. 13-dic. 2

4. «Titolo 15. 1864», cc. 187. 1863 feb. 1°-1864 lug. 23

1. «Comunicazione della proposta presentata dallo Iacovacci per la continuazione del nuovo triennio nell'impresa del teatro comunale [Argentina]», cc. 39. 1864 gen. 21-mar. 15

2. «1864. Appalto della impresa del teatro comunale [Argentina]. Pro-
roga per il secondo triennio a favore del sig. Vincenzo Iacovacci»,
cc. 143. *1863 feb. 1°-1864 lug. 23*
3. Comunicazione della nomina del vice presidente e degli altri compo-
nenti della Deputazione dei pubblici spettacoli, cc. 1. *1864 lug. 7*
4. Processione religiosa del 2 lug. 1864 in onore di S. Antonio da Padova
presso la chiesa di S. Dorotea in Trastevere, per la cessazione del
morbo epizotico, cc. 4. *1864 giu. 20-30*
Manifesto 20 giu. 1864 del Cardinal Vicario sulla solenne processione
del 27 lug. 1864 in onore di S. Antonio da Padova per la cessazione del
morbo epizotico.

142.16

1. «1864. Corse del carnevale»: carteggio riguardante le disposizioni per la
distribuzione dei palchi, le visite ai manufatti, il concerto del Corpo dei
vigili, le ispezioni sanitarie e la distribuzione dei biglietti dei sottopalchi,
cc. 83. *1863 dic. 11-1864 feb. 10*
Notificazioni 1° e 23 gen. 1864, di Luigi Pompili Olivieri, pro-segretario della
Magistratura, sulle corse dei barberi nel carnevale; notificazione 18 gen. 1864 del
senatore Matteo Antici Mattei, sulle corse dei barberi nel carnevale; manifesti sui
cavalli corridori nel carnevale 1864 e sui premi per i vincitori dal 30 gen. 1864 al 9
feb. 1864.
2. «Tombola in sociale fra la Commissione della Vigna Pia e Vincenzo Iaco-
vacci. 23 ottobre 1864 - 13 novembre. Lotteria Cuccagna corse. (Non ese-
guite per il tempo)», cc. 22. *1864 ott. 14-nov. 13*
Manifesto 24 lug. 1864 sulla tombola di 1000 scudi romani da estrarsi nel giorno di
domenica 31 luglio 1864 in piazza Navona; manifesto 23 ottobre 1864 sulla tombola
e sulle corse di fantini a cavallo presso il locale di Castro Pretorio al Macao.
Biglietti della lotteria delle corse dei cavalli.
3. «1864. Girandola della Santa Pasqua»: disposizioni per l'esecuzione dei
fuochi d'artificio, il servizio da prestarsi ai palchi, la tutela dell'ordine pub-
blico, l'illuminazione di piazza del Popolo, il concerto del Corpo dei vigili,
cc. 23. *1864 mar. 12-apr. 2*

-
4. «1864. Seconda tombola in sociale per la Congregazione della Divina Misericordia e Vincenzo Iacovacci. 31 luglio 1864», cc. 12.
1864 giu. 18-lug. 31
Manifesto 31 lug. 1864 sull'estrazione della tombola.
5. Teatro Valle: concessione della licenza di agibilità del teatro all'impresario Cesare Mari per la stagione autunnale; istanze e situazioni legali dei creditori per il sequestro del deposito destinato al pagamento dei debiti, cc. 51.
1864 apr. 26-1865 mar. 11
Si segnalano: progetti di restauri e due relazioni degli architetti Sarti e Bonoli sulle modifiche da apportare al teatro.
Pianta dell'ambulacro del teatro Valle (acquerellata).
6. Teatri Capranica e Metastasio: concessione della licenza di agibilità ed istanza dell'impresario Enrico Spada per la restituzione del deposito, cc. 14.
1864 dic. 1°-22
7. «1865. Corse del carnevale»: distribuzione dei palchi, visite ai manufatti, ispezioni sanitarie, concerto del Corpo dei vigili, preventivo delle spese per le tende dei palchi in piazza del Popolo, cc. 38. 1865 gen. 15-feb. 28
Notificazioni 16 gen. e 6 feb. 1865 di B. Capogrossi-Guarna, pro-segretario, sulle corse dei barberi nel carnevale; notificazione 1° feb. 1865 del senatore Matteo Antici Mattei; manifesti 18, 20, 21, 22, 23, 25, 27, 28 feb. 1865 sui cavalli corridori nel carnevale 1865 e sui premi per le corse.
8. Teatri Apollo e Argentina: lavori di manutenzione nei due teatri, cc. 49.
1864 gen. 9-1865 ago. 24
1. Relazione e provvedimenti per evitare eventuali danni derivanti dal cattivo funzionamento del lampadario del teatro Apollo, disposizioni per la distribuzione dell'acqua nei serbatoi dei teatri, cc. 31.
1864 gen. 9-1865 mar. 13
 2. Teatro Apollo: disposizioni a seguito della relazione degli architetti incaricati di ispezionare il lampadario del teatro, cc. 18.
1865 gen. 26-ago. 24
9. «1865. Girandola della Santa Pasqua»: accordi per l'esecuzione dei fuochi d'artificio, il servizio effettuato dal Corpo dei vigili presso i palchi, la tutela

- dell'ordine pubblico, l'illuminazione di piazza del Popolo, cc. 13.
1865 gen. 25-apr. 5
10. Dimissioni del principe Rospigliosi dall'incarico di deputato dei Pubblici spettacoli, cc. 5.
1865 apr. 17-22
11. Teatro Agonale in piazza Navona: istanza dell'impresario Luigi Miller per la licenza di agibilità del teatro in marionette e per la restituzione della fede di deposito a garanzia dell'impresa per la stagione teatrale di primavera, cc. 5.
1865 ago. 6
12. Teatri Argentina e Apollo: provvedimenti relativi all'adempimento delle condizioni previste nel contratto di appalto dell'impresa dei teatri per la stagione di carnevale; istanze dell'impresario per ottenere il permesso di rappresentare balletti, cc. 40.
1865 gen. 10-set. 5
13. Anfiteatro Corea: istanza degli impresari teatrali Giovanni e David Guillaume per la licenza di agibilità e per la restituzione del deposito a garanzia dell'impresa per la stagione autunnale, cc. 8.
1865 ago. 2-nov. 27
14. Teatro Valletto: istanza dell'impresario del teatro, Clemente Linari, per la licenza di agibilità, la riduzione e la restituzione del deposito per la stagione autunnale, cc. 10.
1865 set. 28-dic. 8
15. Teatro Metastasio: istanza dell'impresario, Enrico Spada, per la restituzione del deposito a garanzia dell'agibilità del teatro nella stagione autunnale, cc. 8.
1865 ott. 6-dic. 8
16. Teatro Agonale in piazza Navona: concessione della licenza di agibilità del teatro e istanza dell'impresario Luigi Miller per la restituzione del deposito fatto a garanzia dell'impresa durante la stagione autunnale, cc. 6.
1865 set. 27-dic. 18
17. Teatro Capranica: istanza dell'impresario, Raffaele Troiani, per la licenza di agibilità per la stagione autunnale e per la restituzione del deposito, cc. 6.
1865 apr. 29-dic. 18
18. Teatro Apollo: elenco dei componenti del corpo diplomatico presso la S. Sede e degli altri personaggi illustri cui spetta il privilegio del palco nel teatro durante il carnevale 1865, cc. 4.
1865 nov. 28-dic. 2

19. Teatro Metastasio: licenza di agibilità ed istanza dell'impresario Enrico Spada per la restituzione del deposito, cc. 4. *1865 nov. 28-dic. 19*
20. Teatri Argentina e Valle: licenza di agibilità ed istanza dell'impresario Vincenzo Iacovacci per la restituzione del deposito, cc. 6. *1865 ago. 23-dic. 19*
21. «Seconda tombola in sociale fra la Commissione di Vigna Pia e Vincenzo Iacovacci per la domenica 30 aprile 1865 differita al 21 maggio»: licenza di estrazione della tombola a favore dell'Istituto agrario di Vigna Pia diretto all'incremento dell'agricoltura e all'educazione dei giovani poveri o abbandonati, cc. 18. *1864 apr. 21-1865 mag. 19*
- Manifesti 3 mag. 1865 di estrazione della tombola e dello spettacolo del Corpo dei vigili nel locale del Castro Pretorio al Macao (9 copie).
22. «Tombola a Piazza Navona a favore di Vincenzo Iacovacci in sociale colla Vigna Pia e Congregazione della Divina Misericordia per il giorno 9 luglio 1865», cc. 26. *1865 giu. 20-lug. 9*
- Locandina 22 giu. 1865 sulla tombola e sullo spettacolo del Corpo dei vigili effettuato nel locale presso Castro Pretorio al Macao il 21 mag. 1865 in favore dello stabilimento agrario di Vigna Pia e del Patronato (5 copie); cartelle del gioco della tombola.
23. Teatro Metastasio: istanze dell'impresario Cesare Neri per la licenza di agibilità nella stagione di primavera 1865 e rinuncia al deposito per l'agibilità. *1865 mar. 28-apr. 25*
- Si segnalano: elenco dei componenti della compagnia teatrale e istanza di Alessio Fernandez per la restituzione del deposito effettuato nella cassa comunale a garanzia dell'agibilità del teatro Metastasio, cc. 11.
24. «Primavera 1865»: rubrica alfabetica, cc. 20. *1865*

143.17

1. Teatro Comunale: progetto artistico di teatro comunale, elaborato dal conte Antonio Lovatti e pubblicato a cura di Romualdo Gentilucci (a stampa), cc. 28. *1853 giu. 3-1855 ott. 3*
- Piante del teatro; prospetto del teatro verso la nuova piazza; prospetto del teatro

nella via del Corso; sezione longitudinale del teatro; facciata che si progetta per il nuovo teatro di Roma (tavv. 5).

2. Edificazione di un teatro comunale: progetti, proposte, decreti della Magistratura, relazioni al Consiglio comunale, piano di esecuzione e piano economico di fabbricazione; aree prescelte per l'edificazione del teatro municipale in piazza S. Silvestro in Capite e relazione (a stampa) del conte Lovatti sulle motivazioni concernenti la costruzione del teatro corredata da n. 4 tavole: pianta del teatro, prospetto verso la nuova piazza, prospetto sulla via del corso, sezione longitudinale del teatro e Casinò, cc. 131.

1852 lug. 13-1865 dic. 12

Piante acquerellate (n. 18): aree diverse del centro prese in considerazione per la costruzione del nuovo teatro (n. 1); progetto di chiavica zona Foro Romano (n. 1); rione Campo Marzio (n. 3); rione Parione (n. 3); rione Colonna (n. 7); rione Pigna (n. 3). Stampa dell'ingegner Luigi Fedeli del progetto del teatro comprensiva di facciata, piante e sezioni (copie 2).

144.18

1. Teatri Valle, Metastasio e Valletto: fedi di deposito a garanzia dell'agibilità, cc. 36. *1866 feb. 14-mar. 16*
Si segnala: documentazione riguardante i creditori dell'impresa Lebrecht.
2. Teatro Valletto: concessione, su istanza dell'impresario Giovanni Viola, della licenza di agibilità per la stagione di Quaresima ed istanza per la restituzione del deposito, contrastata dalle richieste dei creditori, cc. 15. *1866 feb. 7-lug. 25*
3. Teatro Metastasio: concessione all'impresario Enrico Spada della licenza di agibilità per la stagione di Quaresima e istanza per la restituzione del deposito, cc. 5. *1866 feb. 5-mar. 28*
4. Palazzo Braschi: concessione, su istanza di Felice Eugeni, della licenza di dare «sei accademie di quadri viventi nella Galleria di palazzo Braschi», cc. 6. *1865 mar. 23-1866 apr. 2*
5. Teatro Capranica: concessione, su istanza dell'impresario Raffaele Troiani, della licenza di agibilità per la stagione di carnevale 1865-66 e istanza per la restituzione del deposito, cc. 6. *1865 dic. 12-1866 apr. 9*

-
6. «1866. Corse del carnevale»: disposizioni per la distribuzione dei biglietti, l'ispezione ai palchi, la vigilanza durante la cerimonia e il concerto del Corpo dei vigili, cc. 28. *1865 dic. 23-1866 feb. 15*
Manifesti di Camillo Vitti, notaio maggiore presso il Senato romano 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 15 feb. 1866 sui cavalli corridori nel carnevale 1866.
7. Teatro Valle: minute riguardanti i festini in maschera del 1866; istanza del pianista Alfonso Baldoni per ottenere la licenza di eseguire un'«accademia» nel teatro Valle, cc. 5. *1866 feb. 5-apr. 7*
8. «Tombola a Piazza Navona a favore della Pia Unione Lauretana colla direzione e cointeressenza dell'impresario Vincenzo Iacovacci per il giorno di domenica 22 aprile 1866 eseguita invece per ragione del cattivo tempo il 29 aprile», cc. 36. *1866 mar. 21-apr. 29*
9. «Tombola al Foro agonale a beneficio della Congregazione della Misericordia eretta nella venerabile chiesa del Santissimo Nome di Maria, presieduta dalla contessa Maddalena Malatesta per il giorno di domenica 10 giugno 1866 differita per cattivo tempo al giorno 17», cc. 28. *1866 mag. 23-ott. 18*
Locandina 18 ott. 1866 sull'estrazione della tombola prevista il 21 ott. 1866 in piazza Navona.
10. «Seconda tombola al Foro agonale a beneficio della Congregazione della Misericordia eretta nella venerabile chiesa del Santissimo Nome di Maria, presieduta dalla signora contessa Maddalena Giganti Malatesta per il giorno di domenica 14 ottobre 1866, protratta a domenica 21», cc. 19. *1866 giu. 10-ott. 21*
Locandina 10 giu. 1866 e 17 giu. 1866 sull'estrazione della tombola in piazza Navona; notificazione 18 ott. 1866 sull'estrazione della tombola del 21 ott. in piazza Navona.
11. Progetto di statuto e regolamento per la costituzione di una Società romana per l'esercizio dei teatri regi, cc. 11. *1867 mar. 23*
12. Teatro Argentina: istanza di Vincenzo Iacovacci di essere esonerato, a causa delle impreviste vicende politiche, dall'obbligo di produrre spettacoli nella stagione di primavera, cc. 16. *1867 feb. 18-mar. 10*
13. Teatri Apollo e Argentina: istanza di Vincenzo Iacovacci per la restituzione

- del deposito effettuato nella Cassa comunale a garanzia dell'agibilità dei teatri, cc. 12. *1866 dic. 21-1867 mar. 21*
14. Teatro Agonale: istanza di Vincenzo Borzoni per la restituzione del deposito effettuato nella Cassa comunale a garanzia dell'agibilità del teatro, cc. 8. *1866 dic. 14-1867 ott. 20*
15. Teatro Argentina: congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli sugli spettacoli previsti nella stagione di primavera, cc. 21. *1867 apr. 6-17*
16. Teatro Valletto: istanza di Achille Romoni per ottenere una proroga della licenza di agibilità del teatro e per ritirare il deposito, cc. 11. *1867 apr. 14-giu. 8*
17. Teatri Valle e Metastasio: vertenza fra Antonio Baracchini, proprietario del teatro Valle, e Vincenzo Iacovacci, affittuario, sugli spettacoli previsti nella stagione di primavera, cc. 11. *1867 apr. 20-mag. 16*
18. Teatro Valletto: concessione, su istanza di Achille Romoni, della licenza di agibilità durante la stagione autunnale; rinuncia dei componenti della compagnia teatrale al deposito presso la Cassa comunale, cc. 9. *1867 lug. 15-ott. 20*
19. Teatro comunale (Argentina): congresso della Deputazione sugli spettacoli della stagione di primavera, cc. 13. *1867 mar. 9-lug. 18*
20. Teatro Agonale: concessione, su istanza del conduttore del teatro Cesare Matteuzzi, della licenza di agibilità nella stagione di primavera e istanza per la restituzione del deposito, cc. 26. *1867 apr. 20-giu. 14*
21. Teatri Apollo e Argentina: congresso della Deputazione sui programmi degli spettacoli per la stagione di carnevale, cc. 13. *1867 nov. 26-dic. 5*
22. Teatro Argentina: prospetto dei prezzi dell'appalto dei palchi per la stagione di autunno 1866, primavera 1867, autunno 1868, ed elenco degli appaltatori, cc. 23. *1866-1868*
23. Congressi della Deputazione dei pubblici spettacoli: sedute del 17 marzo e dell'8 aprile 1868, cc. 23. *1868 mar. 17-apr. 15*

24. Nota delle tasse spettanti al Comune e di quelle a beneficio dei poveri, per permessi rilasciati per accademie ed altri spettacoli, cc. 18. *1868 apr. 18-23*
25. Teatro Valle: istanza di Giuseppe Banchieri, rappresentante di una Società artistica musicale, per la restituzione del deposito effettuato nella Cassa comunale a garanzia dell'agibilità del teatro per la stagione estiva, cc. 24.
1868 giu. 28-lug. 17
26. Teatro Argentina: congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli sull'approvazione del programma teatrale previsto nella stagione autunnale, cc. 27. *1868 ago. 15-29*
27. «1868. Corse dei barberi»: accordi per la distribuzione dei palchi riservati ai Magistrati in piazza del Popolo; visita ai palchi e manufatti in via del Corso; ispezioni sanitarie e concerto del Corpo dei vigili, cc. 51.
1868 gen. 25-feb. 28
- Manifesti dal 15 al 25 feb. 1868 di Camillo Vitti notaio maggiore presso il Senato romano, sui cavalli corridori nel carnevale e sui premi per il vincitore; notificazione 1° feb. 1868 del senatore Francesco Cavalletti sulle corse dei barberi nel carnevale; notificazioni 17 gen. e 3 feb. 1868 di Giuseppe Falcioni facente funzione di segretario.
28. Teatro comunale (Argentina): congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli circa alcune pendenze con l'impresario del teatro, cc. 14.
1868 ago. 25-set. 2
29. «1868. Girandola di Santa Pasqua»: accordi per la vigilanza dei palchi nel convento di S. Callisto; prevenzione degli incendi; riserve dei palchi per i consiglieri, personaggi reali, porporati e magistrati, cc. 32.
1868 mar. 28-apr. 3
30. «1868. Girandola del 29 giugno»: programma delle cannonate; accordi per la vigilanza dei palchi nel convento di S. Callisto; prevenzione degli incendi; congressi della Magistratura del 23 mag. e 16 lug. 1868, cc. 52.
1868 mag. 23-giu. 23

145.19

1. «Ecc.mo Senato e Comune di Roma contro S.E. il sig. principe D. Alessandro Torlonia e Vincenzo Iacovacci ed Achille Nainer-Bussoni, sulla

liberazione della molestia. Causa in punto di pretesa dichiarazione di contratto e di pretesa emenda dei danni», cc. 235. 1849 dic. 7-1866 ago. 14

1. «Municipio contro Torlonia. Rate di affitto dei teatri»: vertenza giudiziaria tra il principe Torlonia e il Comune di Roma per il pagamento delle rate di affitto già scadute dei teatri Apollo e Argentina equivalenti a 5.500 scudi, cc. 11. 1850 apr. 19-giu. 26

2. «Municipio contro Torlonia sul riattamento del Palco Scenico a Tordinona»: intimazione al principe Torlonia ad eseguire i lavori al palcoscenico del teatro Apollo, per evitare l'inagibilità dello stesso, cc. 10. 1849 dic. 7-1850 ago. 8

3. Teatri Apollo e Argentina: vertenza giudiziaria fra il Comune di Roma e il principe Torlonia sulle modalità di utilizzare alcuni locali annessi al teatro Apollo e sull'uso di alcuni oggetti nel teatro Argentina, cc. 170. 1865 lug. 1°-1866 gen. 13

4. «1866. Ecc.ma Congregazione Governativa di Roma e Comarca in contenzioso amministrativo. Romana di esecuzione di lavori sulla provvisoria. Per l'Ecc.mo Comune di Roma contro D. Alessandro principe Torlonia»: causa tra il Comune e il principe Torlonia per l'esecuzione di lavori di sicurezza e canalizzazione del gas nei teatri Apollo e Argentina, cc. 21. 1866 ago. 14-29

5. «1866. Congregazione Governativa di Roma e Comarca in contenzioso amministrativo. Romana di esecuzione di lavori. Per il Comune di Roma ossia contro D. Alessandro Torlonia»: richiesta di condanna del principe Torlonia all'esecuzione dei lavori ordinati con dispaccio del direttore generale di polizia n. 1717 del 15 mag. 1866, per evitare l'inagibilità dei teatri Apollo e Argentina, cc. 23. 1866

Si segnala: epoca di affitto dei teatri Apollo e Argentina del 30 gen. 1861.

2. Tombola: comunicazione dell'estrazione della tombola in piazza Navona prevista per il 29 aprile 1866, precedentemente rinviata, e disposizioni per lo sgombero, cc. 3. 1866 apr. 27-28

3. Comunicazione alla Deputazione dei pubblici spettacoli degli artisti scritturati da Vincenzo Iacovacci per la stagione di autunno 1866 e della nota delle spese previste per la messinscena dell'opera di Giacomo Meyerbeer *L'Africana*, cc. 4. 1866 mag. 9-giu. 7

-
4. Concessione del permesso per l'allestimento dello spettacolo dei fuochi d'artificio in piazza Navona da eseguirsi il 6 maggio 1866, cc. 3. 1866 mag. 3-5
 5. Teatri comunali (Argentina e Tordinona): processi verbali delle sessioni tenute dalla Deputazione dei pubblici spettacoli il 4 e l'11 maggio 1866 in merito ad alcune pendenze sull'impresa dei teatri, cc. 32. 1866 mag. 4-30
 6. Tombola: disposizioni sullo sgombero di piazza Navona per l'estrazione di una tombola in favore della Congregazione della Misericordia della chiesa dell'Illustrissimo Nome di Maria, cc. 3. 1866 giu. 2-6
 7. Teatri comunali (Argentina e Tordinona): processo verbale del congresso tenuto dalla Deputazione dei pubblici spettacoli il 18 maggio 1866 sul progetto di capitolato per il nuovo appalto dell'impresa dei teatri, cc. 18. 1866 mag. 18-giu. 12
 8. Proposta della Deputazione dei pubblici spettacoli avanzata al Consiglio del 9 giugno 1866 per l'esecuzione dell'opera *L'Africana* di Giacomo Meyerbeer, messa in scena dall'impresario Vincenzo Iacovacci, cc. 15. 1866 apr. 18-giu. 9
 9. Festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo: comunicazione al senatore di Roma della notificazione concernente le disposizioni relative alla festa, cc. 2. 1866 giu. 26-27

Notificazione 26 giu. 1866 di Lorenzo Randi, vice camerlengo e direttore generale di polizia, sulla festa dei SS. Pietro e Paolo.
 10. «1866. Girandola del 29 giugno»: sorveglianza dei palchi destinati ai personaggi reali e porporati; illuminazione di piazza del Popolo; esecuzione al Pincio della girandola preparata su disegno dell'architetto Vespignani, cc. 19. 1866 giu. 10-28
 11. Teatro Argentina: comunicazione al senatore del congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli relativo alle provvidenze per gli spettacoli comunali della stagione autunnale, cc. 6. 1866 ago. 2-8

Si segnala: progetto di regolamento del corpo artistico.
Notificazione 24 ago. 1866 del senatore Francesco Cavalletti sull'impresa del teatro comunale dal 1862 al 1867.

12. Teatri comunali (Argentina e Tordinona): verbale del congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli del 10 agosto 1866 relativo agli spettacoli teatrali, cc. 16. *1866 ago. 10-18*
13. Regolamento per i professori del Consiglio sanitario della Deputazione dei pubblici spettacoli, cc. 6. *1866 ago. 18*
14. Teatri comunali (Argentina e Tordinona): congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli relativo a disposizioni per gli spettacoli teatrali nelle stagioni di autunno e carnevale, cc. 21. *1866 ago. 3-ago. 22*
15. Relazione sugli spettacoli dell'impresario Vincenzo Iacovacci al congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli, cc. 12. *1866 ago. 18-ago. 27*
16. Teatri Apollo e Argentina: difesa processuale effettuata per il Comune contro il principe Torlonia nella causa di esecuzione dei lavori ordinati con dispaccio del direttore generale di polizia per evitare l'interdizione di agibilità dei suddetti teatri, cc. 27. *1866 ago. 3*
- Si segnala: apoca di affitto dei due teatri del 30 gen. 1861.
17. Appalto dei palchi: congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli del 21 agosto 1866 relativo alla nuova istanza dell'impresario Vincenzo Iacovacci, cc. 11. *1866 ago. 21-set. 12*
18. Teatri Apollo e Argentina: lavori di manutenzione da eseguirsi per la tutela della pubblica sicurezza; decisione del principe Torlonia di far eseguire i lavori a proprie spese e sotto la direzione della Commissione degli architetti, cc. 75. *1858 dic. 10-1866 ott. 1°*
19. Miscellanea, cc. 20. *1866 apr. 30-ott. 10*
- Si segnalano: istanze, comunicazioni e rapporti; rapporto in addizione alla stima dei teatri Apollo e Argentina; progetto di regolamento per gli spettacoli del 13 marzo 1850.
20. Teatri comunali (Argentina e Tordinona): verbale del congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli sull'appalto dell'impresa del teatro comunale, cc. 10. *1866 nov. 12-dic. 4*

-
21. Teatri comunali (Argentina e Tordinona): verbale del congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli relativo agli spettacoli e alle offerte presentate per il nuovo appalto dell'impresa teatrale, cc. 23. 1866 dic. 6-19
22. Corse dei barberi: accordi per lo svolgimento delle corse nel carnevale 1867; distribuzione dei palchi e vigilanza in piazza del Popolo; concerto del Corpo dei vigili, cc. 14. 1867 gen. 9-mar. 6
Manifesti 23, 25, 26, 27, 28 feb., 4 e 5 mar. 1867 di Camillo Vitti, notaio maggiore presso il Senato romano, sulle corse dei barberi nel carnevale 1867.
23. Teatri comunali (Argentina e Tordinona): decreto della Magistratura sulla presentazione dell'apoca privata per l'appalto quinquennale dei teatri comunali, stipulata a favore di Vincenzo Iacovacci, cc. 12. 1867 mar. 28-ott. 24
24. Feste pubbliche: notifiche riguardanti le girandole, le corse di bighe, cori e sinfonie in Villa Borghese, illuminazione degli antichi monumenti del Foro romano e dei tre palazzi capitolini, del museo e della facciata di S. Pietro in Montorio; adunanza dell'Accademia dell'Arcadia nel palazzo dei conservatori, cc. 1. 1867 giu. 27-28
Notificazione 28 giu. 1867 di Lorenzo Randi, vice-camerlengo e direttore generale di polizia, sulle feste del 29 giugno e 1°, 3, 4, 5 luglio 1867.
25. «1867. Feste pubbliche nel Campidoglio in occasione del centenario del martirio dei SS. Apostoli Pietro e Paolo»: accordi per l'incendio della girandola; distribuzione dei palchi in piazza del Foro romano; illuminazione di via del Corso; esecuzione di concerti, cc. 166. 1867 mag. 15-lug. 15
Manifesto 19 giu. 1867 del segretario B. Capogrossi Guarna sulle feste pubbliche nella ricorrenza del diciottesimo anno secolare del martirio dei SS. Apostoli Pietro e Paolo; manifesto 19 giu. 1867 del senatore Francesco Marchese Cavalletti sulle feste del 28 e 29 giugno 1867; notificazione 28 giu. 1867 di Lorenzo Randi, vice camerlengo e direttore generale di polizia, sulle feste dal 29 giu. al 5 lug. 1867.
26. Teatri comunali (Argentina e Tordinona): sussidi elargiti dal Comune a favore di Vincenzo Iacovacci e degli artisti teatrali, per la mancata apertura nella stagione autunnale, cc. 5. 1867 nov. 9-14
27. «1868. Tribunale civile di Roma, secondo turno. Romana di preteso inter-

vento necessario per l'Ecc.mo Senato e Comune di Roma contro S.E. il sig. principe Alessandro Torlonia et litis»: causa fra la Società anglo-romana e il principe Torlonia, Vincenzo Iacovacci e il Comune di Roma sull'illuminazione a gas dei teatri Argentina e Apollo, cc. 63. *1868 apr. 2-lug. 17*

146.20

1. «15 maggio 1862. Consegna originale del teatro di Torre Argentina, che dall'architetto del sig. principe Torlonia è stato dato all'incaricato del Comune»: contratto di acquisto e descrizione del teatro e dei locali annessi, cc. 88. *1862 mag. 15*
2. «Teatro di Apollo»: relazione dell'architetto Francesco Fontana, incaricato di una perizia sui teatri Apollo e Argentina, per la stipulazione dei contratti di acquisto, cc. 100. *1866 nov. 14*
3. Congressi tenuti dalla Deputazione dei pubblici spettacoli il 22 e 28 gennaio 1869, cc. 12. *1869 gen. 22-28*
4. Spettacolo di volo acrobatico: autorizzazione concessa dalla Direzione generale di polizia alla signora Poitevin ad eseguire lo spettacolo in Villa Borgheese e nello sferisterio delle Quattro Fontane, cc. 22. *1869 lug. 20-nov. 20*
5. Congressi della Deputazione dei pubblici spettacoli, sedute del 6 e 22 novembre 1869; istanze dei componenti del Consiglio sanitario dei pubblici spettacoli e note delle ispezioni sanitarie nei teatri Apollo, Valle, Argentina, Alibert, Capranica e Metastasio, cc. 27. *1869 nov. 6-29*
6. Istanza alla Deputazione dei pubblici spettacoli per il pagamento dell'onorario spettante ad Emilia e Marietta Foggia, artiste della compagnia teatrale di Cesare Vitaliani, cc. 5. *1869 dic. 8*
7. «Conti diversi e cose in genere. 1868-1869»: conti di lavori eseguiti nel 1868 nei tre palazzi capitolini, uffici annessi e nell'abitazione del direttore del Museo Capitolino, cc. 86. *1868 gen. 22-1869 mar. 27*
8. Congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli, seduta del 5 marzo 1869, cc. 11. *1869 mar. 3-23*

9. «Acquisto dei teatri Apollo ed Argentina», cc. 385.
1824 ago. 20-1869 ago. 21
1. Teatro Argentina: memorie sull'edificazione del teatro e contratti di locazione ed alienazione del 1824 e 1843, cc. 9. 1824 ago. 20-1843 ago. 30
 2. Teatri Argentina, Tordinona e Alibert: trattative degli anni 1848-1853, per l'acquisto dei teatri, e rapporti sui progetti di acquisto, cc. 20.
1848 dic. 13-1853 ago. 20
 3. Teatri Regi: capitolato per l'appalto dei teatri, cc. 6. 1856 ott. 4
 4. Teatri Argentina e Tordinona: relazione sullo stato dei teatri e progetto per l'edificazione di un teatro comunale, cc. 14. 1859 dic. 15
 5. Progetto in economia per l'edificazione di un nuovo teatro comunale, cc. 11. 1859 apr. 12
 6. Teatri Argentina e Tordinona: ispezioni dei teatri e definizione e conclusione delle trattative per l'acquisto, cc. 17. 1859 apr. 2-dic. 31
 7. «Processi verbali dei congressi tenuti dalla Commissione deputata per l'edificazione di un teatro e documenti relativi», cc. 17.
1853 giu. 16-1860 gen. 20
 8. «Rapporto addizionale a quello del 16 novembre 1859 sullo stato dei due teatri di Argentina e di Tordinona, e loro possibile riduzione», cc. 6. 1860 feb. 24
 9. Teatro municipale: relazione e decreti di Magistratura sulla costruzione di un teatro municipale, cc. 4. 1861 lug. 24-1863 mag. 22
 10. «Comune di Roma contro il sig. principe D. Alessandro Torlonia e Vincenzo Iacovacci. Causa in punto di prefissione di tre mesi a porre in stato di consegna il teatro Apollo»: vertenza giudiziaria per i lavori di restauro e di consegna del teatro Apollo, cc. 55. 1865 giu. 26-30
Si trova anche documentazione riguardante il teatro Argentina.
 11. Teatro comunale: terza proposta al Consiglio (13 gennaio 1865) sull'edificazione di un teatro comunale; nullaosta della Presidenza di Roma e Comarca per l'esecuzione della deliberazione e per la nomina di una commissione speciale, cc. 11. 1865 gen. 10-dic. 13
 12. Relazione sulle pratiche fatte in tempi diversi per l'acquisto dei teatri Apollo e Argentina da parte del principe Torlonia, cc. 6. 1866 mar. 7

13. Relazione sulla proposta al Consiglio per l'acquisto dei teatri Apollo e Argentina di proprietà del principe Torlonia, cc. 14. *1868 giu. 26-lug. 17*
14. Rapporto dell'architetto Francesco Fontana sulla stima dei teatri Apollo e Argentina e documentazione relativa allo svolgimento delle trattative per l'acquisto, cc. 54. *1866 gen. 13-1868 mar. 3*
15. Convocazione della Commissione nominata dal Consiglio comunale per il progetto di acquisto dei teatri Apollo e Argentina di proprietà del principe Torlonia, cc. 7. *1868 giu. 23-lug. 14*
16. «Copie autentiche da rilasciarsi dalla Segreteria Generale»: acquisto dei teatri Argentina e Apollo, cc. 33. *1868 lug. 25-set. 28*
 Dispacci della Presidenza di Roma e Comarca 2 sett. 1868, n. 6584 e 28 dic. 1868, n. 8266.
17. Teatri Argentina e Tordinona: posizioni relative all'acquisto dei teatri e nota dei palchi appartenenti a diversi proprietari, cc. 21. *1868 mag. 11-nov. 27*
18. Teatro Apollo: minuta di contratto di enfiteusi perpetua del teatro, per il canone di 53,750 lire pontificie, stipulato fra il principe Torlonia e il Comune di Roma, cc. 32. *1869 apr. 20-ago. 21*
19. Teatri Argentina e Tordinona: comunicazione dell'avvenuta approvazione di S. Santità dell'atto consiliare del 25 luglio 1868 di acquisto del teatro Argentina e di enfiteusi del teatro Tordinona, cc. 48. *1868 ott. 2-1869 lug. 31*
 Tavole acquerellate del teatro Apollo: piano terreno; rilevata sul piano della platea; 2 piante riferite al piano del IV ordine; 2 piante del piano delle soffitte; 1 disegno acquerellato della pianta del teatro Argentina riferita al piano della platea ed altri locali attigui.
10. Teatri Apollo e Argentina: posizioni legali relative al debito dell'impresario Vincenzo Iacovacci; approvazione consiliare del nuovo progetto di estinzione del debito, cc. 130. *1868 gen. 1°-1869 gen. 23*
 1. «Pendenza del debito dell'impresario dei teatri comunali per la scorsa stagione di carnevale 1867 in 1868»: mancata approvazione del progetto di Vincenzo Iacovacci per l'estinzione del debito, cc. 74. *1868 gen. 1°-1869 gen. 20*

147.21

1. Congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli, seduta del 30 novembre 1869, cc. 11. *1869 nov. 28-dic. 2*
2. Teatro in via della Consolazione: richiesta degli impresari teatrali di esonerare i vigili dall'obbligo di prestare servizio nel teatro, cc. 12. *1869 dic. 16-1870 apr. 7*
3. «Posizione relativa alle corse nel carnevale 1870»: disposizioni per la sorveglianza dei palchi; ispezioni dei professori sanitari; concerto del Corpo dei vigili; illuminazione di via del Corso, cc. 22. *1870 gen. 17-mar. 7*
Manifesto 21 feb. 1870 di Camillo Vitti, notaio maggiore presso il Senato romano, sui premi per i cavalli corridori nel carnevale; notificazione 26 feb. 1870 di Lorenzo Randi, vice-camerlengo e direttore generale di polizia, sull'uso della maschera negli ultimi due giorni di carnevale; notificazione 26 feb. 1870 di Lorenzo Randi, vice-camerlengo e direttore generale di polizia, sullo spettacolo dei «moccoletti» nell'ultima sera del carnevale; notificazione 1° feb. 1870 del senatore Francesco Cavalletti sulle corse di barberi e disposizioni relative al carnevale; notificazione 17 gen. e 5 feb. 1870 di Giuseppe Falcioni segretario e Camillo Vitti, notaio maggiore presso il Senato romano, sulle corse dei barberi.
4. Congressi della Deputazione dei pubblici spettacoli: sedute del 5, 21 e 28 dicembre 1870, cc. 16. *1869 dic. 5-1870 gen. 3*
5. Teatro Argentina: istanza di Salvatore Trementini, primo violoncellista dell'Accademia di S. Cecilia, per essere reintegrato nel suo posto lasciato per diffida dell'impresario Vincenzo Iacovacci, cc. 27. *1867 apr. 26-1870 ott. 24*
6. Corse dei barberi: apposizione di un filo telegrafico tra piazza del Popolo e la cosiddetta «ripresa» delle corse, per una pronta comunicazione delle notizie ai giudici; domande di pagamento per l'opera prestata, cc. 13. *1869 gen. 9-1870 apr. 8*
7. Congressi della Deputazione dei pubblici spettacoli: sedute del 31 dicembre 1869, 20 e 31 gennaio 1870, 12 febbraio 1870, cc. 19. *1869 gen. 31-1870 mar. 9*

8. Congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli, seduta del 18 marzo 1870, cc. 5. *1870 mar. 18-28*
9. Congresso della Deputazione dei pubblici spettacoli, seduta del 4 marzo 1870, cc. 7. *1870 mar. 4-22*
10. Festeggiamenti: sospensione dei lavori di preparazione della festa per l'arrivo a Roma del re, cc. 6. *1870 nov. 7-15*
11. Girandola di Pasqua: organizzazione dello spettacolo, prevenzione degli incendi, sorveglianza dei palchi, illuminazione della basilica di S. Pietro, cc. 39. *1870 mar. 30-apr. 18*
12. Congressi della Deputazione dei pubblici spettacoli: sedute del 26 marzo, 7 e 25 aprile 1870, cc. 31. *1870 mar. 12-mag. 4*
13. Girandola di S. Pietro: organizzazione dello spettacolo e disposizioni per la prevenzione degli incendi, cc. 58. *1868 ott. 27-1870 giu. 28*
14. Girandola di S. Pietro: approvazione del disegno elaborato dall'architetto Vespignani; costruzione dei palchi nell'emiciclo di Nettuno in piazza del Popolo, sorveglianza e mantenimento dell'ordine pubblico, cc. 23. *1870 giu. 8-29*
15. Congressi della Deputazione dei pubblici spettacoli: sedute del 29 aprile, 11 maggio, 9 e 30 giugno 1870, cc. 27. *1870 apr. 29-lug. 6*
Si segnala: nota degli artisti di canto e ballo scritturati dall'impresario Vincenzo Iacovacci per la stagione autunnale 1870 del teatro Argentina.
16. Concessione, su istanza di Giuseppe Papi, della dilazione di 90 gg. per il pagamento del canone di affitto della bottega di barbiere in via di Torre Argentina 52, di proprietà del Comune, cc. 12. *1870 mar. 22-lug. 28*
17. «1870. Dal 20 settembre al 31 dicembre»: miscellanea, cc. 84. *1869 lug. 2-1870 dic. 27*
 1. «Concorrenti all'Ufficio di ispettore o custode dei Teatri Comunali»: note dei concorrenti e domande di partecipazione, cc. 42. *1869 lug. 2-1870 nov. 29*

-
2. Miscellanea: istanze dei perseguitati politici rivolte ad ottenere la carica di ispettore dei Pubblici spettacoli, cc. 15. *1870 ago. 11-dic. 24*
 3. «Carte relative ai danni cagionati dalla inondazione del Tevere nel Teatro Argentina ed ai restauri eseguiti dopo l'inondazione suddetta», cc. 21. *1870 gen. 5-1871 feb. 3*
 4. «Istanza di Gaetano Gattinelli affinché venga costituita in Roma una Istituzione promotrice dell'arte e della letteratura drammatica, con brevi cenni riassuntivi del progetto», cc. 3. *1870 ott. 26*
 5. Teatro Capranica: concessione dell'agibilità all'impresario teatrale Vincenzo Escalar per la stagione di carnevale 1870-71, cc. 3. *1870 dic. 27*
18. Miscellanea: istanze, disposizioni, rapporti; decreto del congresso del Commissariato municipale del 6 ott. 1870, cc. 15. *1870 mar. 8-ott. 6*

APPENDICE NORMATIVA

Si elencano in sequenza cronologica i regolamenti, le ordinanze, gli editti, i dispacci e le circolari presenti nel fondo inventariato. La sequenza numerica alla fine di ogni provvedimento normativo sta ad indicare il riferimento archivistico distinto in busta, fascicolo ed eventuale sottofascicolo.

- Regolamento di T. C. Bernetti per la Deputazione dei pubblici spettacoli di Roma, 2 gennaio 1829. 3.8
- Editto dei conservatori sulle corse dei barberi nel carnevale, 26 gennaio 1847. 1.1
- Circolare del Ministero dell' interno e di polizia sui divertimenti del carnevale, 11 gennaio 1848, n. 21898. 1.1
- Editto dei conservatori sui divertimenti del carnevale, 11 febbraio 1848. 1.1
- Regolamento del Senato romano sulle feste pubbliche del carnevale, 22 febbraio 1848. 1.1
- Ordinanza del Ministero dell'interno e di polizia sull'andamento delle carrozze nei pressi della basilica vaticana nelle festività del 23 e 24 aprile 1848 e sullo spettacolo delle girandole presso la Mole Adriana, 22 aprile 1848. 1.5
- Regolamento del principe Odescalchi, presidente della Commissione provvisoria municipale, per le prove delle musiche e balli, 9 dicembre 1849. 2.11; 4.10
- Regolamento del principe Odescalchi, presidente della Commissione provvisoria municipale, per i palcoscenici, 9 dicembre 1849. 2.11 (manoscritto); 4.10
- Circolare del Ministero dell'interno e di polizia sulle rappresentazioni teatrali, 10 dicembre 1849, n. 9984. 2.19
- Circolare del Ministero delle finanze sul bollo della carta, 22 dicembre 1849, n. 10148. 3.4

- Circolare del Ministero dell'interno e di polizia sui divertimenti del carnevale, 5 gennaio 1850, n. 12127. 3.1
- Editto di Roberto Roberti, uditore generale della Reverenda camera apostolica pro-presidente di Roma e Comarca, sul carnevale, 25 gennaio 1850. 3.1
- Editto della Commissione municipale sui divertimenti del carnevale, 26 gennaio 1850. 4.14
- Regolamento della Magistratura per le feste pubbliche del carnevale, 29 gennaio 1850. 3.1
- Progetto di regolamento degli incaricati dell'autorità ecclesiastica, governativa e municipale, per gli spettacoli, rappresentazioni e giochi, 13 marzo 1850. 3.10
- Regolamento degli incaricati dell'autorità ecclesiastica governativa e comunale da osservarsi nella città di Roma per gli spettacoli, rappresentazioni e giochi, 1851. 14.3 (bozza manoscritta)
- Editto della Commissione municipale sui divertimenti del carnevale, 15 febbraio 1851. 4.14; 5.1
- Regolamento della Commissione municipale sulle feste pubbliche del carnevale, 20 febbraio 1851. 5.1
- Dispaccio del cardinale Clemente Altieri, presidente di Roma e Comarca, con cui si prescrive l'osservanza del regolamento compilato dagli incaricati dell'autorità ecclesiastica, governativa e municipale per gli spettacoli, rappresentazioni e giochi, 14 dicembre 1851, n. 12241. 4.11
- Ordinamento del segretario comunale Luigi Vannutelli sulle feste pubbliche del carnevale, 31 gennaio 1852. 5.1; 5.9
- Ordinamento del segretario comunale Luigi Vannutelli sulle feste pubbliche del carnevale, 25 gennaio 1853. 5.9
- Circolare del Ministero dell'interno e di polizia indirizzata ai presidi delle province sul miglioramento delle rappresentazioni teatrali, 3 settembre 1853, n. 75042. 5.12

-
- Ordinamento della Magistratura sulle feste pubbliche del carnevale, 10 febbraio 1854. 8.1
- Ordinamento della Magistratura sulle feste pubbliche del carnevale, 2 ottobre 1854. 6.4
- Circolare del Ministero dell'interno e di polizia, a firma di T. Marteln, sulla concessione di rappresentazioni teatrali, 12 dicembre 1854, n. 88857. 14.5
- Circolare del Ministero dell'interno e di polizia sul carnevale, 10 gennaio 1855, n. 290. 8.1
- Ordinamento della Magistratura sulle feste pubbliche del carnevale, 1° febbraio 1855. 8.1.2
- Circolare del Ministro dell'interno e di polizia sui divertimenti del carnevale, 8 gennaio 1856, n. 21513. 10.1
- Ordinamento della Magistratura sulle feste pubbliche del carnevale, 24 gennaio 1856. 10.1
- Ordinamento della Magistratura sulle feste pubbliche del carnevale, 1° febbraio 1858. 13.1
- Circolare del Ministero dell'interno e di polizia sui divertimenti del carnevale e sull'autorizzazione per la tombola, 10 gennaio 1859, n. 18670. 13.5
- Editto di Antonio Matteucci, vice-camerlengo e direttore generale di polizia, sul carnevale, 12 febbraio 1859. 13.5
- Ordinamento della Magistratura sulle feste pubbliche del carnevale, 22 febbraio 1859. 13.5
- Circolare del Ministero dell'interno e di polizia sugli spettacoli del carnevale e sull'estrazione delle tombole, 10 gennaio 1860, n. 39914. 13.9
- Editto di Antonio Matteucci, vice-camerlengo e direttore generale di polizia, sul carnevale, 1° febbraio 1860. 13.9

- Ordinamento della Magistratura sulle feste pubbliche del carnevale, 6 febbraio 1860. 13.9
- Regolamento di Antonio Matteucci, vice-camerlengo e direttore generale di polizia, per i palcoscenici, 23 dicembre 1861. 15.2
- Ordinamento della Magistratura sulle feste pubbliche del carnevale, 22 gennaio 1864. 16.1
- Editto di Antonio Matteucci, vice-camerlengo e direttore generale di polizia, sul carnevale, 31 gennaio 1865. 16.7
- Ordinamento della Magistratura sulle feste pubbliche del carnevale, 6 febbraio 1865. 16.7
- Editto di Lorenzo Randi, vice-camerlengo e direttore generale di polizia, sul carnevale, 30 gennaio 1868. 18.27
- Ordinamento della Magistratura sulle feste pubbliche del carnevale, 8 febbraio 1868. 18.27
- Dispaccio della Presidenza di Roma e Comarca sull'acquisto dei teatri Argentina e Apollo, 2 settembre 1868, n. 6584. 20.9.16
- Dispaccio della Presidenza di Roma e Comarca sull'acquisto dei teatri Argentina e Apollo, 28 dicembre 1868, n. 8266. 20.9.16
- Regolamento della Deputazione dei pubblici spettacoli per gli artisti ed altri componenti del corpo di ballo, 5 dicembre 1869. 21.4

INDICE DEI NOMI DI PERSONA, DI LUOGO
E DELLE COSE NOTEVOLI

Nell'indice sono presenti anche i nomi delle magistrature. La Deputazione dei pubblici spettacoli non è stata indicizzata poiché ricorre continuamente nel testo. I riferimenti sono alla pagina, in carattere corsivo, per i nomi che ricorrono nell'introduzione, e alla busta, fascicolo ed eventuale sottofascicolo – senza numero di catena – per il testo dell'inventario. Per differenziare visivamente le diverse voci si sono poste con l'iniziale minuscola le cose notevoli e in maiuscoletto i toponimi.

Accademia:

- romana dell’Arcadia, 7.6, 19.24
 - di Santa Cecilia, 1.4, 2.11, 2.17, 2.21, 4.5, 21.5
- agibilità per teatri e spettacoli, 13, 25, 29, 1.3, 1.4, 2.8.1, 2.15.3, 3.5, 5.2.2, 5.13, 6.3.2, 6.5, 6.5.2, 7.5, 14.5.2, 14.12, 15.3.5, 16.5, 16.6, 16.11, 16.13, 16.14, 16.15, 16.16, 16.17, 16.19, 16.20, 16.23, 18.1, 18.2, 18.3, 18.5, 18.13, 18.14, 18.16, 18.18, 18.20, 18.25, 19.1.2, 19.1.5, 19.16, 21.17.5
- Agricola Filippo, 17 *n*
- Alibrandi Lorenzo, 1.1
- allagamento del Foro Agonale/piazza Navona, 13, 14, 15, 1.2, 2.12, 3.7.1, 4.12, 5.4, 5.11, 7.3, 9.6, 13.7, 13.10, 14.7, 14.15, 14.21, 15.2.3, 15.3.5
- Altieri Clemente, 17 *n*, 27, 4.11, 4.12, 4.13, 5.14, 10.2.1
- Antici Mattei Matteo, 17 *n*, 19 *e n*, 13.5, 13.9, 13.11.2, 15.2.3, 16.1, 16.7
- Antonelli Luigi, 11.2.1
- artisti, 1.4, 2.15.1, 5.6, 11.1.4, 14.11, 19.3, 19.26, 20.6, 21.4, 21.5, 21.15
- Baldoni Alfonso, 18.7
- ballo, 23, 29, 2.11, 4.10, 4.13, 5.7, 5.10, 6.5.2, 9.10, 10.2, 10.2.1, 10.2.2, 11.1.4, 14.5.2, 14.6, 16.12, 21.15
- Banchieri Giuseppe, 18.25
- Baracchini Antonio, 18.17
- Barberini Carlo Felice, 17 *n*, 19, 20
- Belli Bartolomeo, 17 *n*
- Benedetti Giovanni Battista, 17 *n*
- Bennicelli Filippo, 17 *n*, 19 *e n*
- Bernetti T. C., 3.8
- BOLOGNA, 28
- Bolognetti Cenci Alessandro, 17 *n*, 4.1
- Boncompagni, 17 *n*
- Bonoli Gaetano, 16.5
- Borel Antonio, 1.3
- Borghese, 13 *n*
- Borghi, 17 *n*
- Boscaini Adolfo, 19, 20

- Borzoni Vincenzo, 18.14
 Braschi, 17 *n*, 21
 Cambiaggio Carlo, 2.3, 2.8, 2.8.2, 2.8.4
 Camera Capitolina, 1.1, 1.5.2
 Camerlengo/vice – Camerlengo, vedi Reverenda Camera Apostolica
 Capogrossi Guarna Baldassarre, 16.7, 19.25
 Capranica Bartolomeo, 17 *n*
 Cardelli Carlo, 17 *n*, 19, 20, 21, 23 *e n*
 Cardelli Ferdinando, 23 *n*
 Cardinal legato, 28, 29
 Cardinal vicario, 11, 16, 24, 25, 15.4.4
 carnevale, 13, 14 *e n*, 15 *n*, 1.1, 1.4, 2.4, 2.8.1, 2.8.4, 2.10.1, 2.11, 2.20, 3.1, 3.11, 4.9, 4.13, 4.14, 5.1, 5.1.3, 5.5, 5.6, 5.7, 5.9, 5.10, 5.13, 6.4, 6.5.1, 6.5.2, 8.1, 8.1.2, 8.4.1, 9.7, 9.8, 9.10, 10.1, 10.1.1, 10.2.2, 11.1.1, 11.1.4, 12.3, 13.1, 13.5, 13.9, 14.5, 14.5.2, 14.6, 14.8, 14.17, 14.18, 14.22, 15.2.3, 16.1, 16.7, 16.12, 16.18, 18.5, 18.6, 18.21, 18.27, 19.14, 19.22, 20.10.1, 21.3, 21.17.5
 Carpegna Luigi, 19 *n*
 Carretti Andrea, 17 *n*
 Cassa comunale, 16.23, 18.13, 18.14, 18.18, 18.25
 Cavalletti Francesco, 18.27, 19.11, 19.25, 21.3
 Cencetti Giuseppe, 2.13
 cerimonie, 2.1, 2.11
 Cini, 17 *n*
 Coghetti, 17 *n*
 Colonna Vincenzo, 17 *n*, 19, 5.6, 5.9, 5.11, 5.14, 6.4, 6.5.2, 7.3, 8.1.2, 9.6, 9.9, 9.10, 10.1.1, 10.2.1, 10.2.2, 11.1.5, 11.1.6, 13.1, 14.5.2
 Coltellini, compagnia teatrale, 3.10
 Comitato esecutivo della Repubblica Romana, 2.2
 Comitato esecutivo per le sovvenzioni alle imprese teatrali, 2.4
 Commissariato municipale, 21.18
 Commissione dei sussidi, 6.3.1, 6.3.2, 6.3.3
 Commissione della Vigna Pia, 16.2, 16.21, 16.22
 Commissione provvisoria di governo, 2.3
 Commissione provvisoria municipale, 2.11, 3.6, 4.10, 4.14, 5.1
 Compagnia drammatica romana, 2.11
 compagnie teatrali, 15, 1.4, 2.11, 3.10, 6.5.2, 16.23, 18.18, 20.6
 Comune/municipio romano, 11, 12 *e n*, 14, 15 *e n*, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27 *n*, 28, 29, 32, 33 *n*, 2.8.2, 2.8.3, 2.14.1, 3.6, 3.8, 4.4, 4.9, 6.3, 7.4, 8.1.2, 9.3, 9.4, 9.5, 9.10, 12.2, 13.3, 13.3.1, 13.3.2, 13.8, 15.1, 15.2.4, 18.24, 19.1, 19.1.1, 19.1.2, 19.1.3, 19.1.4, 19.1.5, 19.16, 19.26, 19.27, 20.1, 20.9.10, 20.9.18, 21.16, vedi anche Camera Capitolina, Cassa comunale, Comitato esecutivo della Repubblica Romana, Commissariato municipale, Commissione provvisoria di governo, Commissione provviso-

- ria municipale, Commissione dei sussidi, Conservatore/i, Consiglio comunale, Consiglio sanitario della Deputazione dei pubblici spettacoli, Corpo delle guardie palatine d'onore, Corpo dei vigili, Gendarmeria del Campidoglio, Governatore, Magistratura, Popolo Romano, Segreteria Generale, Senato, Senatore
- concerti, 1.2, 2.11, 2.12, 4.12, 5.4, 7.3, 9.6, 13.10, 14.7, 14.14, 14.15, 14.18, 14.19, 14.21, 14.22, 16.1, 16.3, 16.7, 18.6, 18.27, 19.22, 19.25, 21.3
- Congregazione della Misericordia/della Divina Misericordia, 16.4, 16.22, 18.9, 18.10, 19.6
- Congregazione governativa dei delegati, 32 *n*
- Congregazione governativa di Roma e Comarca, 32, 19.1.4, 19.1.5
- congressi (di Magistratura, della Deputazione dei pubblici spettacoli e di altri organi comunali), 2.18, 7.5, 11.1.6, 12.1, 12.2, 12.3, 12.5, 12.6, 12.7, 14.2, 14.4, 14.13, 14.17, 15.3.4, 18.15, 18.19, 18.21, 18.23, 18.26, 18.28, 18.30, 19.7, 19.11, 19.12, 19.14, 19.15, 19.17, 19.20, 19.21, 20.3, 20.5, 20.8, 20.9.7, 21.1, 21.4, 21.7, 21.8, 21.9, 21.12, 21.15, 21.18
- Conservatore/i, 11, 12, 30 *n*, 1.1, 1.2, 1.4, 2.11, 2.12, 4.12, 4.13, 5.4, 5.6, 5.9, 5.11, 5.14, 6.4, 6.5.2, 7.3, 8.1.2, 9.6, 9.9, 9.10, 10.1.1, 10.2.1, 10.2.2, 11.1.5, 11.1.6, 11.2.1, 13.1, 14.5.2, 15.2.1, 19.24
- Consiglio comunale, 11, 12 *e n*, 13 *n*, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 *e n*, 25, 27, 28, 29, 30 *n*, 31 *e n*, 6.7, 9.1, 17.2, 19.8, 20.9.11, 20.9.13, 20.9.15
- Consiglio dei ministri, 27 *e n*, 28, 31
- Consiglio di legazione, 32 *n*
- Consiglio di Stato, 32
- Consiglio sanitario della Deputazione dei pubblici spettacoli, 22 *n*, 30 *n*, 31 *n*, 19.13, 20.5
- Consulta di Stato, 28
- contratto:
- di affitto, 2.16, 3.3, 3.4, 3.6, 3.8, 3.12, 4.3, 4.15, 5.2.2, 5.6, 6.5.1, 10.2.3, 13.3.2, 13.4, 18.17, 19.1, 19.1.1, 19.1.5, 19.16, 20.9.1, 21.16
 - di appalto, 13, 14, 30, 31, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.9, 2.10, 2.10.1, 2.15.2, 2.20, 3.6, 3.12, 4.5, 4.9, 4.10, 4.12, 4.13, 4.15, 5.2, 5.6, 5.7, 5.10, 5.14, 6.2, 6.5.1, 6.5.2, 8.4.1, 8.4.2, 9.1, 9.7, 9.9, 9.10, 10.2.1, 10.2.2, 11.1, 11.1.1, 11.1.2, 11.1.3, 11.1.4, 11.1.5, 11.1.6, 12.1, 12.4, 12.5, 13.4, 14.5.1, 14.5.2, 14.6, 14.16, 15.3.2, 15.4.2, 16.12, 18.22, 19.7, 19.17, 19.20, 19.21, 19.23, 20.9.3
 - di compravendita, 2.18, 13.3.2, 20.1, 20.2, 20.9, 20.9.1, 20.9.2, 20.9.6, 20.9.12, 20.9.13, 20.9.14, 20.9.15, 20.9.16, 20.9.17, 20.9.19
 - di enfiteusi, 20.9.18
 - di prestazione d'opera, 1.4
- Corpo delle guardie palatine d'onore, 14.10
- Corpo dei vigili, 15, 2.11, 4.12, 4.14, 5.4, 5.6, 5.9, 7.1.2, 7.3, 8.1.1, 9.6, 11.2.1, 13.10, 14.7, 14.14, 14.15, 14.18, 14.19, 14.21, 14.22, 15.2.1, 16.1, 16.3, 16.7, 16.9, 16.21, 16.22, 18.6, 18.27, 19.22, 21.2, 21.3

corse:

- dei barberi, 13, 14, 1.1, 2.11, 4.14, 5.1, 5.9, 6.4, 8.1, 8.1.2, 9.8, 10.1, 10.1.1, 13.1, 13.5, 13.9, 14.18, 14.22, 15.2.3, 16.1, 16.7, 18.6, 18.27, 19.22, 21.3, 21.6
- di bighe, 19.24
- di fantini a cavallo, 16.2

Corsini, 19 *n*

Cortesi Vincenzo, 17 *n*

Costa Giuseppe, 20

Cugnoni Giuseppe, 20

Deputazione governativa dei pubblici spettacoli (1800 – 1848), 16 *e n*, 17, 20, 21, 22 *n*, 23 *n*, 24

De Dominicis, 17 *n*

Del Drago Urbano, 4.4

Della Longa G., 7.2.1, 7.2.2

Direzione/direttore generale di polizia, 16, 21, 26, 27, 30 *e n*, 31, 5.9, 9.2.1, 9.2.2, 9.10, 10.1.1, 10.3.1, 11.2.1, 13.5, 13.7, 13.9, 13.10, 14.7, 14.21, 15.2, 16.7, 18.27, 19.1.5, 19.9, 19.16, 19.24, 19.25, 20.4, 21.3

Domeniconi Luigi, 1.4, 2.20

Donarelli Carlo, 1.5.6

Ducrò Filippo, 2.8.2

epizoozia, 15.3.1, 15.4.4

Escalar Vincenzo, 21.17.5

Eugeni Felice, 18.4

Fabbrica di S. Pietro, 13, 9.2.1, 10.3.1

Falcioni Giuseppe, 18.27, 21.3

Falconieri Orazio, 17 *n*

Fedeli Luigi, 17.2

Fernandez Alessio, 3.8, 16.23

FERRARA, 28

Ferretti, 1.5.6

Ferri Luigi, 7.4, 9.3

feste, 13, 21, 27, 28, 19.24, 21.10

- Ascensione, 3.9
- Immacolata Concezione, 7.6, 7.7
- martiri francescani, 15.2.1
- Natale di Roma, 2.6
- Pasqua, 14, 1.5.2, 1.5.7, 1.5.9, 3.9, 4.2, 5.8, 5.8.1, 7.2, 7.2.1, 8.2, 8.3, 8.3.1, 9.2, 9.2.1, 10.3, 10.3.1, 13.2, 13.2.1, 13.6, 13.6.1, 13.11, 13.11.1, 14.19, 16.3, 16.9, 18.29, 21.11
- ritorno di Pio IX, 11.2, 11.2.1
- SS. Pietro e Paolo, 13, 14, 1.5.2, 1.5.7, 3.2, 3.9, 3.11, 4.6, 5.3, 5.8, 5.8.2, 7.2, 7.2.2, 8.3, 8.3.2, 9.2, 9.2.2, 10.3, 10.3.2, 13.2, 13.2.2, 13.6, 13.6.2, 13.11, 13.11.2, 14.14, 14.20, 14.23, 18.30, 19.9, 19.10, 19.24, 19.25, 21.13, 21.14

- Fioravanti, 19
Foggia Emilia, 20.6
Foggia Marietta, 20.6
Fontana Francesco, 20.2, 20.9.14
FORLÌ, 28
Frosoni Camillo, 11.1.2, 11.1.3, 14.11
funzioni religiose, 15.2.1, 15.3.1, 15.4.4
Gattinelli Gaetano, 21.17.4
Gendarmeria del Campidoglio, 6.4
Gendarmeria pontificia, 8.1.2
Gentilucci Romualdo, 17.1
Gerardi, 8.4.2
Giganti Malatesta Maddalena, 18.9, 18.10
Giordani Francesco, 4.12
«Giornale di Roma», 9.7
Giovazzini Filippo, 6.3, 13.3.2
girandole/fuochi d'artificio, 13 *n*, 14, 1.5, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 2.6, 2.14, 2.14.1, 2.14.2, 3.2, 3.9, 4.3, 5.3, 5.5, 5.8, 5.13, 7.2, 8.3, 9.2, 10.3, 13.2, 13.6, 13.11, 15.2.3, 15.3.2, 15.3.3, 15.3.5, 19.4, 19.24, vedi anche Feste di Pasqua e SS. Pietro e Paolo
Giraud Bernardino, 17 *n*
Giraud Jaquet Antonio, 20
Governatorato, 33 *n*
Grazioli Pietro, 12.5
Guglielmi Giovanni Battista, 5.4
Guillaume David, 16.13
Guillaume Giovanni, 16.13
Iacovacci Vincenzo, 1.4, 4.9, 5.2.1, 5.14, 6.3, 6.5.2, 6.7, 7.1, 7.1.2, 7.4, 7.5, 8.4, 8.4.1, 8.4.2, 9.3, 9.4, 9.5, 9.7, 10.2, 10.2.2, 11.1.3, 11.1.4, 11.1.5, 12.5, 13.3.2, 13.4, 14.6, 14.16, 15.2.4, 15.4.1, 15.4.2, 16.2, 16.4, 16.20, 16.21, 16.22, 18.8, 18.12, 18.13, 18.17, 19.1, 19.3, 19.8, 19.15, 19.17, 19.23, 19.26, 19.27, 20.9.10, 20.10, 20.10.1, 21.5, 21.15
imposte sugli spettacoli teatrali, 6.3, 6.3.1, 6.3.2, 6.3.3, 9.5, 14.11, 14.12, 18.24
imprese teatrali, 14, 15, 25, 29, 31, 1.4, 2.2, 2.3, 2.4, 2.8, 2.8.2, 2.8.3, 2.8.4, 2.9, 2.10, 2.10.1, 2.15.1, 2.15.2, 2.20, 3.5, 3.8, 4.9, 5.2.1, 5.10, 5.13, 5.14, 6.3, 6.3.2, 6.3.3, 6.5.2, 6.7, 7.1.2, 7.4, 7.5, 8.4, 8.4.1, 8.4.2, 9.3, 9.4, 9.5, 9.7, 10.2, 10.2.2, 10.2.3, 11.1.3, 11.1.4, 11.1.5, 12.5, 13.3.2, 13.4, 14.11, 14.6, 14.16, 15.2.4, 15.4.1, 15.4.2, 16.2, 16.4, 16.5, 16.6, 16.11, 16.12, 16.13, 16.14, 16.15, 16.16, 16.17, 16.19, 16.20, 16.21, 16.22, 16.23, 18.1, 18.2, 18.3, 18.5, 18.8, 18.12, 18.13, 18.14, 18.17, 18.28, 19.1, 19.3, 19.5, 19.7, 19.8, 19.11, 19.15, 19.17, 19.20, 19.21, 19.23, 19.26, 19.27, 20.9.10, 20.10, 20.10.1, 21.2, 21.5, 21.15, 21.17.5

ispezioni:

- dei barberi, 5.9, 10.1, 13.5, 13.9, 14.18, 14.22, 16.1, 16.7, 18.27, 21.3
 - delle girandole, 4.6
 - del Foro agonale, 9.6, 13.7, 13.10, 14.7
 - dei palchi, 5.1, 8.1.1, 18.6
 - dei teatri, 1.4, 2.5, 2.20, 14.5.2, 16.8.2, 20.5, 20.9.6
- Istituto Agrario di Vigna Pia, 16.2, 16.21, 16.22
- Laos Federico, 4.8
- Lavaggi, 19 *n*
- Lebrecht Maurizio, 18.1
- Liceo musicale, 1.4, 4.5
- Linari Clemente, 16.14
- Lisi Giovanni, 14.20
- Liverani Carlo, 3.8
- Lopez Celly Luigi, 2.2, 2.10.1, 5.10
- lotterie, 6.2, 16.2
- Lovatti Antonio, 15, 17.1, 17.2
- Magistratura, 11, 14, 18, 25, 30 *e n*, 1.5.4, 1.5.7, 2.10, 2.11, 2.18, 3.1, 5.2.2, 5.9, 6.4, 6.7, 7.5, 7.6, 8.1, 8.1.2, 9.2.1, 9.2.2, 9.8, 10.1, 11.1.6, 12.1, 12.2, 13.1, 13.5, 13.9, 14.2, 14.20, 15.3.3, 16.1, 16.7, 17.2, 18.27, 18.30, 19.23, 20.9.9
- Malatesta Francesco Saverio, 17 *n*, 19
- Mandolesi Filippo, 9.10
- Maneschi Giuseppe, 2.15.2
- Mari Cesare, 16.5
- Marteln T., 14.5
- Massani Filippo, 17 *n*, 19, 20
- Matteucci Antonio, 5.9, 10.1.1, 11.2.1, 13.5, 13.7, 13.9, 13.10, 14.7, 14.21, 15.2, 16.7
- Matteuzzi Cesare, 18.20
- Menzella Luigi, 2.5
- Meyerbeer Giacomo, 19.3, 19.8
- MILANO:
- Teatro della Canobbiana, 9.7
 - Teatro alla Scala, 9.7
- Miller Luigi, 16.11, 16.16
- Ministero delle Armi, 9.2.2, 10.3.1
- Ministero delle Finanze, 13 *n*, 3.4, 7.1.2, 8.4
- Ministero dell'Interno e di Polizia, 27 *n*, 28 *e n*, 1.1, 1.5, 2.7, 2.19, 2.20, 3.1, 5.12, 6.3.1, 8.1, 10.1, 13.5, 13.9, 14.5, vedi anche Direzione/direttore generale di polizia
- Mitterpoch Michele, 4.15
- Moroni Annibale, 20
- musicisti, 2.2, 19.3, 19.8
- Nainer-Bussoni Achille, 19.1

- Nannini, 21
Negroni Giuseppe, 17 *n*, 19 *e n*, 20
Neri Cesare, 16.23
NORCIA, 14.9
Odescalchi Livio, 2.11, 3.10, 4.10
opera lirica, 2.2, 2.20, 3.11, 4.13, 5.6, 5.7, 5.10, 5.14, 8.4.1, 8.4.2, 9.10, 10.2.1, 10.2.2, 11.1.4, 14.5.2, 14.6, 14.16, 19.3, 19.8
Orsini Domenico, 10.3.1, 13.1
Paladini Marco, 2.4
Papi Giuseppe, 21.16
Papi Matteo, 1.5.6
Paravia Pier Alessandro, 6.6
PESARO, 28
Pia Unione Lauretana, 18.8
Piacentini Benedetto, 2.14.2
Piacentini Francesco, 20
Piana Luigi, 6.1
Pierantoni Francesco, compagnia teatrale, 1.4
Pisenti, compagnia teatrale, 3.10
Pio VII, papa, 16
Pio IX, papa, 11, 13 *e n*, 15, 16 *n*, 20, 22, 24, 7.2.1, 8.3.1, 11.2, 11.2.1, 20.9.19
Pizzicaria Antonio, 3.8
Podesti, 17 *n*
Poitevin, 20.4
Poletti Luigi, 14, 1.5.8, 7.2.1, 7.2.2
Pompili Olivieri Luigi, 4.14, 5.1, 16.1
Popolo Romano, 2.1
Prefetto di polizia, 2.19
Prefettura delle acque e strade, 1.1
Preside delle province, 5.12
Presidenti regionali, 27 *n*
Presidenza delle acque e strade, 15, 4.12
Presidenza di Roma e Comarca, 17 *n*, 19, 23 *n*, 26, 27 *n*, 28, 30, 2.16, 3.1, 3.6, 4.10, 4.11, 8.1.2, 9.1, 11.2.1, 15.2.4, 20.9.11, 20.9.16, vedi anche Tribunale della
Presidenza di Roma e Comarca, Congregazione Governativa di Roma e Comarca
Puccinelli Francesco, 3.3
Randanini Pietro, 14.20
Randi Lorenzo, 18.27, 19.9, 19.24, 19.25, 21.3
RAVENNA, 28
Reggimento Veterani, 2.12
Regia direzione generale dei teatri di Torino, 6.6
Reverenda Camera Apostolica, 11, 13 *n*, 14, 21, 22 *n*, 24, 25, 26, 27, 1.5.5, 2.14.1, 3.1,

9.10, 10.1.1, 11.2.1, 13.5, 13.7, 13.9, 13.10, 14.7, 14.21, 15.2, 16.7, 18.27, 19.9, 19.24, 19.25, 21.3

Ricci Paracciani Giovanni, 19, 20

Righetti, 17 *n*

Roberti Roberto, 3.1

ROMA:

– Campidoglio, 21, 2.1, 6.4, 7.6, 11.2.2, 19.25

– Castel S. Angelo, 13 *n*, 14, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 1.5.7, 1.5.8, 2.14.2, 3.2

– Castro Pretorio al Macao, 16.2, 16.21, 16.22

– Chiese e basiliche:

S. Agnese, 15, 13.7, 13.10, 14.15

S. Dorotea in Trastevere, 15.4.4

S. Maria in Ara Coeli, 7.6, 15.2.1, 15.3.1

S. Pietro, 13, 1.5, 3.2, 4.2, 5.5, 7.6, 8.3.1, 9.2.1, 13.2.1, 13.6.1, 14.19, 21.11

S. Pietro in Montorio, 19.24

SS. Nome di Maria, 18.9, 18.10, 19.6

– Colosseo, 2.6

– Convento di S. Callisto, 18.29, 18.30

– Fabbrica di S. Pietro, 9.2.1, 10.3.1

– Foro Agonale/Navona (piazza), 15, 1.2, 2.12, 2.15.3, 3.7.1, 4.12, 5.4, 5.11, 7.1.1, 7.1.2, 7.3, 7.4, 9.3, 9.6, 13.7, 13.10, 14.7, 14.15, 14.16, 14.21, 15.2.3, 15.3.5, 16.2, 16.11, 16.16, 16.22, 18.8, 18.9, 18.10, 19.2, 19.4, 19.6

– Foro Romano, 17.2, 19.24, 19.25

– Mole Adriana, 1.5

– Museo capitolino, 20.7

– Palazzi:

Campidoglio (del), 2.11, 7.6

Braschi, 18.4

Capitolini, 4.1, 7.6, 7.7, 19.24, 20.7

dei Conservatori, 7.6, 15.2.1, 19.24

Madama, 21

Pamphilj, 7.1.1

Senatorio, 4.1

– Piazze:

Colonna, 10.1.1

Navona, vedi Foro Agonale

Popolo (del), 14, 15, 1.1, 3.1, 4.2, 4.14, 5.1, 5.8.1, 5.8.2, 6.4, 8.2, 8.3.1, 9.2.1, 9.8, 9.8.1, 10.1.1, 13.2.2, 13.5, 13.6, 13.11.1, 13.11.2, 14.19, 15.3.2, 16.3, 16.7, 16.9, 18.27, 19.10, 19.22, 21.6, 21.14

S. Carlo, 10.1.1

S. Pietro, 2.6, 3.2

S. Silvestro in Capite, 17.2

- Venezia, 14, 3.1, 10.1.1
- Pincio, 14, 4.2, 4.3, 4.6, 5.3, 5.8.2, 7.2.1, 7.2.2, 8.3.1, 10.3.1, 11.2.2, 19.10
 - Porta del Popolo, 13 n, 2.14.1
 - Renella, 15.3.3
 - Rioni:
 - Campo Marzio, 17.2
 - Colonna, 17.2
 - Parione, 17.2
 - Pigna, 17.2
 - Teatri: 13, 15, 16, 21, 23, 25, 26, 27 *en*, 28, 29, 30, 31 *en*
 - Agonale, 16.11, 16.16, 18.14, 18.20
 - Alibert, 15 *en*, 16 n, 2.5, 2.16, 2.18, 13.3, 13.4, 20.5, 20.9.2
 - Apollo/Tordinona, 15 *en*, 31, 2.15.1, 2.15.2, 2.16, 2.18, 2.21, 3.6, 3.7.2, 4.7, 4.13, 5.6, 5.7, 6.5, 6.5.1, 6.5.2, 6.7, 8.4, 8.4.1, 8.4.2, 9.7, 9.10, 11.1.2, 12.3, 13.3, 13.3.2, 13.4, 13.8, 14.5, 14.5.1, 14.5.2, 14.6, 14.8, 14.16, 14.17, 15.2.2, 15.3.3, 16.8, 16.8.1, 16.8.2, 16.12, 16.18, 18.13, 18.21, 19.1.1, 19.1.2, 19.1.3, 19.1.4, 19.1.5, 19.5, 19.7, 19.12, 19.14, 19.16, 19.18, 19.19, 19.20, 19.21, 19.23, 19.26, 19.27, 20.2, 20.5, 20.9, 20.9.2, 20.9.3, 20.9.4, 20.9.6, 20.9.8, 20.9.10, 20.9.12, 20.9.13, 20.9.14, 20.9.15, 20.9.16, 20.9.17, 20.9.18, 20.9.19, 20.10
 - Argentina, 15 *en*, 31, 1.4, 2.2, 2.10, 2.16, 2.18, 2.21, 3.5, 3.6, 3.7.2, 3.8, 3.12, 4.7, 4.10, 4.15, 5.2, 5.2.2, 5.6, 5.10, 5.14, 6.7, 7.5, 9.1, 9.4, 9.7, 10.2.1, 10.2.2, 13.3, 13.3.2, 13.4, 13.8, 14.5.2, 14.6, 14.17, 15.1, 15.3.3, 15.3.5, 15.4.1, 15.4.2, 16.8, 16.12, 16.20, 18.12, 18.13, 18.15, 18.19, 18.21, 18.22, 18.26, 18.28, 19.1.1, 19.1.3, 19.1.4, 19.1.5, 19.5, 19.7, 19.11, 19.12, 19.14, 19.16, 19.18, 19.19, 19.20, 19.21, 19.23, 19.26, 19.27, 20.1, 20.2, 20.5, 20.9, 20.9.1, 20.9.2, 20.9.3, 20.9.4, 20.9.6, 20.9.8, 20.9.10, 20.9.12, 20.9.13, 20.9.14, 20.9.15, 20.9.16, 20.9.17, 20.9.19, 20.10, 21.5, 21.15, 21.17.3
 - Capranica, 25, 2.4, 6.3.2, 14.5.2, 16.6, 16.17, 18.5, 20.5, 21.17.5
 - Corea, 2.9, 2.15.3, 3.3, 6.2, 6.3.2, 16.13
 - di via del Lavatore del Papa, 1.3
 - Emiliani, 2.15.3, 3.7.3, 6.3.2
 - Fiano, 2.15.3
 - Metastasio, 2.5, 2.15.3, 3.10, 16.6, 16.15, 16.19, 16.23, 18.1, 18.3, 18.17, 20.5
 - municipale, 15, 13.3.1, 13.8, 15.3.3, 17.1, 17.2, 20.9.4, 20.9.5, 20.9.7, 20.9.9, 20.9.11
 - Pace, 2.15.3, 3.7.2, 6.3.2
 - Regi, 30, 31, 2.10, 4.4, 5.2, 6.7, 8.4, 8.4.2, 9.1, 9.7, 9.9, 11.1, 11.1.2, 11.1.3, 11.1.4, 11.1.5, 11.1.6, 12.1, 12.4, 12.5, 13.4, 14.16, 18.11, 20.9.3
 - Valle, 2.3, 2.8, 2.8.2, 2.9, 2.15.3, 3.4, 3.7.2, 3.7.3, 6.3.2, 14.5.2, 14.11, 16.5, 16.20, 18.1, 18.7, 18.17, 18.25, 20.5
 - Valletto, 16.14, 18.1, 18.2, 18.16, 18.18
 - Vie:
 - Banchi Vecchi (dei), 2.15.3

- Bovinaglia, 2.15.3
 Consolazione (della), 21.2
 Corso (del), 14, 1.1, 5.9, 6.4, 8.1.1, 10.1, 10.1.1, 14.22, 17.1, 18.27, 19.25, 21.3
 Lavatore del Papa (del), 1.3
 Quattro Fontane (delle), 20.4
 Torre Argentina (di), 21.16
 Villa Borghese, 14.9, 19.24, 20.4
 Romoni Achille, 18.16, 18.18
 Rondoni Giovanni Battista, 1.5.6
 Rospigliosi Clemente, 19, 16.10
 Rossi Luigi, 2.17
 Ruspoli, 17 *n*
 Sabatini Leopoldo, 7.4
 Sacchetti Urbano, 20
 Sala Pietro, 17 *n*, 19, 20
 Salvioni Giovanni, 6.2
 Sarti Antonio, 17 *n*, 19, 20, 16.5
 Scaramucci Ottavio, 17 *n*
 Segreteria di Stato, 30 *e n*, 31, 32 *e n*, 33, 9.2.1, 9.2.2, 11.2.1
 Segreteria Generale, 20.9.16
 Senato di Roma, 11, 13 *n*, 14, 20, 21, 28, 1.1, 18.6, 18.27, 19.1, 19.22, 19.27, 21.3
 Senatore di Roma, 11, 13 *e n*, 19 *n*, 21, 25, 26, 28, 27 *n*, 31, 1.4, 2.11, 2.12, 5.9, 6.3.3,
 10.3.1, 13.1, 13.5, 13.9, 13.11.1, 15.2.3, 15.3.4, 16.1, 16.7, 18.27, 19.9, 19.11, 19.25, 21.3
 Servi Gaspare, 2.7
 Sforza Cesarini Lorenzo, 13.3.2
 Sibilina Antonio, 6.1
 Società Anglo-Romana, 19.27
 Società artistica musicale, 18.25
 Solmi, compagnia teatrale, 3.10
 sovvenzioni teatrali, 2.2, 2.3, 2.4, 2.11, 19.26
 Spada Enrico, 16.6, 16.15, 16.19, 18.3
 Spagna Pietro Paolo, 17 *n*, 19
 spettacoli di volo acrobatico, 6.1, 20.4
 Taddei Gaetano, 7.4, 9.3
 teatri, 2.7, 2.17, 10.2, 10.2.1, vedi Milano e Roma
 Tesoreria generale, 13 *n*
 tombola, 14, 3.3, 7.1, 7.1.1, 7.1.2, 7.4, 8.2, 9.3, 13.5, 13.9, 14.9, 14.16, 16.2, 16.4, 16.21,
 16.22, 18.8, 18.9, 18.10, 19.2, 19.6
 TORINO, 6.6
 Torlonia Alessandro, 15 *e n*, 2.16, 2.18, 3.6, 4.15, 12.2, 13.3, 13.3.1, 13.3.2, 13.4, 13.8,
 15.1, 15.2.2, 19.1, 19.1.1, 19.1.2, 19.1.3, 19.1.4, 19.1.5, 19.16, 19.18, 19.27, 20.1,
 20.9.10, 20.9.12, 20.9.13, 20.9.15, 20.9.18

- Tosi, *17 n*
Trementini Salvatore, 21.5
Tribunale civile di Roma, 7.4, 19.27
Tribunale criminale del vicariato, 25, 26, 34
Tribunale criminale di Roma, 6.1
Tribunale della Presidenza di Roma e Comarca, 15.2.4
Troiani Raffaele, 16.17, 18.5
Uditore generale della Reverenda Camera Apostolica, 3.1
Vannutelli Luigi, *12 n*, 5.1, 5.9, 8.1.2, 10.1, 10.1.1, 10.3.1, 13.1, 13.5, 13.9,
Venezia, 2.1
Venier Eugenio, 5.13
Verdi Giuseppe, 2.2
vertenze giudiziarie, 13, 2.8.2, 3.8, 4.4, 4.15, 7.1.2, 7.4, 9.3, 9.4, 9.5, 9.10, 10.2, 10.2.2,
12.2, 13.3, 13.3.1, 13.3.2, 13.4, 15.1, 15.2.4, 16.5, 18.17, 19.1, 19.1.1, 19.1.2, 19.1.3,
19.1.4, 19.1.5, 19.16, 19.27, 20.9.10, 20.10, 20.10.1
Vespignani Virginio, 14, 19.10, 21.14
Viola Giovanni, 18.2
Vitaliani Cesare, 20.6
Vitti Camillo, 1.1, 18.6, 18.27, 19.22, 21.3
Vicariato, vedi anche Tribunale criminale del vicariato, Cardinal vicario, 25
Zaccaleoni, *17 n*
Zucchetti Pietro, 8.4.1, 8.4.2

Pubblicazioni degli Archivi di Stato

La Direzione generale per gli archivi, Servizio documentazione e pubblicazioni archivistiche cura l'edizione di un periodico (Rassegna degli Archivi di Stato), di cinque collane (Strumenti, Saggi, Fonti, Sussidi, Quaderni della Rassegna degli Archivi di Stato) e di volumi fuori collana. Tali pubblicazioni sono in vendita presso l'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, Libreria dello Stato.

Altre opere vengono pubblicate a proprie spese da editori privati, che ne curano anche la distribuzione.

Il catalogo completo delle pubblicazioni può essere richiesto al Servizio documentazione e pubblicazioni archivistiche della Direzione generale per gli archivi, via Palestro 11 - 00185 Roma o consultato alle pagine web del Servizio (http://archivi.beniculturali.it/Divisione_V)

«RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO»

Rivista quadrimestrale dell'Amministrazione degli Archivi di Stato. Nata nel 1941 come «Notizie degli Archivi di Stato», ha assunto l'attuale denominazione nel 1955.

STRUMENTI

CXXXVII. *Fra Toscana e Boemia. Le carte di Ferdinando III e di Leopoldo II nell'Archivio centrale di Stato di Praga*, a cura di STEFANO VITALI e CARLO VIVOLI, Roma 1999, pp. xxii,358, illustrazioni, L. 30.000.

CXXXVIII. *Inventario dell'archivio della Curia diocesana di Prato*, a cura di LAURA BANDINI e RENZO FANTAPPIÈ, Roma 1999, pp. 450, L. 23.000.

CXXXIX. *Guida alle fonti per la storia del brigantaggio postunitario conservate negli Archivi di Stato*, I, Roma 1999, pp. xxxviii,568.

CXL. *I manifesti della Federazione milanese del Partito comunista italiano (1956-1984). Inventario*, a cura di STEFANO TWARDZIK, Roma 1999, pp. 350, L. 21.000.

CXLI. *L'Archivio Diocesano di Pienza. Inventario* a cura di GIUSEPPE CHIRONI, Roma 2000, pp. 604, L. 26.000.

CXLII. GIORGIO TORI, *Lucca giacobina. Primo governo democratico della Repubblica lucchese (1799)*, I, *Saggio introduttivo*, Roma 2000, pp. viii,340, tavole.

CXLIII. ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA, *Lucca giacobina. Primo governo demo-*

- cratico della Repubblica lucchese (1799)*, II, *Regesti degli atti*, a cura di GIORGIO TORI, Roma 2000, pp. XVI,630.
- CXLIV. SEZIONE DI ARCHIVIO DI STATO DI PESCIA, *Le deliberazioni del Comune di Pescia (1526-1532). Regesti*, a cura di MASSIMO BRACCINI, Roma 2000, pp. XII,556.
- CXLV. *Guida alle fonti per la storia del brigantaggio postunitario conservate negli Archivi di Stato*, II, Roma 2000, pp. 569-1314.
- CXLVI. *Guida agli Archivi capitolari d'Italia*, I, a cura di SALVATORE PALESE, EMANUELE BOAGA, FRANCESCO DE LUCA, LORELLA INGROSSO, Roma 2000, pp. 336.

SAGGI

49. *Le società di mutuo soccorso italiane e i loro archivi. Atti del seminario di studio, Spoleto, 8-10 novembre 1995*, Roma 1999, pp. 344, L. 14.000.
50. *Conferenza nazionale degli archivi, Roma, Archivio centrale dello Stato, 1-3 luglio 1998*, Roma 1999, pp. 640, L. 21.000.
51. *Gli archivi per la storia dell'architettura. Atti del convegno internazionale di studi, Reggio Emilia, 4-8 ottobre 1993*, Roma 1999, tomi 2, pp. 818, L. 45.000.
52. SANDRO TIBERINI, *Le signorie rurali nell'Umbria settentrionale. Perugia e Gubbio, secc. XI-XIII*, Roma 1999, pp. XLIV,338, L. 26.000.
53. *Archivi sonori. Atti dei seminari di Vercelli (22 gennaio 1993), Bologna (22-23 settembre 1994), Milano (7 marzo 1995)*, Roma 1999, pp. 292, L. 16.000.
54. LAURETTA CARBONE, *Economia e fiscalità ad Arezzo in epoca moderna. Conflitti e complicità tra centro e periferia nella Toscana dei Medici 1530-1737*, Roma 1999, pp. 336, L. 17.000.
55. *Ideologie e patrimonio storico-culturale nell'età rivoluzionaria e napoleonica. A proposito del trattato di Tolentino. Atti del convegno, Tolentino, 18-21 settembre 1997*, Roma 2000, pp. XII,648, L. 56.000.
56. *Archivi audiovisivi europei. Un secolo di storia operaia. Convegno internazionale e rassegna di film inediti a cura dell'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, Roma, 20-21 novembre 1998*, Roma 2000, pp. 292, L. 10.000.
57. FILIPPO VALENTI, *Scritti e lezioni di archivistica, diplomatica e storia istituzionale*, a cura di DANIELA GRANA, Roma 2000, pp. XIV,690.
58. ROBERTO LORENZETTI, *La scienza del grano. L'esperienza scientifica di Nazareno Strampelli e la granicoltura italiana dal periodo giolittiano al secondo dopoguerra*, Roma 2000, pp. 378, illustrazioni.
59. IVANA AIT – MANUEL VAQUERO PIÑEIRO, *Dai casali alla fabbrica di San Pietro. I Leni: uomini d'affari del Rinascimento*, Roma 2000, pp. 338.

60. *L'archivista sul confine. Scritti di Isabella Zanni Rosiello*, a cura di NELLA BINCHI e TIZIANA DI DIO, Roma 2000.
61. *Beni culturali a Napoli nell'Ottocento. Atti del convegno di studi, Napoli, 5-6 novembre 1997*, Roma 2000, pp. 288.
62. *La memoria silenziosa. Formazione, tutela e status giuridico degli archivi monastici nei monumenti nazionali. Atti del convegno, Veroli, Abbazia di Casamari, 6-7 novembre 1998; Ferentino, Palazzo comunale, 8 novembre 1998*, Roma 2000, pp. 304.
63. *Viaggiare nel Medioevo*, a cura di SERGIO GENSINI, Roma 2000, pp. x, 610 (in vendita presso Pacini editore).
64. *L'identità genealogica e araldica. Fonti, metodologie, interdisciplinarietà, prospettive. Atti del XXIII Congresso internazionale di scienze genealogica e araldica, Torino, Archivio di Stato, 21-26 settembre 1998*, Roma 2000, tt. 2, pp. 1.130.
65. *Gli archivi dalla carta alle reti. Le fonti di archivio e la loro comunicazione. Atti del convegno, Firenze, 6-8 maggio 1996*, Roma 2001, pp. 302.

FONTI

- XXIX. *I Libri Iurium della Repubblica di Genova, I/5*, a cura di ELISABETTA MADIA, Roma 1999, pp. xx,324, L. 26.000.
- XXX. SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO, *Manoscritti di Luigi Vanvitelli nell'archivio della Reggia di Caserta 1752-1773*, a cura di ANTONIO GIANFROTTA, Roma 2000, pp. xxiv,326, illustrazioni.
- XXXI. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *I Consigli della Repubblica fiorentina. Libri fabarum XIII e XIV (1326-1331)*, a cura di LAURA DE ANGELIS, prefazione di JOHN NAJEMY, Roma 2000, pp. 526.
- XXXII. *I Libri Iurium della Repubblica di Genova, I/6*, a cura di MARIA BIBOLINI, introduzione di ELEONORA PALLAVICINO, Roma 2000, pp. xlvi,560.
- XXXIII. ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, *Fonti per la storia della scuola, V, L'istruzione universitaria (1859-1915)*, a cura di GIGLIOLA FIORAVANTI, MAURO MORETTI, ILARIA PORCIANI, Roma 2000, pp. 376.

SUSSIDI

11. GIACOMO C. BASCAPÈ, MARCELLO DEL PIAZZO, con la cooperazione di LUIGI BORGIA, *Insegne e simboli. Araldica pubblica e privata, medievale e moderna*, Roma 1999, pp. xvi,1.064, illustrazioni e tavole [ristampa], L. 107.000.

QUADERNI DELLA «RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO»

87. *Repertorium Iurium Comunis Cremonae (1350)*, a cura di VALERIA LEONI, Roma 1999, pp. 100, L. 10.000.
88. *La "Revue mensuelle d'économie politique" nelle lettere di Théodore Fix a Jean-Charles-Léonard Simonde de Sismondi*, introduzione e cura di ALDO GIOVANNI RICCI, Roma 1999, pp. 166, L. 17.000.
89. CECILIA PROSPERI, *Il restauro dei documenti di archivio. Dizionario dei termini*, Roma 1999, pp. 188, L. 8.000.
90. *La riproduzione dei documenti d'archivio. Fotografia chimica e digitale. Atti del seminario, Roma, 11 dicembre 1997*, Roma 1999, pp. 120, illustrazioni, L. 8.000.
91. *Archivi De Nava. Inventari*, a cura di LIA DOMENICA BALDISSARRO e MARIA PIA MAZZITELLI, Roma 1999, pp. 124, L. 8.000.
92. ARCHIVIO DI STATO DI TRIESTE, *Inventario dell'Archivio di Iginò Brocchi, 1914-1931*, coordinato con *Le carte Volpi dell'Archivio centrale dello Stato*, a cura di PIERPAOLO DORSI, premessa storica di GIAN CARLO FALCO, Roma 2000, pp. xxvi, 202.
93. *How Do You Know It's the Real Thing? Authentic Documents in the Electronic Age. Proceedings of the International Symposium Vancouver, February 19, 2000*, Roma 2001, pp. 194, ill.
94. *Gli archivi storici dei partiti politici europei. Atti del convegno, Roma, 13-14 dicembre 1996*, Roma 2001, pp. 188.
95. *Le biblioteche d'archivio. Atti della giornata di studi, Roma, 24 febbraio 1999*, a cura di SERENA DAINOTTO, Roma 2001, pp. 196, L. 14.000.
96. ASSOCIAZIONE BIANCHI BANDINELLI – ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, *La storia e la privacy. Dal dibattito alla pubblicazione del codice deontologico. Atti del seminario di Roma, 30 novembre 1999, e testi normativi*, Roma 2001, pp. 140.

ARCHIVI ITALIANI

Collana in coedizione con la Betagamma Editrice

1. *Archivio di Stato di Cagliari*, coordinamento scientifico di MARINELLA FERRAI COCCO ORTU, testi a cura di GIUSEPPINA CATANI, Roma 2001, pp. 48, ill., € 4,65 (L. 9.000).
2. *Archivio di Stato di Belluno*, a cura di GIUSTINIANA MIGLIARDI O'RIORDAN, con la collaborazione di LORIS ANNA DE LUCA e SILVIA MISCELLANEO, Roma 2001, pp. 48, ill., € 4,65 (L. 9.000).

PUBBLICAZIONI FUORI COLLANA

- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI, UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Inventario Archivio di Stato in Lucca*, VIII, *Archivi gentilizi*, a cura di LAURINA BUSTI e SERGIO NELLI, direzione e coordinamento di GIORGIO TORI, 2000, pp. xvi,746.
- Carteggio degli oratori mantovani alla corte sforzesca (1450-1500)*, coordinamento e direzione di FRANCA LEVEROTTI, I, 1450-1459, a cura di ISABELLA LAZZARINI, Roma 1999, pp. xx,576, L. 20.000; II, 1460, a cura di ISABELLA LAZZARINI, Roma 2000, pp. 494; VII, 1466-1467, a cura di MARIA NADIA COVINI, Roma 1999, pp. 492.
- Administrative Documents in the Aegean and their Near Eastern Counterparts. Proceedings of the International Colloquium, Naples, February 29 – March 2, 1996*, edited by MASSIMO PERNA, Roma 2000, pp. 436, L. 200.000 (in vendita presso Scriptorium - Settore Università G.B. Paravia).
- Scritti di teoria archivistica italiana. Rassegna bibliografica*, a cura di ISABELLA MASSABÒ RICCI e MARCO CARASSI, Roma 2000, pp. 200.
- Lo "spettacolo meraviglioso". *Il Teatro della Pergola: l'opera a Firenze, Archivio di Stato di Firenze, 6 ottobre – 30 dicembre 2000*, catalogo a cura di MARCELLO DE ANGELIS, ELVIRA GARBERO ZORZI, LOREDANA MACCABRUNI, PIERO MARCHI, LUIGI ZANGHERI, Roma, Ufficio centrale per i beni archivistici; Firenze, Polistampa, 2000.
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI. ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, *Vinicio Berti. Diari e lettere (1942-1952)*, a cura di LUISA MONTEVECCHI, in appendice catalogo della mostra *Vinicio Berti. Dallo studio di un artista: carte e dipinti, Archivio centrale dello Stato, 5 dicembre 2000 – 30 giugno 2001*, Roma 2000, pp. 146, ill.
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Inventario Archivio di Stato in Lucca*, VIII, *Archivi gentilizi*, a cura di LAURINA BUSTI e SERGIO NELLI, direzione e coordinamento di GIORGIO TORI, 2000, pp. xvi,746, L. 47.000.
- ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA, *Inventario dell'Archivio del Banco di San Giorgio (1407-1805)*, sotto la direzione di GIUSEPPE FELLONI, II, *Affari generali*, Roma 2001, t. 1°, pp. 386.

ALTRE PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO

I seguenti volumi sono stati pubblicati e diffusi per conto della Direzione generale per gli archivi da case editrici private, che ne curano, pertanto, anche la vendita.

- CAMILLO CAVOUR, *Epistolario*, 1859, XVI, a cura di CARLO PISCHEDDA e ROSANNA ROCCIA, Firenze, Olschki, 2000, tomi 3, pp. 1.408.

TEATRO ARGENTINA

PER LA STAGIONE DI AUTUNNO 1853.

Previo il permesso delle competenti Autorità, si agirà nel suddetto Teatro con Spettacolo di Musica, e Balli.

SI RAPPRESENTERANNO QUATTRO OPERE IN MUSICA, E TRE BALLI DI CARATTERE.



YSCARDELLO

Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave, Musica del Cav. M.^o Giuseppe Verdi.

NABUCCODONOSOR

Dramma lirico in quattro atti di Tommaso Sola, con Musica del suddetto Cav. Verdi.

MOSE

Opera in tre atti del Cav. M.^o Gioacchino Rossini.

II. PRIMO BALLO DI CARATTERE IN 5 ATTI È INTITOLATO

ADINA

L' ALTRA OPERA, E GLI ALTRI BALLI SARANNO DESTINATI.

ARTISTI DI CANTO

Prime Donne assolute

LUIGIA BENDAZZI

MARCELLINA LOTTI

Primo Contralto, e mezzo Soprano

CARLOTTA BODINI

Primo Tenore assoluta

EMMANUELE CARRION

Primo Baritono assoluto

FRANCESCO CRESCI

Primo Basso assoluto

LUCIANO BOUCHÉ

ed altro Primo Basso

Altra Prima Donna

VITTORIA FALCONI

Altra Primo Tenore

SALVATORE DEANGELIS

GIUSEPPE BAZZOLI — RAFFAELE MARGONI — ALBINO FELICI

Secondo Parti

FRANCESCA QUABRI — LUIGI FOSMI — AUGUSTO CRESCENZI — ANTONIO PINI

Coristi N.º 26 d' ambo i sessi

M.^o Direttore della musica Luigi Orsini - Direttore di Scena Giuseppe Concetti - M.^o Istruttore de' Cori Luigi Dolf - Suggeritore Luigi Falconi.

ARTISTI DI BALLO

Prima Ballerina assoluta di rango francese

CARLOTTA GRANZINI

Coreografo, e Primo Ballerino assoluto

DAVID MOCHI

Prima Mimma assoluta

RAFFAELA SANTALICANTE

Primi Mimmi assoluti

FILIPPO TERMANINI — GAETANO PRISCO

Mimma

Mimi

Nimmo Caratteristico

Ballerine

ADRIANO DEBIBILI - ALESSANDRO PERONI - LUIGI BOVARI - GIOVANNI POGGIOLINI - FIDELINA PAVELLA - MARILENE BATES - EMILINETTA SANINI

Ed Otto Coppie di secondi Ballerini d' ambo i sessi

Scenografi Carlo Bazzani, Antonio Farnari — Direttore del macchinismo Cesare Canovetti — Capo Macchinista Francesco Merelli
Capo Sarto Salvatore Minola — Attrezzista Gio Battista Celli — Battufoli Fabio Fabbi.

Il Vestiario, ed il Macchinismo, sono di proprietà dell' Impresario.

Primo Violino, e Direttore d' Orchestra CAP. EMILIO ANGELINI — Primo Violino de' Balli TERENZIO GRANIZANI

L' Orchestra sarà composta di scelti Professori

Le rappresentazioni che per ora ed in via provvisoria si promettono ai Sigg. Appaltati, ed Abbonati nel corso della Stagione saranno 48.

PREZZO PER L' APPALTO DE' FALCHI PER LE DETTE 48 RAPPRESENTAZIONI

Ordine 1.^o faccie e proscenii Sc. 76 Angoli Sc. 72 Fianchi Sc. 68 — Ordine 2.^o faccie e proscenii Sc. 92 Angoli Sc. 88 Fianchi Sc. 84

Ordine 3.^o faccie e proscenii Sc. 88 Angoli Sc. 84 Fianchi Sc. 80 — Ordine 4.^o faccie e proscenii Sc. 72 Angoli Sc. 68 Fianchi Sc. 64

Se venissero eseguite delle rappresentazioni in appalto nel Teatro di Apollo, i Sigg. Appaltati avranno anche in quest' teatro un palco corrispondente a quello che essi godono in Argentina e gli Abbonati il posto nella platea.

La prima rata dell' appalto de' falchi si pagherà nell' atto della stipolazione delle poche nella Segreteria Comunale in Campidoglio, in cui si stipoleranno le dette poche dal giorno 3 fino al giorno 14 Settembre, e la seconda rata si pagherà al Sigg. Filippo Bazzani, e Filippo Parizzati.

Prezzo dell' abbonamento personale di platea alla sedilia numerata per le dette 48 recite Sc. 7 — Detto in piedi Sc. 5

L' abbonamento di platea si farà al Bottegghino del suddetto teatro dal giorno 10 fino al giorno 14 Settembre dalle 10 ant. alle 2 pom. ove si pagherà al Sig. Filippo Parizzati la prima rata nell' atto della stipolazione, e la seconda alla metà delle recite.

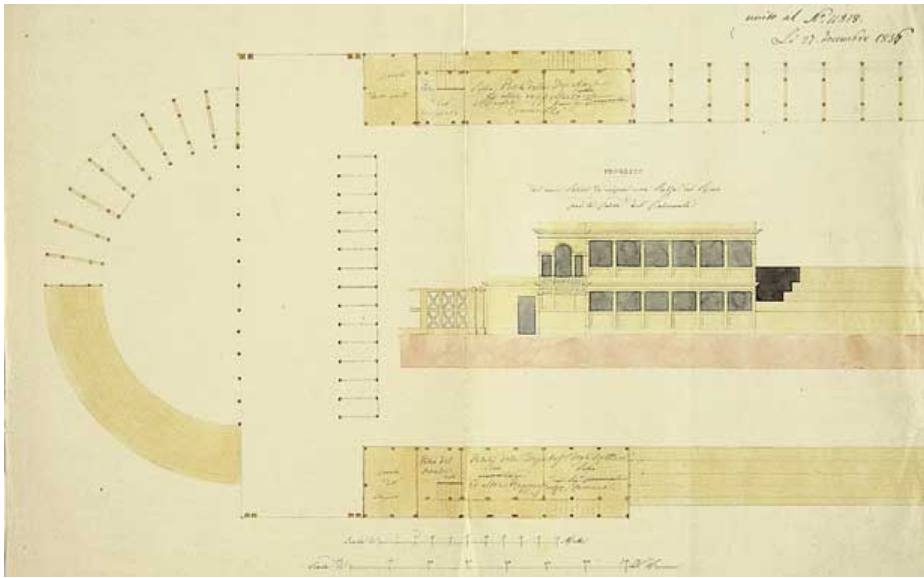
Roma li 8 Settembre 1853.

Con altro manifesto s' indicherà il giorno della prima rappresentazione.

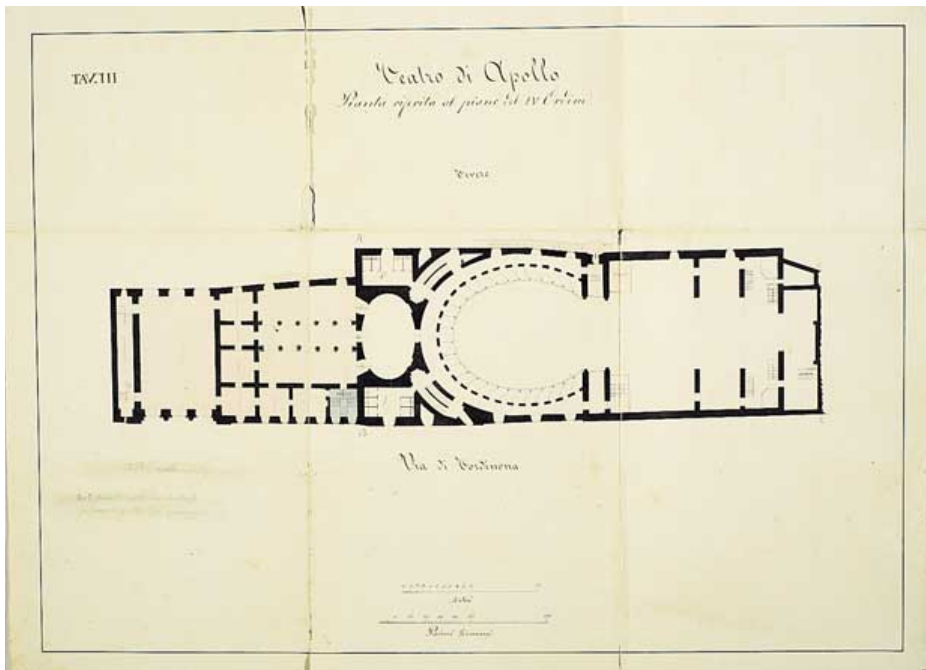
L' IMPRESARIO
VINCENTO JACOVACCI

Tip. Olivieri

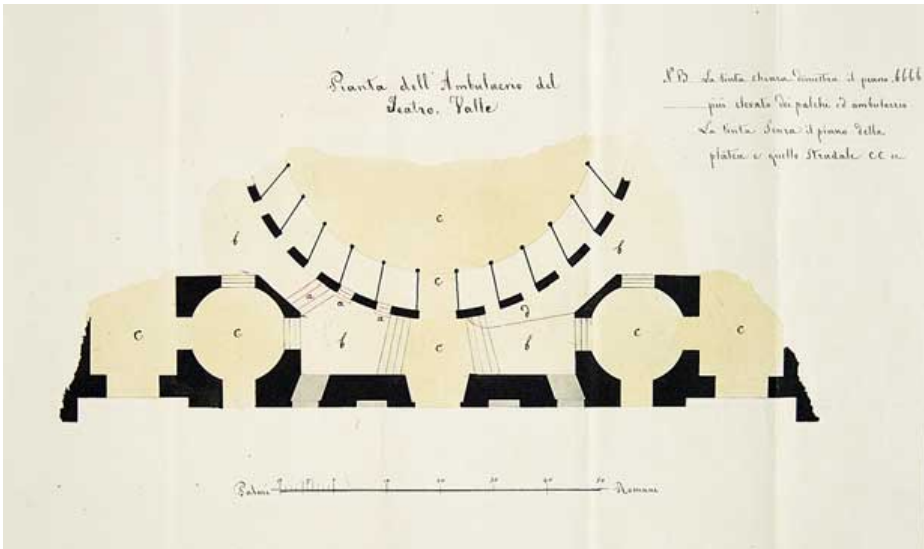
1. Manifesto teatrale della programmazione del teatro Argentina per la stagione autunnale, 8 settembre 1853 (10.2.1).



2. Progetto dei palchi da erigersi in piazza del Popolo per le corse dei cavalli, 27 dicembre 1856 (9.8).



3. Pianta del teatro Apollo riferita al piano del IV ordine (20.9.19).



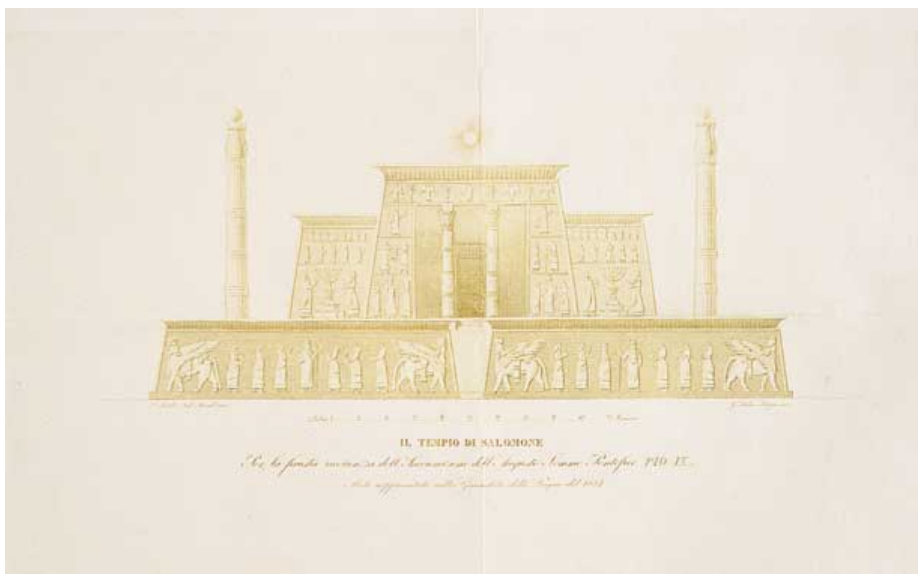
4. Pianta dell'ambulacro del teatro Valle (16.5).



5. Pianta del teatro Argentina riferita al piano della platea ed altri locali attigui, disegno acquerellato (20.9.19).



6. Incisione di G. Della Longa, su disegno dell'architetto L. Poletti, della «nuova facciata della basilica Ostiense, modificata secondo la località del Pincio. Mole da rappresentarsi per la solenne festività degli apostoli S. Pietro e S. Paolo nella girandola del 29 giugno 1854» (7.2.2).



7. Incisione di G. Della Longa, su disegno dell'architetto L. Poletti, del «Tempio di Salomone, per la fausta ricorrenza dell'incoronazione dell'Augusto Sommo Pontefice Pio IX. Mole rappresentata nella girandola della Pasqua del 1854» (7.2.1).



FESTE PUBBLICHE

NELLA RICORRENZA DEL DECIMOTTAVO ANNO SECOLARE
DEL MARTIRIO DE SS. AA. PIETRO E PAOLO

- GIUGNO 28 *Venerdì*. Illuminazione della cupola della Basilica Vaticana.
,, 29 *Sabato*. Accensione della girandola doppia sul Monte Pincio. Illuminazione della via del Corso a spirali a gas.
,, 30 *Domenica*. Illuminazione del Corso a spirali a gas.
LUGLIO 1 *Lunedì*. Festa popolare diurna a Villa Borghese, dove il Signor Principe proprietario farà eseguire a proprie spese corse di bighe, cori, sinfonie, e l'innalzamento di un globo aerostatico.
,, 2 *Martedì*. Illuminazione del Corso a spirali a gas. Concerti musicali nelle piazze adiacenti alla stessa via.
,, 3 *Mercoledì*. Festa popolare notturna nel Foro Romano illuminato a fiacole, orchestre, illuminazione degli antichi monumenti a fuochi di bengala.
,, 4 *Giovedì*. Illuminazione esterna de' tre palazzi Capitolini. Illuminazione del museo alle ore nove pomeridiane, con accesso libero a chiunque, purché in abito decente.
,, 5 *Venerdì*. Adunanza dell'Accademia di Arcadia nel palazzo dei Conservatori alle ore sei pomeridiane; i componimenti saranno alternati da concerti musicali. Illuminazione della facciata di S. Pietro in Montorio e della nuova via che conduce a quel monte.
,, 6 *Sabato*. Illuminazione del Corso a spirali a gas.
,, 7 *Domenica*. Pubblica sortizione nella loggia del palazzo Senatorio alle ore cinque e mezzo pomeridiane di cento doti, di lire centoventi l'una, a povere zitelle romane.

Dal Campidoglio li 19 giugno 1867.

Il Segretario

B. CAPOGROSSI GUARNA

8. Manifesto del segretario della Camera Capitolina B. Capogrossi Guarna sulle feste pubbliche per celebrare i 1800 anni dal martirio degli apostoli Pietro e Paolo, 19 giugno 1867 (19.25).

NOTIFICAZIONE

LORENZO RANDI

Vice Camerlengo della S. R. C. e Direttore Generale di Polizia

Con superiore autorizzazione si permette nei due ultimi giorni di Carnevale l'uso della maschera al volto.

Non è permesso uscire in pubblico colla maschera al viso prima del consueto segnale della campana del Campidoglio. Al suono dell'Ave Maria dovrà ognuno togliersi la maschera dal volto.

I contravventori saranno puniti coll'arresto o con altre pene secondo i casi.

Dato dalla nostra Residenza in Monte Citorio 26 Febbrajo 1870.

L. RANDI

9. Notificazione di Lorenzo Randi, vice camerlengo e direttore generale di polizia, sull'uso della maschera negli ultimi due giorni di carnevale, 26 febbraio 1870 (21.3).

T O M B O L A
DI ROMANI SCUDI
1 0 0 0
E C O R S E
DI FANTINI A CAVALLO
 DA ESEGUIRSI NEL GRANDIOSO LOCALE
DEL CASTRO PRETORIO AL MACCAO



La Commissione che presiede allo Stabilimento Agrario di Vigna Pia e del Patronato, avendo ottenuto la facoltà di estrarre una TOMBOLA nel locale del Castro Pretorio, il cui prodotto deve erogarsi a vantaggio di un Istituto diretto all'incremento dell'agricoltura ed alla educazione dei giovani poveri, la farà eseguire unitamente alle suddette CORSE nel giorno di

DOMENICA 25 OTTOBRE 1864

ALLE ORE 2 E MEZZA POMERIDIANE OSSIANO 21 ITALIANE

GLI SCUDI MILLE DESTINATI PER LA TOMBOLA VERRANNO DIVISI
NEL MODO SEGUENTE.

PER LA PRIMA QUATERNA in qualunque fila	Sc. 40
PER LA PRIMA CINQUINA come sopra	» 60
PER LA PRIMA TOMBOLA	» 600
PER LA SECONDA TOMBOLA	» 200
PER LA TERZA TOMBOLA	» 100

Tali premi sono assicurati quantunque l'incasso delle Cartelle non giungesse al pieno della somma promessa.

Dopo estratta la Tombola Dieci abili e sperimentati Campagnoli, e Cinque Cavallerizzi eseguiranno

QUATTRO CORSE

intorno ad un GRAN CIRCO espressamente costruito di circa PALMI 1500 di circonferenza.

- La prima CORSA si eseguirà da Cinque Campagnoli nel loro costume di campagna, i quali percorreranno tre volte l'intero Circo, ed il Vincitore avrà un Premio di Scudi 10.
- La Seconda, da altri Cinque in costume alla Levantina, i quali faranno parimenti tre giri come sopra col medesimo premio al Vincitore di Scudi 10.
- La Terza, dai Cinque Cavallerizzi in costume Inglese, egualmente col premio al Vincitore dei tre giri, di Scudi 15.
- La Quarta si farà da quattro Individui, cioè dai due primi della prima Corsa da Campagnoli, e dai due primi della seconda Corsa da Levantini. Quegli dei detti quattro che sarà Vincitore nei tre giri del Circo riceverà il premio di Scudi 15. ed il secondo di Scudi 5.

10. Manifesto sulla tombola e sulle corse di fantini a cavallo presso il locale di Castro Pretorio al Maccao, 23 ottobre 1864 (16.2).



11. Biglietti della lotteria delle corse dei cavalli (16.2).

(N°. d'Ord. *mmvii*)

6.	11.	27.	29.	39.
1.	21.	56.	65.	76.
4.	22.	46.	66.	67.

M A T R I C E

(N°. d'Ord. *slsb*)

1	32	46	71	50
56	12	13	77	4
17	11	13	80	82

M A T R I C E

12. Cartelle del gioco della tombola (16.22).